

Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino

Via Dordi, 8 - 38122 Trento

Tel. 333.8790383

info@amministratoresostegno.it

www.amministratoresostegno.it

Bilancio Sociale n. 12 dell'anno 2021

© 2022

Sommario

1. PREMESSA	13
1.1 NOTA METODOLOGICA.....	15
PRIMA PARTE Identità dell'Associazione.....	18
2. CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE.....	19
2.1 STAKEHOLDERS	26
2.2 LE RETI DI COLLABORAZIONE.....	35
2.3 IL DISEGNO STRATEGICO	36
3. LA COMPAGINE SOCIALE E IL SISTEMA DI GOVERNO.....	37
3.1 COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE.....	37
3.2 ASSEMBLEA SOCI E RAPPORTO ASSOCIATIVO.....	41
3.3 CONSIGLIO DIRETTIVO	45
3.4 PRESIDENZA	47
3.5 REVISORE DEI CONTI.....	47
3.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ASSOCIAZIONE	47
3.7 PERSONALE RETRIBUITO.....	49
3.8 RISORSE UMANE NON RETRIBUITE	53
SECONDA PARTE Attività svolte nel 2020	56
4.1 TIPOLOGIA UTENZA COINVOLTA	62
4.2 MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	63
4.3 VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA.....	64
5. ATTIVITÀ TRASVERSALI AI TERRITORI PROVINCIALI	72
5.1.1 Distribuzione e promozione della Guida Informativa all'Amministrazione di Sostegno in Trentino.....	72
5.1.2 Gestione portale www.amministratoredisostegno.it.....	73
5.1.3 Newsletter informativa.....	75
5.1.4 Revisione della Guida Informativa.....	75

5.1.5 Stesura di articoli	75
5.2.1 Incontro formativo nel convegno “I diritti dei più fragili”. Perugia - 7 febbraio 2020.....	77
5.2.2 Curalinsieme. Corso di formazione per persone che assistono un familiare anziano. 8 e 10 giugno.....	77
5.2.3. L'accompagnamento dei caregivers e degli amministratori di sostegno. 7 ottobre	78
5.3.1 Gestione ordinaria Punti Informativi in Trentino	83
5.3.2 Lavoro di accompagnamento ai volontari amministratori di sostegno. 84	
5.4. ALTRE ATTIVITÀ.....	88
5.4.1 Raccolta e analisi dati delle Amministrazioni di Sostegno aperte presso i Tribunali di Trento e di Rovereto.....	88
5.4.2 A.d.S. associativo: gestione diretta di alcune Amministrazioni di Sostegno.....	88
5.4.3 Monitoraggio e diffusione dei protocolli di intesa sottoscritti in Provincia di Trento e collaborazione alla predisposizione di nuovi	89
TERRITORIO DELLA VAL D’ADIGE COMUNE DI TRENTO	91
TERRITORIO DELLA VALLAGARINA COMUNE DI ROVERETO	102
TERRITORIO DELLE GIUDICARIE	112
COMUNITÀ DELLE BASSA VALSUGANA E TESINO	118
COMUNITÀ DELL’ALTA VALSUGANA E DEGLI ALTIPIANI CIBRI	124
COMUNITÀ DELLA VAL DI NON E VALLE DI SOLE.....	132
COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG E PAGANELLA	139
COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO	145
COMUN GENERAL DE FASCIA E COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME.....	153
COMUNITÀ DELLA VAL DI CEMBRA	158
COMUNITÀ VALLE DEI LAGHI.....	162

COMUNITÀ DI PRIMIERO	167
TERZA PARTE Dimensione economica.....	172
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE	181

Indice delle infografiche

Infografica 1 - Storia dell'Associazione dal 2008 al 2021	24
Infografica 2 - Mappa degli Stakeholder, anno 2021	27
Infografica 3 - Organigramma. Anno 2021.....	48
Infografica 4 - Accessi sito www.amministratoredisostegno.it . Anno 2021	74

Indice dei grafici

Grafico 1 - Andamento soci. Anni 2008 - 2021	38
Grafico 2 - Distribuzione richieste di adesione. Anni 2008 – 2021.....	38
Grafico 3 - Distribuzione dei soci per territorio di appartenenza. Anno 2021	39
Grafico 4 - Ambito di fragilità in cui operano i soci (persone giuridiche). Anno 2020.....	40
Grafico 5 - Composizione base sociale per genere ed età. Anno 2021	40
Grafico 6 - Distribuzione a mano Guida Informativa. Anno 2021	72
Grafico 7 - Distribuzione a mano Guida Informativa per territorio. Anno 2021.....	73
Grafico 8 - Accesso Punti Informativi Trento. Anno 2021	98
Grafico 9 - Accesso Punti Informativi in Vallagarina. Anno 2021	108
Grafico 10 - Accessi Punto Informativo in Giudicarie. Anno 2021 ..	115
Grafico 11 - Accessi Punto Informativo in Bassa Valsugana e Tesino. Anno 2021.....	120
Grafico 12 - Accessi Punto Informativo in Alta Valsugana. Anno 2021	128
Grafico 13 - Accessi Punto Informativo in Val di Non e Sole. Anno 2021	136

Grafico 14 - Accessi Punto Informativo in Rotaliana. Anno 2021....	142
Grafico 15 - Accessi Punto Informativo in Alto Garda e Ledro. Anno 2021	149
Grafico 16 - Accessi Punto Informativo in Val di Fiemme e Valle di Fassa. Anno 2021	155
Grafico 17 - Accessi Punto Informativo in Valle dei Laghi. Anno 2021	163
Grafico 18 - Accessi Punto Informativo in Primiero. Anno 2021	169

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Composizione del Consiglio Direttivo. Anno 2021.....	45
Tabella 2 - Ore di impegno del Consiglio Direttivo. Anno 2021	46
Tabella 3 - Personale dipendente. Anno 2021	49
Tabella 4 - Ore e presenze volontariato. Anno 2021.....	54
Tabella 5 - Attività svolte. Anno 2021	69
Tabella 6 - Accessi portale www.amministratoredisostegno.it. Anni 2020 - 2021.....	74
Tabella 7 - Riepilogo newsletter. Anno 2021	75
Tabella 8 - Accessi Punti Informativi. Anno 2021	83
Tabella 9 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021	101
Tabella 10 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021	111
Tabella 11 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021	117
Tabella 12 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021	123
Tabella 13 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021	131
Tabella 14 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021	138
Tabella 15 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021	144
Tabella 16 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021	152
Tabella 17 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021	157
Tabella 18 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021	160
Tabella 19 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021	166
Tabella 20 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021	171

PREMESSA

Il Bilancio Sociale n. 12 cerca di raccontare l'anno 2021 attraverso le attività realizzate dall'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino. Per alcune di queste si è occupata della progettazione, per altre ha partecipato alla realizzazione. Nel bilancio sono poi contenuti gli obiettivi strategici di breve-medio periodo che ha cercato di perseguire.

L'anno 2021, in continuità con quello precedente, è stato influenzato dalle dinamiche pandemiche spingendo l'Associazione a organizzarsi e garantire i medesimi servizi, e la medesima qualità, attraverso delle modalità nuove, già sperimentate nel 2020. Ad esclusione degli sportelli che si sono svolti con continuità in presenza, molte attività sono proseguite attraverso l'ausilio di piattaforme online. Questa situazione ha portato con sé, da un lato, la sfida di assicurare la medesima qualità dei servizi percepita negli anni passati, dall'altra ha permesso di aprire a degli scenari metodologici che hanno facilitato la partecipazione, al di là della distanza geografica. Gli strumenti online, quindi, a prescindere dall'evoluzione della pandemia non verranno abbandonati; la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza ha dimostrato il raggiungimento positivo e soddisfacente degli obiettivi posti con un risparmio sensibile delle risorse economiche impiegate e al tempo investito. In questa sede si vuole sottolineare che nel corso del 2021 sono rimasti attivi tutti e 14 i Punti Informativi provinciali, con un incremento del numero di situazioni accolte passato da un totale di 3766 a 4866. Tale incremento è da ricondursi soprattutto a un aumento sensibile nel numero di chiamate e scambi email, due canali che hanno subito un'ulteriore implementazione per via della pandemia. A tal proposito si evidenzia che alcuni sportelli rientrano nel Progetto Trentino per l'Amministratore di Sostegno, mentre altri sono finanziati con Determinazione Provinciale del Dirigente n. 12 di data 7 maggio

2020. Oltre agli sportelli, sono stati regolarmente organizzati corsi di formazione e interventi formativi, oltre ai gruppi CONfronTiAmoCI territoriali e altre attività innovative, come quella riguardante l'amministrazione di sostegno in forma associativa, che sono iniziate nel 2021 e proseguiranno nel corso del 2022.

Il 2021 è stato l'anno in cui è ricorso il decennale della legge provinciale n. 4/2011 e per l'occasione la Provincia Autonoma di Trento, in partnership con l'Associazione Comitato, TSM – Trentino School of Management e l'Università degli Studi di Trento – Facoltà di Giurisprudenza, ha organizzato il convegno “*Dieci anni di Amministrazione di Sostegno in Trentino. Voci diverse per un futuro comune*”. Il convegno ha permesso di riflettere sulla strada percorsa in questa decade, ma soprattutto sulle modalità per poter dare nuovo impulso al Progetto Trentino per l'Amministratore di Sostegno. Il seminario ha favorito la *reunion* dei principali stakeholders che hanno contribuito nel tempo alla costruzione, rafforzamento e promozione del Progetto che in quella sede hanno potuto riflettere concretamente sugli scenari futuri e su proposte migliorative. A fine convegno, infatti, sono stati costituiti quattro gruppi di lavoro nei principali settori che riguardano la tematica dell'amministrazione di sostegno (giudiziario, socio-sanitario, amministrativo e dell'AdS volontario) che hanno visto il coinvolgimento volontario di figure chiave del Progetto Trentino che si sono incontrati nei mesi successivi per l'elaborazione di proposte concrete per l'agenda dei successivi dieci anni 2021-2031.

L'anno 2021, dunque, è stato un anno di consolidamento, metodologico e di strumenti utilizzati, ma anche un anno di riflessione e rilancio verso il futuro.

1.1 NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2021 dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, riferito al periodo gennaio – dicembre 2021, è il dodicesimo Bilancio Sociale redatto dall'Associazione.

Le precedenti edizioni fanno riferimento agli anni 2020, 2019, 2018, 2017, 2016, 2015, 2014, 2013, 2012, 2011 e biennio 2009 – 2010.

Il processo di elaborazione del Bilancio Sociale ha coinvolto il personale interno dell'Associazione attraverso un sistema di raccolta dati che a partire dal 2020 ha visto un forte incremento nella digitalizzazione. I dati raccolti sono stati elaborati in fogli di calcolo e tabelle pivot attraverso il programma Excel così da poter generare con precisione grafici e tabelle.

Le fonti delle informazioni sono i dipendenti, il personale volontario e i collaboratori. Il documento è stato redatto dal personale dell'Associazione e presentato al Consiglio Direttivo in data 24.05.2022.

Il presente documento è suddiviso in 3 parti:

1. **Identità dell'Associazione;**
2. **Attività svolte (raggruppate secondo la logica della territorialità);**
3. **Dimensione economica.**

Aree di intervento:

INFORMAZIONE

Serate ed interventi informativi

Newsletter

Gestione del sito internet

Ideazione e stampa di materiale informativo

Redazione di articoli

Contributi per riviste e giornali

FORMAZIONE

Corsi di formazione

Interventi formativi

SUPPORTO

Gestione dei Punti Informativi in Provincia di Trento

Incontri per amministratori di sostegno

TERRITORIO

Coordinamento territoriale

Consolidamento delle reti territoriali

Sviluppo di nuove reti territoriali

Risultati raggiunti sul territorio

Attività innovative

Obiettivi di miglioramento

Iniziato nel 2021 come parte del processo per accreditarsi presso la Provincia Autonoma di Trento, l'Associazione pone come obiettivo di miglioramento per il 2022 la stesura e l'adozione di un Modello Organizzativo e di Gestione funzionale alla prevenzione e alla tutela dei reati previsti dal D.Lgs 231/2001.

Piano di comunicazione del Bilancio Sociale

Il presente Bilancio Sociale verrà messo a disposizione per la libera consultazione sul sito web dell'Associazione nell'apposita sezione [Bilanci Sociali | home \(wixsite.com\)](#) e in formato cartaceo presso la sede operativa. Il Bilancio Sociale verrà inoltre diffuso in forma cartacea durante l'Assemblea dei soci e in occasione di incontri istituzionali.

PRIMA PARTE

Identità dell'Associazione

1. CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE

Identità dell'organizzazione

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino nasce alla fine del 2008 come Associazione di Promozione Sociale, iscritta nel registro delle APS della Provincia Autonoma di Trento con n. 377 del 28.10.2011.

La sede legale è istituita a Trento, in via Dordi n.8, presso la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, e l'ambito territoriale di riferimento è la Provincia Autonoma di Trento.

La sede operativa è collocata a Trento in via delle Laste n.3 presso dei locali appartenenti al Convento dei Padri Cappuccini e in gestione alla Cooperativa Sociale La Rete, dalla stessa messi a disposizione.

Entrambe le sedi non sono aperte al pubblico, tutte le attività di front office dell'Associazione si svolgono presso i Punti Informativi territoriali o attraverso canali di comunicazione a distanza quali telefono ed email. La sede operativa oltre ad essere il luogo di gestione, pianificazione ed amministrazione delle attività, può ospitare incontri programmati e riunioni diventando così un luogo identitario per l'Associazione.

Settore di intervento e principali tipologie di attività e servizi svolti

L'Associazione Comitato opera nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, specificatamente per quel che riguarda la materia di amministrazione di sostegno, attraverso tre tipologie principali di attività: informative, formative e di supporto.

Rientrano nella prima categoria tutte quelle iniziative che hanno lo scopo generale di promuovere e sensibilizzare la popolazione e i servizi sulla tematica dell'amministrazione di sostegno.

Le attività formative hanno l'obiettivo di aumentare le conoscenze e competenze sia dei cittadini che si avvicinano per la prima volta al tema e hanno bisogno di una panoramica generale, sia degli amministratori di sostegno che hanno bisogni formativi più specifici con la necessità di maturare delle skills spendibili sul campo. La formazione si divide in corsi di formazione, percorsi articolati in più incontri, o singoli interventi su argomenti circoscritti.

Nelle attività di supporto, invece, rientrano i Punti Informativi, i gruppi CONfronTiAmoCI e l'attività di accompagnamento svolta in favore degli amministratori di sostegno volontari. Gli sportelli sono luoghi fisici dove il cittadino, o l'operatore, viene accolto e può ricevere informazioni o supporto sulla materia, sulla compilazione della modulistica e, in generale, sullo svolgimento dell'incarico. I gruppi CONfronTiAmoCI sono spazi di confronto nei quali gli amministratori di sostegno, e le persone interessate a diventarlo, vengono accolti al fine di promuovere occasioni di socializzazione, di ascolto reciproco e scambio di esperienze dove ciascuno porta il proprio vissuto in un clima accogliente e non giudicante. Il lavoro con i volontari, infine, si sostanzia in un'attività di accompagnamento con l'obiettivo di monitorare l'andamento dell'incarico e il livello di motivazione. Questo lavoro favorisce una conoscenza reciproca, da un lato l'Associazione ha l'opportunità di profilare il volontario così da meglio comprendere le sue esperienze pregresse e le sue aspettative, dall'altra il volontario ha la possibilità di conoscere i servizi offerti dall'Associazione e a cui si può appoggiare per ricevere un supporto nell'esercizio del ruolo.

Importo complessivo dei proventi dell'ultimo esercizio e consistenza del patrimonio

Nel 2021 l'Associazione ha registrato ricavi per 176.057,54 € tutti provenienti da attività di interesse generale, di cui 93.267,00 € erogati dalla Provincia Autonoma di Trento con Determina del Dirigente n. 43 del 18 dicembre 2020; 1.485,00 € derivanti dal pagamento delle quote associative, 76.040,46 € dai Comuni di Trento, Rovereto e dalle Comunità di Valle nell'ambito dei progetti Vitalizi finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento con determina del Dirigente n. 12 del 07 maggio 2020; 1.762,07 € dal 5x1000; 1.035,00 € dalle erogazioni liberali; 800,00 € dalla Cassa Rurale della Vallagarina e 1.668,01 € da altri ricavi e proventi. Il bilancio si è chiuso con un utile di 2.790,65 €.

Il Patrimonio netto dell'Associazione nell'anno 2021 è pari a 19.839,30 € ed è composto principalmente dal Capitale del Fondo sviluppo tecnologico per 13.468,75 €; patrimonio libero derivante dall'utile di gestione dell'esercizio precedente 3.267,70 € e di quello del 2021 di 2.790,65 €. Il Patrimonio netto rimanente è composto dal fondo di dotazione dell'ente pari a 312,20 €.

Lo Stato Patrimoniale per il 2021 si è chiuso con un Attivo/Passivo pari a 115.786,96 €.

Contesto di riferimento in cui opera l'Associazione

L'Associazione Comitato "opera nel territorio della provincia di Trento, con possibilità di operare su tutto il territorio nazionale e/o internazionale" (art. 1 c. 3 dello Statuto), in particolare è presente in modo capillare in tutto il Trentino coinvolgendo in modo trasversale le Comunità di Valle, inclusi i Comuni di Trento e Rovereto.

Il forte radicamento territoriale è favorito da una metodologia basata sul lavoro di rete e sulla multidimensionalità degli interventi. Sebbene sia

possibile localizzare la sede operativa nella città di Trento, tutte le attività associative si realizzano su base territoriale grazie alle collaborazioni in essere con le Comunità di Valle, principalmente con il servizio socio-assistenziale, ma anche con gli enti del terzo settore e le organizzazioni informali che diventano partner e promotori delle iniziative.

Quest'ultime vengono progettate e realizzate in rete con una conseguente lettura del bisogno multidimensionale, con un particolare riguardo alle peculiarità di ciascun contesto sociale in cui si opera e della rete dei servizi attiva.

Storia dell'Associazione

Le origini dell'Associazione risalgono alla primavera del 2007 quando, su iniziativa della Cooperativa Sociale La Rete e dell'Associazione Famiglie Insieme, e con il contributo economico della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, viene proposto a Trento il primo corso di formazione sull'amministratore di sostegno. In seguito a questo evento, dall'iniziativa spontanea di un gruppo di lavoro, nel novembre dello stesso anno, si costituisce il Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino formato da: Comunità Murialdo, Associazione Italiana Persone Down, Centro Don Ziglio, Associazione A.M.A., Associazione Famiglie Insieme, Cooperativa Sociale La Rete e Cooperativa Sociale Kaleidoscopio. L'obiettivo era quello di contribuire alla creazione di un servizio idoneo a realizzare un'attività di analisi e definizione delle problematiche, promozione, formazione e accompagnamento a favore della figura dell'amministratore di sostegno. In una seconda fase il comitato si è allargato a nuovi enti e organizzazioni e si è costituito in associazione per poter dare continuità e forza a un progetto che andava facendosi sempre più articolato e complesso.

Nel dicembre 2011 si è giunti a una formalizzazione grazie alla delibera n. 2924 della Provincia Autonoma di Trento con la quale è stato approvato il Progetto sperimentale *“promozione e diffusione dell’amministrazione di sostegno a tutela delle persone fragili”* che poi ha trovato una continuità annuale anche negli anni successivi fino al 2021. A partire dal 2011 il Progetto Trentino è cresciuto progressivamente, a partire dalla struttura organizzativa dell’Associazione che è passata a 1 a 4 dipendenti, con un’implementazione crescente dei servizi offerti e delle iniziative organizzate.

A titolo esemplificativo, dal 2011 al 2021 l’Associazione è passata da un solo Punto Informativo sperimentale presso l’allora Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale (IRSRS) a 14 sportelli attivi, 17 se consideriamo anche i Punti Informativi attivi su richiesta (Lavarone, Paganella e Pozza di Fassa che è stato garantito con aperture mensili, non bimestrali). Inoltre è stata implementata l’offerta formativa e nel corso degli ultimi anni si è assistito alla nascita dei gruppi CONfronTiAmoCI. Parallelamente alla crescita e all’evoluzione dei bisogni degli amministratori di sostegno l’Associazione ha promosso processi di riflessione, analisi scientifica e confronto con i territori e con la parte politica, per poter adeguare le proprie attività e attraverso l’evoluzione delle stesse cercare di rispondere ai nuovi bisogni rilevati.

Infografica 1 - Storia dell'Associazione dal 2008 al 2021



Missione e metodologia

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino opera sul territorio della Provincia di Trento per promuovere la figura dell'amministratore di sostegno e per "favorire la creazione di un sistema permanente di promozione e formazione di volontari disponibili a ricoprire un servizio di cittadinanza attiva, a favore della famiglia e della società" (art. 3 c. 2 Statuto).

L'Associazione promuove la figura dell'amministratore di sostegno lavorando in sinergia con la rete dei servizi per realizzare percorsi in grado di supportare i famigliari delle persone fragili nella fase di acquisizione della domanda e accompagnare gli amministratori di sostegno prima e durante la loro esperienza di volontari, sia da un punto di vista relazionale sia attraverso attività formative e di supporto.

Lo scopo distintivo e le modalità con cui opera l'Associazione sono contenuti nell'art. 3 c.2 dello suo Statuto, "[...] far conoscere sul territorio il ruolo svolto dall'Amministratore di Sostegno, data la recente istituzione della figura e l'assenza di altre iniziative promozionali o informative al riguardo. È stato ritenuto inoltre necessario che le attività di promozione e formazione sul tema dell'Amministratore di Sostegno siano realizzate con il coinvolgimento del maggior numero di realtà organizzative pubbliche e private che a diverso titolo di occupano della cura delle persone anziane, disabili o con problematiche legate alla salute mentale - prive in tutto o in parte della propria autonomia".

L'attività dell'Associazione, tuttavia, si è adattata nel corso del tempo all'evoluzione dei bisogni espressi dai diversi interlocutori e raccolti nell'ambito delle diverse iniziative, direttamente o attraverso strumenti appositamente pensati. Per tale ragione l'Associazione, pur partendo da

attività di tipo informativo e formativo, ha iniziato a sviluppare e consolidare altre due aree: l'area del supporto e quella del coordinamento territoriale. La prima si è arricchita nel corso del tempo di molteplici iniziative, identificata nei primi anni con tre sportelli sui territori di Trento e Rovereto, ha visto progressivamente un'implementazione di quest'area con l'attuale presenza di uno sportello in quasi tutte le Comunità di Valle, i Comuni di Trento e Rovereto. A queste attività si aggiungono ulteriori iniziative quali i gruppi CONfronTiAmoCI, gruppi territoriali di auto mutuo aiuto per amministratori di sostegno, uno spazio di ascolto e dialogo reciproci per rispondere a una condizione di solitudine e al bisogno di confronto. E infine un lavoro di accompagnamento e di formazione rivolta agli amministratori di sostegno volontari.

La seconda, quella del coordinamento territoriale, identifica la metodologia operativa applicata dall'Associazione che lavora attraverso il lavoro di rete e la co-costruzione in modo partecipato e condiviso delle iniziative da realizzare sulla base di un approccio circolare che si suddivide nelle seguenti fasi: analisi del bisogno, condivisione degli obiettivi strategici da perseguire, individuazione delle azioni, progettazione e realizzazione delle attività, valutazione congiunta dei risultati, eventuale raccolta dei bisogni e ridefinizione degli obiettivi.

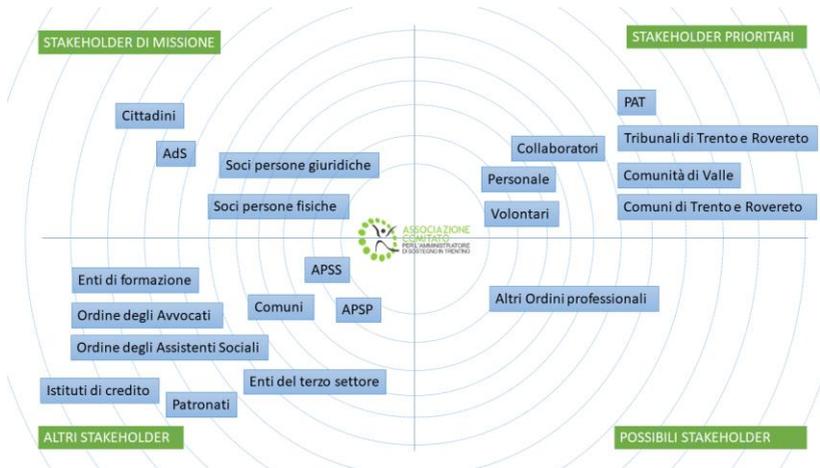
2.1 STAKEHOLDERS

Mappa e coinvolgimento dei portatori di interesse (Stakeholder)

L'Associazione, nella pianificazione di obiettivi e attività, applica una metodologia di rete nel rapporto con l'Amministrazione Pubblica, il Sistema Giudiziario, gli enti del terzo settore e la cittadinanza al fine di realizzare gli

scopi statuari e mettere in atto interventi che siano al contempo efficaci ed efficienti.

Infografica 2 - Mappa degli Stakeholder, anno 2021



L'immagine intende rappresentare i portatori di interesse con cui l'Associazione si relaziona nello svolgimento delle sue attività, ponendo al centro il logo associativo che interagisce e collabora in modo sinergico con i diversi nodi della rete.

In particolare, i portatori di interesse sono stati suddivisi in:

- **STAKEHOLDER DI MISSIONE** - sono coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali dell'Associazione sono poste in essere. In questo campo troviamo: soci persone fisiche, soci persone giuridiche, amministratori di sostegno, cittadini;
- **STAKEHOLDER PRIORITARI** - sono soggetti attivi nello svolgimento delle attività istituzionali, tra questi troviamo: personale, volontari, collaboratori, Provincia Autonoma di Trento, Tribunali, Comunità di Valle e Comuni di Trento e Rovereto (servizi socio-assistenziali);

- ALTRI STAKEHOLDER - Comuni, A.P.S.S., A.P.S.P., enti di formazione, enti del terzo settore, ordini professionali, istituti di credito e patronati;
- POSSIBILI STAKEHOLDER – soggetti che potrebbero essere coinvolti in future iniziative.

STAKEHOLDER DI MISSIONE

Soci persone fisiche e persone giuridiche

Da un lato persone singole, dall'altra enti pubblici e del terzo settore, che condividono i fini statutari dell'Associazione e partecipano alle attività istituzionali annuali quale l'Assemblea dei soci, l'organizzazione e la promozione di iniziative territoriali.

Amministratori di sostegno

Agli amministratori di sostegno si rivolgono la maggior parte delle iniziative associative, gli stessi sono interlocutori diretti sia per la raccolta del bisogno formativo sia per eventuali criticità rilevate nello svolgimento dell'incarico.

Cittadini

Le persone fisiche sono i destinatari ultimi dei servizi che vengono erogati nell'ambito dei Punti Informativi, dei gruppi CONfronTiAmoCI, delle serate informative e dei corsi di formazione. Alle medesime, inoltre, sono messi a disposizione il canale telefonico ed email al fine di ricevere informazioni sulla figura dell'amministratore di sostegno o sul procedimento di nomina oppure un supporto nella compilazione della modulistica.

Alcune persone, dopo aver usufruito di un servizio dell'Associazione, esprimono la volontà di associarsi per mantenere un legame costante.

STAKEHOLDER PRIORITARI

Personale e collaboratori

Nel corso dell'anno 2021 l'Associazione si è avvalsa del lavoro di 4 dipendenti e di 9 collaboratori.

Volontari

L'Associazione si è avvalsa della collaborazione di 16 persone che hanno messo a disposizione gratuitamente il proprio tempo e le proprie competenze nell'ambito delle attività associative.

Provincia Autonoma di Trento

La Provincia Autonoma di Trento è l'interlocutore istituzionale titolare della competenza legislativa ed esecutiva in materia di amministrazione di sostegno in Trentino. L'Associazione gestisce operativamente i servizi istituiti attraverso i provvedimenti attuativi della legge provinciale n. 4/11, norma di riferimento in Trentino, coordinandosi in particolare con l'Ufficio UMSE disabilità e integrazione socio-sanitaria. L'Associazione, in qualità di organizzazione del terzo settore, è membro del Tavolo per la promozione dell'amministratore di sostegno.

Tribunali di Trento e Rovereto

L'Associazione durante il 2021 ha gestito con regolarità i Punti Informativi presso i Tribunali di Trento e Rovereto tuttavia, per l'emergenza sanitaria e per ragioni organizzative interne ai tribunali, nella prima metà dell'anno questi sportelli sono proseguiti attraverso appuntamenti telefonici, videochiamate WhatsApp o piattaforme online come Meet e Zoom. Il ritorno

in presenza è avvenuto a metà maggio nel Tribunale di Rovereto e a metà luglio in quello di Trento.

Per quanto riguarda l'attività di raccolta dei dati sulle amministrazioni di sostegno aperte durante l'anno nei due tribunali, permane una certa criticità nel riprendere questa attività. Questa condizione è causata in parte ancora dalle conseguenze della pandemia e in parte da un turn over interno sia nella magistratura che nel personale delle cancellerie che richiede la necessità ri-condivisione delle finalità e modalità di questa attività.

Comunità di Valle, Comuni di Trento e Rovereto

Le Comunità di Valle, il Comune di Trento e Rovereto sono i principali soggetti pubblici con i quali l'Associazione collabora a livello territoriale, in particolar modo con i Servizi socio-assistenziali in quanto competenti in materia di politiche sociali.

L'Associazione ha collaborato costantemente con questi soggetti per la progettazione e realizzazione delle attività previste nei progetti territoriali finanziati con determinazione del Dirigente n. 12 di data 7 maggio 2020:

- Progetto per lo sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno nel Comun General de Fascia e nella Comunità Territoriale della Val di Fiemme;
- Nuove reti per lo sviluppo dell'Amministratore di Sostegno nella Comunità del Primiero;
- SOS-teniamoci 2020 nel territorio dell'Alta Valsugana e degli Altipiani Cimbri;
- AIUTA CHI AIUTA: l'Amministratore di Sostegno in Valsugana e Tesino;
- Progetto di sviluppo territoriale nella Comunità Alto Garda e Ledro;

- Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di Sostegno nel Territorio Val d'Adige e Comune di Trento;
- Amministratore di Sostegno in Giudicarie;
- Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di Sostegno in Val di Non e Valle di Sole;
- Progetto per lo sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno (Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina);
- L'amministrazione di sostegno 3.0 in Rotaliana e Paganella;
- Progetto per lo sviluppo dell'Amministratore di Sostegno nella Comunità della Valle di Cembra;
- Amministrazione di Sostegno in Valle dei Laghi.

ALTRI STAKEHOLDER

Comuni

Negli ultimi anni i Comuni sono stati coinvolti in maniera crescente nella tematica dell'amministrazione di sostegno in quanto frequentemente nominati, in mancanza di una persona disponibile, amministratori di sostegno. Inoltre i Comuni, per un principio di sussidiarietà verticale, rappresentano gli enti più vicini al cittadino e, insieme alle Comunità di Valle, sono uno dei soggetti pubblici territoriali protagonisti nella promozione di questo istituto.

Durante l'anno sono stati organizzati diversi incontri, sia online che in presenza, con l'obiettivo di sensibilizzare gli amministratori comunali sull'amministrazione di sostegno e nello specifico nella sua forma associativa, una possibilità prevista dalla normativa per la quale non viene nominata una persona fisica bensì un'organizzazione. Nell'ambito di questi incontri si è

riflettuto insieme sull'opportunità di coinvolgere alcune realtà territoriali per condividere una presa in carico collettiva e comunitaria delle situazioni fragili presenti a livello locale.

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (A.P.S.S.)

L'Associazione nel corso dell'anno ha collaborato con diversi settori dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari sia nell'ambito di occasioni formative sia con azioni di informazione e supporto nelle pratiche di nomina di un amministratore di sostegno. Nell'ambito formativo è stato particolarmente coinvolto l'ambito della psichiatria e delle cure primarie, inoltre alcuni operatori sanitari hanno fatto parte dei lavori del tavolo socio-sanitario costituitosi in seguito al convegno del 23 settembre.

Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.)

Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona sono in modo crescente coinvolte nella tematica dell'amministrazione di sostegno in quanto numerose situazioni di persone anziane non autosufficienti trovano in questo istituto risposta a bisogni di tutela.

Durante l'intero anno è proseguita la collaborazione con l'A.P.S.P. di Borgo Valsugana S. Lorenzo e Santa Maria della Misericordia nell'ambito della gestione del Punto Informativo di Borgo Valsugana. Altre A.P.S.P. si sono messe in contatto con l'Associazione nell'ambito della reperibilità telefonica o attraverso il canale email per ricevere informazioni o supporto per situazioni prese in carico.

I direttori di alcune A.P.S.P. e il direttore di U.P.I.P.A. hanno partecipato ai lavori del tavolo socio-sanitario che si è costituito dopo il convegno sul decennale della legge provinciale dell'amministrazione di sostegno.

Enti di formazione

Nel corso del 2021 è ripresa la collaborazione con il corso di laurea in Tecniche della riabilitazione Psichiatrica dell'Università di Verona.

Nel mese di aprile è stato organizzato un momento formativo in cui l'Associazione ha spiegato la figura dell'amministratore di sostegno e attraverso dei casi e la condivisione delle esperienze di tirocinio si è cercato di promuovere un confronto sul tema.

Enti del terzo settore

Diversi enti del terzo settore condividono i fini statutari dell'Associazione e alcuni di questi sono soci.

Inoltre l'Associazione nella realizzazione delle proprie iniziative collabora spesso con le realtà presenti sul territorio sia in fase di progettazione che di realizzazione.

Istituti di credito

Prosegue con gli istituti di credito una collaborazione ai fini del monitoraggio dello stato di applicazione del protocollo banche e della raccolta di eventuali difficoltà riscontrate o prassi mutate.

Questi stakeholders, inoltre, specialmente quelli che fino ad oggi non hanno aderito, continuano ad essere destinatari di una promozione del protocollo stesso al fine di diffondere più possibile prassi condivise e una modalità operativa uniforme. Una piccola rappresentanza, inoltre, ha partecipato al tavolo amministrativo, costituitosi dopo il convegno di settembre, contribuendo a una proposta di revisione del protocollo banche.

Ordine degli Avvocati e degli Assistenti Sociali

Nel corso del 2021 l'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Trentino - Alto Adige e l'Ordine degli Avvocati di Trento e di Rovereto hanno partecipato attivamente ai tavoli di lavoro che sono stati costituiti in seguito al convegno sul decennale della legge provinciale sull'amministrazione di sostegno. Nel primo caso, hanno contribuito alla revisione del protocollo servizio sociale, mentre nel secondo hanno partecipato a degli incontri che avevano obiettivi multipli, uno di questi era la revisione del protocollo avvocati.

Patronati

I patronati normalmente risultano essere destinatari dei percorsi formativi proposti dall'Associazione Comitato. Nel corso del 2021, però, sono stati coinvolti nei lavori del tavolo amministrativo, costituitosi dopo il convegno sul decennale, dove hanno contribuito all'elaborazione di un documento riassuntivo delle prestazioni assistenziali e previdenziali presenti in Provincia.

POSSIBILI STAKEHOLDER

Altri ordini professionali

Tra i possibili stakeholders da coinvolgere in un prossimo futuro rimangono alcuni ordini professionali, che ad oggi non figurano tra i soggetti della rete attivi nel Progetto Trentino. Ad esclusione degli ordini già ampiamente coinvolti, come quello degli avvocati e degli assistenti sociali, potrebbe risultare strategico instaurare una collaborazione con altri ordini professionali (es. notai, commercialisti, ecc.) sia nell'ambito di percorsi formativi, ma anche nella co-costruzione di protocolli operativi che vadano a regolamentare alcuni aspetti che impattano sull'operato degli amministratori di sostegno, poi da sottoporre all'attenzione della magistratura.

2.2 LE RETI DI COLLABORAZIONE

Come illustrato nei paragrafi precedenti, l'Associazione fin dalle sue origini utilizza un metodo di lavoro che pone al centro l'importanza della collaborazione con gli enti, pubblici e privati, presenti sul territorio sia per promuovere dei processi di responsabilizzazione collettiva intorno al tema dell'amministrazione di sostegno sia per realizzare delle iniziative calate sul bisogno locale attraverso l'individuazione partecipata del bisogno e la co-costruzione di profili progettuali personalizzati.

I soggetti con i quali l'Associazione ha instaurato delle collaborazioni sono stati ampiamente illustrati nel paragrafo dedicato agli stakeholders, tra questi ci sono dei portatori di interesse con i quali esiste una collaborazione stabile nel tempo e finalizzata al raggiungimento di un obiettivo condiviso:

- la Cooperativa Sociale La Rete, anche per il 2021, ha ospitato la sede operativa dell'Associazione in uno spazio messo a disposizione in un edificio del convento dei Frati Cappuccini in via delle Laste n.3. Inoltre il direttore della cooperativa è stato consigliere dell'Associazione con la mansione di tesoriere;
- Cooperativa sociale Gruppo Spes che, come per gli anni precedenti, è presente nel direttivo e in più di un'occasione ha dato un supporto organizzativo per il raggiungimento degli obiettivi strategici associativi;
- Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale rimane la sede legale dell'Associazione;
- Fondazione Demarchi mette a disposizione settimanalmente una stanza per lo svolgimento dell'attività di sportello a Trento ogni mercoledì mattina.

- l'Associazione A.M.A. per un supporto nell'implementazione dei gruppi CONfronTiAmoCI in Provincia di Trento e nella supervisione per situazioni di difficile gestione.

A queste collaborazioni si aggiungono le partnership ormai consolidate con:

- Associazione Comunità Handicap Onlus, una realtà sociale che collabora nell'ambito del Progetto Territoriale delle Giudicarie;
- Associazione Persona e Danno, una realtà sociale del Friuli Venezia Giulia che collabora con l'Associazione AdS nella redazione ed aggiornamento delle Linee Guida sull'Amministrazione di Sostegno, sotto la supervisione di Paolo Cendon.

2.3 IL DISEGNO STRATEGICO

L'Associazione come da statuto è impegnata nella promozione, formazione e supporto dei volontari disponibili ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno. Allo stesso modo cerca di favorire la creazione di un sistema permanente capace di offrire servizi adeguati agli amministratori di sostegno, con la partecipazione attiva dell'Ente Pubblico e delle varie organizzazioni pubbliche e private attive sul territorio, che possa accompagnarli nello svolgimento di attività che richiedono competenze e skills in una pluralità di ambiti.

Questo macro obiettivo include degli stadi intermedi che prevedono, oltre alla prosecuzione delle attività istituzionali ordinarie, la realizzazione delle seguenti ulteriori:

- manutenzione del sistema attraverso il monitoraggio dello stato di applicazione dei protocolli, la raccolta di criticità per l'individuazione di soluzioni condivise e l'individuazione di prassi che possono favorire gli

attori del sistema (cittadini, operatori, cancellerie, magistrati, ecc.), ciascuno per il proprio ruolo;

- proseguire nel coordinamento dei tavoli di lavoro costituiti in seguito al convegno sul decennale del 23 settembre 2021 con l'obiettivo di elaborare proposte migliorative del Progetto Trentino da implementare nell'agenda 2021 – 2031. Quest'ultime verranno quindi condivise con la rete dei servizi e le istituzioni così da arrivare a una loro diffusione e applicazione nei diversi ambiti di competenza;
- proseguire il lavoro di animazione dell'elenco provinciale degli amministratori di sostegno volontari, soprattutto a partire da un lavoro tecnico-scientifico per lo studio e la valorizzazione del profilo del volontario;
- proseguire il lavoro territoriale sul tema dell'amministrazione di sostegno in forma associativa con l'obiettivo di raccogliere delle disponibilità da parte delle realtà coinvolte.

2. LA COMPAGINE SOCIALE E IL SISTEMA DI GOVERNO

Gli organi dell'Associazione sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, la Presidenza e il Revisore dei conti.

3.1 COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

La base sociale alla data del 31 dicembre 2021 era costituita da 76 soci regolari con il pagamento delle quote associative, di cui 67 persone fisiche e 9 persone giuridiche. Nel corso dell'anno 2021 sono state presentate n.15 richieste di nuove adesioni di cui approvate n.15, mentre n.1 persona ha chiesto la cancellazione.

A partire dal 2020, in ottemperanza di quanto previsto all'art. 9 dello statuto dell'Associazione e alle nuove indicazioni fornite dalla riforma del Terzo Settore, il numero di soci è rappresentato dalle persone che durante l'anno hanno pagato la quota associativa entro il termine stabilito del 30 aprile.

I grafici riportano l'andamento e le caratteristiche della base sociale degli ultimi 10 anni.

Grafico 1 - Andamento soci. Anni 2008 - 2021

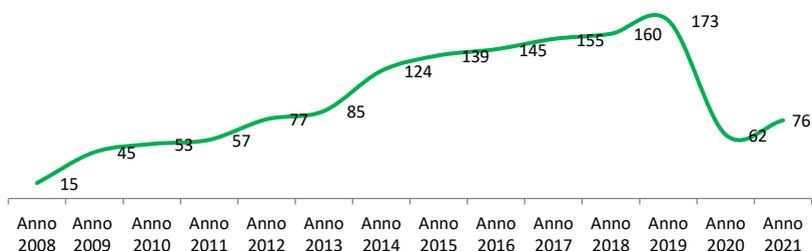


Grafico 2 - Distribuzione richieste di adesione. Anni 2008 – 2021

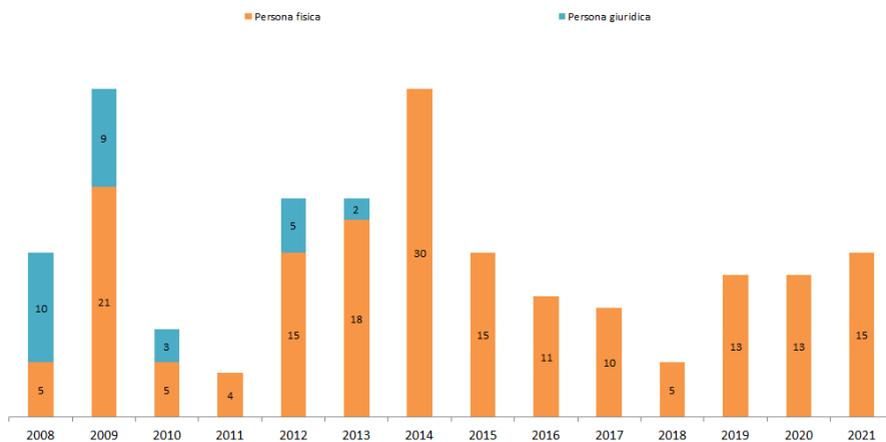
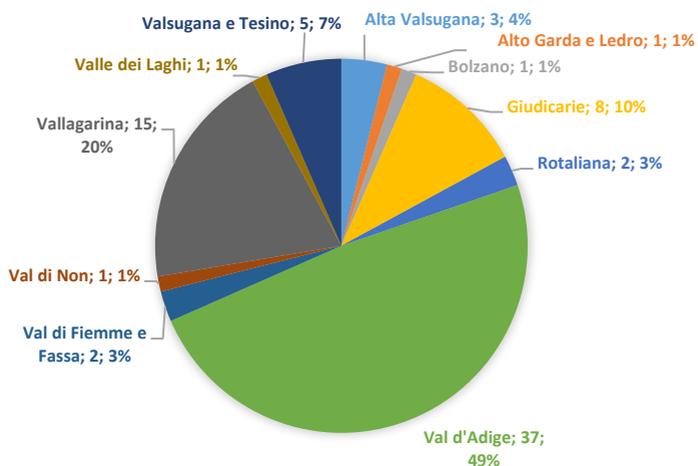


Grafico 3 - Distribuzione dei soci per territorio di appartenenza. Anno 2021



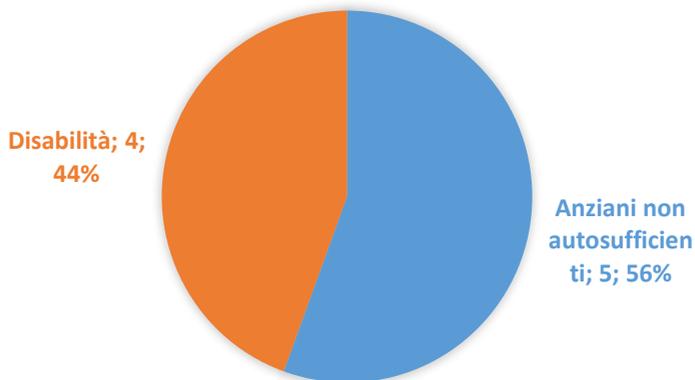
Soci persone giuridiche

Associazioni: Alzheimer Trento Onlus, Anffas Trentino Onlus, Rencureme.

Cooperative Sociali: La Rete, S.P.E.S. – Servizi Pastorali Educativi Sociali, Eliodoro, Amalia Guardini.

A.P.S.P.: Brentonico.

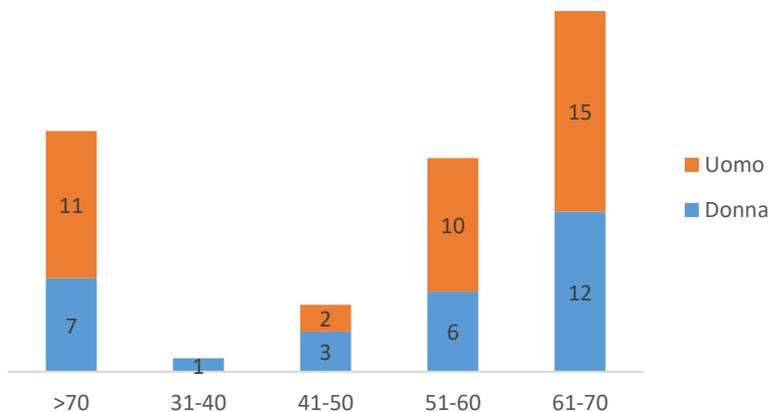
Grafico 4 - Ambito di fragilità in cui operano i soci (persone giuridiche). Anno 2020



Soci persone fisiche

Il grafico di seguito riporta le caratteristiche dei soci persone fisiche distribuite per sesso e fasce di età.

Grafico 5 - Composizione base sociale per genere ed età. Anno 2021



3.2 ASSEMBLEA SOCI E RAPPORTO ASSOCIATIVO

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino ha una struttura democratica e persegue finalità di promozione, formazione e supporto.

L'Assemblea dei soci del 2021 si è svolta il 09.06.2021 con la partecipazione di 21 persone di cui 16 persone fisiche, 2 soci giuridici e 5 uditori (corrispondenti al 33% dei soci aventi diritto al voto).

Nel 2021, a causa dell'emergenza sanitaria, l'Assemblea dei soci è stata organizzata nuovamente online attraverso la piattaforma Zoom. Durante l'incontro il presidente ha relazionato ai partecipanti sulle attività progettuali svolte durante l'anno passando poi ad illustrare il Bilancio Sociale, mentre la coordinatrice si è occupata di presentare ai partecipanti i progetti territoriali realizzati. L'Assemblea ha infine approvato all'unanimità il bilancio di esercizio.

Principali caratteristiche del rapporto associativo

Ai fini dell'adesione all'Associazione, tutte le persone fisiche, persone giuridiche pubbliche o private, altri enti o organizzazioni che condividono le finalità dell'Associazione, presentano domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea e a partecipare alla vita associativa.

Il Consiglio Direttivo, che deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte, deve deliberare l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni

dalla presentazione della domanda. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione e deve essere iscritto nel libro degli associati.

L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

Le domande di ammissione presentate da persone assistite o rappresentate da amministratori di sostegno dovranno essere, nel primo caso, presentate e sottoscritte da beneficiario e amministratore di sostegno ovvero, nel secondo caso, dal solo amministratore di sostegno.

Le quote associative per l'anno 2021 sono state fissate per euro 15,00 per soci persone fisiche e per euro 50,00 per soci persone giuridiche.

Eventuali circostanze nelle quali si può perdere la qualifica di socio

La qualità di associato si perde per:

- a) recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;
- b) mancato pagamento della quota associativa, se prevista, entro 120 (centoventi) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter

provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art.7 del presente Statuto.

L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

- a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea ordinaria, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso: egli può comunque partecipare alle riunioni assembleari ma non ha diritto di voto.

L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Modalità di convocazione, preparazione e gestione delle assemblee

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. È ammessa una sola delega per associato. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea può essere inoltre convocata:

- a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno 1/5 (un quinto) degli associati.

Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea.

La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati tramite lettera o email almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse

sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

3.3 CONSIGLIO DIRETTIVO

La composizione, la nomina e i compiti del Consiglio Direttivo, sono normati dagli articoli 17, 18 e 19 dello Statuto. Durante il 2021, il numero di consiglieri è passato da n.6 a n.5, infatti a partire dal 29 giugno 2021 uno dei consiglieri si è dimesso dalla carica. Il Consiglio Direttivo, la cui composizione è riportata nella Tabella 1, nel 2021 si è riunito 16 volte; la partecipazione al Consiglio Direttivo non prevede un compenso. Agli incontri partecipa anche il coordinatore dell'Associazione.

Tabella 1 - Composizione del Consiglio Direttivo. Anno 2021

NOMINATIVO	RUOLO	PROFESSIONE	TIPOLOGIA DI SOCIO	TIPOLOGIA VOLONTARIO	ANNI IN CARICA
Antonio Bazzanella	Consigliere	Funzionario PAT in pensione	Socio privato	Individuale	3 – dimesso in data 29.06.2022
Marianna Cognola	Vice-presidente	Funzionaria del TAR in pensione	Socio privato	Individuale	6
Patrizia Dori	Consigliera	Dipendente amministrativa Cooperativa Sociale Spes	Rappresentante Cooperativa Sociale Spes	Organizzativo	12
Graziano Manica	Consigliere	Direttore di Banca in pensione	Socio privato	Individuale	4
Mauro Tommasini	Tesoriere	Direttore Cooperativa Sociale La Rete	Rappresentante Cooperativa Sociale La Rete	Organizzativo	12
Massimo Zanoni	Presidente	Avvocato	Rappresentante Ass.ne Famiglie Insieme	Organizzativo	12

Tabella 2 - Ore di impegno del Consiglio Direttivo. Anno 2021

	ORE DI VOLONTARIATO INDIVIDUALE	ORE DI VOLONTARIATO ORGANIZZATIVO	ORE DEI COLLABORATORI	ORE DEL PERSONALE DIPENDENTE	TOT
<i>27.01.2021</i>					
Presenti	4	2	-	1	7
Ore	4	2	-	1	7
<i>17.03.2021</i>					
Presenti	4	2	-	1	7
Ore	8	4	-	2	14
<i>08.04.2021</i>					
Presenti	3	2	-	1	6
Ore	4,5	3	-	1,5	9
<i>27.04.2021</i>					
Presenti	4	2	-	1	7
Ore	4	2	-	1	7
<i>25.05.2021</i>					
Presenti	4	2	-	1	7
Ore	6	3	-	1,5	10,5
<i>29.06.2021</i>					
Presenti	3	2	-	1	6
Ore	4,5	3	-	1,5	9
<i>19.08.2021</i>					
Presenti	3	2	-	-	5
Ore	4,5	3	-	-	7,5
<i>30.08.2021</i>					
Presenti	3	2	-	2	7
Ore	4,5	3	-	3	10,5
<i>06.09.2021</i>					
Presenti	3	1	-	1	5
Ore	3	1	-	1	5
<i>13.09.2021</i>					
Presenti	3	2	-	1	6
Ore	3	2	-	1	6
<i>20.09.2021</i>					
Presenti	3	1	1	1	6
Ore	3	1	1	1	6
<i>07.10.2021</i>					
Presenti	3	2	-	1	6
Ore	3	2	-	1	6
<i>12.10.2021</i>					
Presenti	3	2	-	1	6
Ore	3	2	-	1	6

	ORE DI VOLONTARIATO INDIVIDUALE	ORE DI VOLONTARIATO ORGANIZZATIVO	ORE DEI COLLABORATORI	ORE DEL PERSONALE DIPENDENTE	TOT
<i>20.10.2021</i>					
<i>Presenti</i>	3	2	1	1	6
<i>Ore</i>	3,75	2,5	1,25	1,25	8,75
<i>25.11.2021</i>					
<i>Presenti</i>	3	2	-	1	6
<i>Ore</i>	3	2	-	1	6
<i>15.11.2021</i>					
<i>Presenti</i>	4	1	-	1	6
<i>Ore</i>	8	2	-	2	12
Totale ore 2021					128,75

3.4 PRESIDENZA

I compiti del Presidente sono enunciati nell'art. 20 dello Statuto.

Nel 2021 la rappresentanza legale è stata detenuta da Massimo Zanoni, Presidente per il sesto mandato.

Il Presidente partecipa ai lavori del Tavolo provinciale per la promozione dell'amministratore di sostegno e partecipa attivamente alla realizzazione delle attività.

3.5 REVISORE DEI CONTI

La figura del Revisore dei conti è normata dall'art. 24 dello Statuto.

Per l'anno 2021 ha continuato a svolgere l'incarico Paola Tonina in rappresentanza dell'Associazione A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto) di Trento.

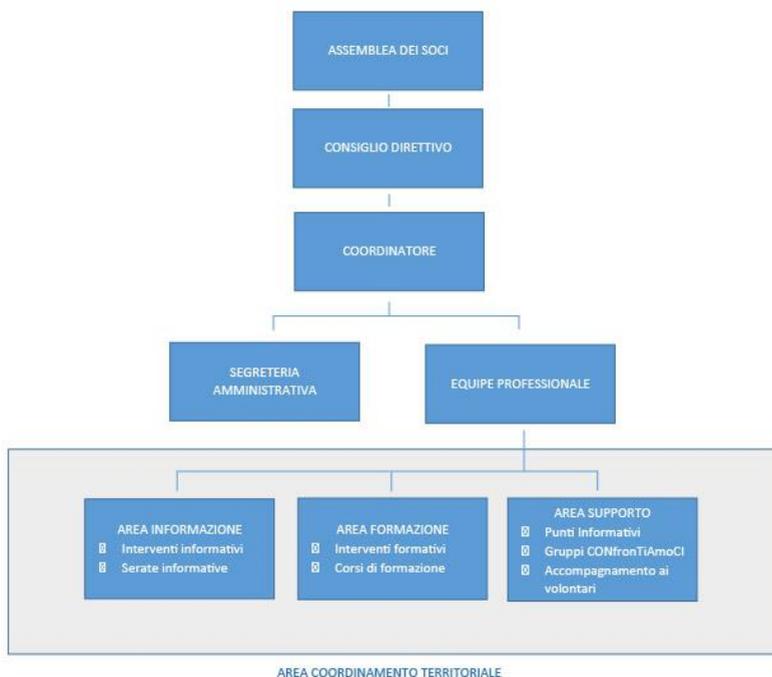
3.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ASSOCIAZIONE

La struttura organizzativa dell'Associazione si compone di una parte politica e di una tecnica. Al vertice si trova l'AREA ISTITUZIONALE costituita dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio Direttivo, il cui rappresentante legale è il Presidente, che opera scelte politiche e di indirizzo.

La parte tecnica dell'Associazione è rappresentata dal GRUPPO DI LAVORO che agisce nell'ambito dei SERVIZI TERRITORIALI nelle aree INFORMAZIONE – FORMAZIONE – SUPPORTO dove viene applicata una logica reticolare e multidisciplinare che caratterizza le fasi di progettazione delle iniziative.

La funzione di raccordo tra l'organo politico e l'equipe di lavoro viene svolta dal coordinatore. A tal fine partecipa ai lavori del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, relazionando sull'attività svolta e sulla gestione dell'operatività. Il coordinatore guida la struttura tecnica al raggiungimento degli obiettivi approvati che vengono monitorati costantemente.

Infografica 3 - Organigramma. Anno 2021



3.7 PERSONALE RETRIBUITO

Dipendenti

Il rapporto lavorativo del personale dipendente è regolato dal Contratto di Lavoro delle Cooperative Sociali (24 maggio 2004) e dal Contratto di Secondo Livello Provinciale delle Cooperative Sociali della Provincia Autonoma di Trento (13 dicembre 2006).

La retribuzione lorda media per il 2021 è stata di 1.912,86 €.

Il costo aziendale massimo riferito al dipendente di livello E1 con contratto Full Time a tempo indeterminato è stato pari a 40.886,33 €, il costo aziendale minimo riferito al dipendente di livello D2 con contratto Part Time a tempo indeterminato è stato di 10.097,09 €.

Ai dipendenti vengono garantiti dei benefit aziendali quali:

- telefono aziendale;
- notebook aziendale;
- flessibilità oraria;
- smart working.

Tabella 3 - Personale dipendente. Anno 2021

NOME E COGNOME	ANNO DI ASSUNZIONE	CLASSE	FORMAZIONE	ORE SETTIMANALI	TIPOLOGIA CONTRATTUALE
COORDINATORE					
Jlenia Polli	2015	1988	Laurea in Scienze del Servizio Sociale e Laurea Magistrale in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale	38 ore	Indeterminato FT Livello E1
AMMINISTRATIVO					
Francesco Taurino	2018	1987	Assistente Sociale con Master in Gestione di Imprese Sociali	15 ore	Indeterminato PT Livello D2

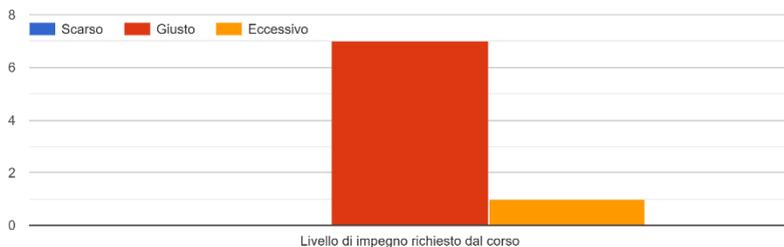
OPERATORE SOCIALE					
Thomas Margon	2018	1991	Assistente Sociale con laurea Magistrale in Metodologia, organizzazione e valutazione dei servizi sociali	38 ore	Indeterminato FT Livello D2
Caterina Artuso	2018	1993	Laurea in Scienze del Servizio Sociale e laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche	10 ore	Indeterminato PT Livello D2

All'inizio del 2022 è stato sottoposto a tutti i dipendenti un questionario anonimo di rilevazione della soddisfazione all'interno dell'ambito lavorativo. Ai dipendenti è stato chiesto di esprimere un giudizio sulla soddisfazione con un punteggio da 1 (molto basso/per nulla soddisfatto) a 5 (molto alto/pienamente soddisfatto). Dal questionario è emersa una generale soddisfazione (con risposte tra il 4 e il 5) in merito all'orario di lavoro, alla conciliazione vita/lavoro, alla comunicazione interna, al lavoro di coordinamento dell'Associazione e al lavoro di gruppo. Qualche criticità in più (con risposte tra il 2 e il 4), lo si riscontra in merito la proporzione dello stipendio corrisposto in riferimento alle mansioni svolte, la comunicazione in merito agli sviluppi futuri dell'Associazione, la visione nel lungo periodo all'interno dell'Associazione.

Nel corso del 2021 il personale dipendente ha svolto n. 8 corsi, per complessive ore 64 ore - ore medie per dipendente 16 ore. È stato sottoposto ai dipendenti un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione in merito alla formazione svolta, dal questionario è emerso che:

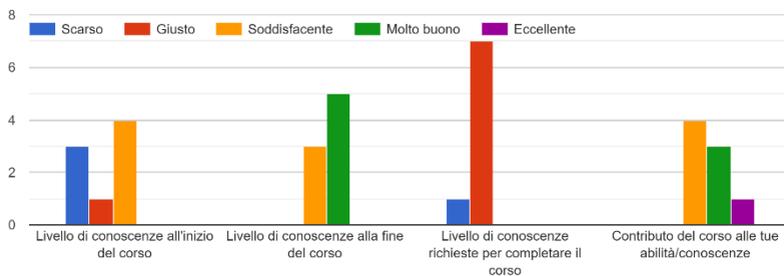
- Il livello di impegno richiesto dalla formazione viene considerato adeguato da parte dei dipendenti

Livello di impegno richiesto



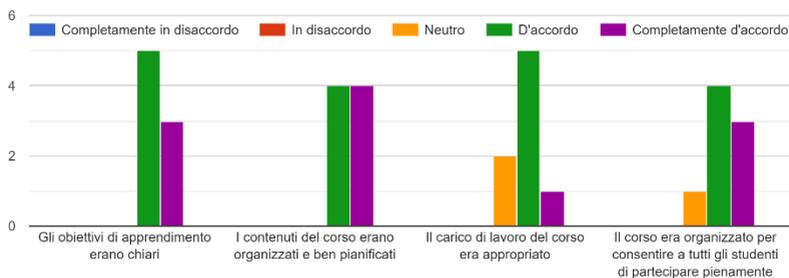
- Il livello di apprendimento è risultato più che soddisfacente

Contributo all'apprendimento



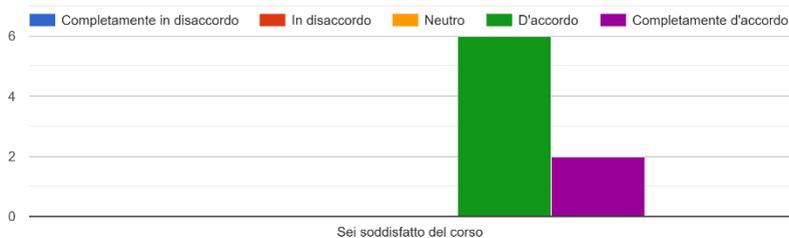
- Il livello di soddisfazione generale è stato molto positivo

Contenuti del corso



- Il corso è riuscito a soddisfare le aspettative

Il corso ha soddisfatto le tue aspettative



Collaboratori

Nel corso del 2021 l'Associazione si è avvalsa delle competenze di 9 collaboratori, occupati nelle seguenti mansioni:

- supporto giuridico nell'attività dei Punti Informativi;
- partecipazione in qualità di esperto a serate informative e formative in tema di amministrazione di sostegno;

- partecipazione in qualità di esperto giuridico negli appuntamenti di approfondimento dedicati ai partecipanti dei gruppi CONfronTiAmoCI;
- facilitatore dei gruppi CONfronTiAmoCI;
- attività di sensibilizzazione e sviluppo territoriale;
- incontri di sensibilizzazione sul tema dell'Amministrazione di Sostegno in forma Associativa;
- realizzazione di guide legate alla tematica dell'amministrazione di sostegno.

3.8 RISORSE UMANE NON RETRIBUITE

Volontari

L'Associazione può contare anche sulla disponibilità e sulle competenze di personale volontario che si distingue in due tipologie:

- volontario individuale - l'impegno di singole persone che, a titolo gratuito e secondo le proprie attitudini e disponibilità di tempo, collaborano in una o più attività associative;
- volontario organizzativo - l'impegno di alcune organizzazioni che mettono a disposizione alcune ore di lavoro del proprio personale dipendente a supporto delle attività associative e/o forniscono spazi propri per lo svolgimento delle attività.

In qualche occasione le stesse persone impegnate nell'ambito di un volontariato organizzativo si sono rese disponibili come volontari individuali. In aggiunta ai volontari costantemente presenti, alcune persone od organizzazioni sono intervenute gratuitamente in specifiche circostanze.

Nell'anno 2021 hanno collaborato alle attività associative 16 volontari, impegnati nei seguenti ambiti:

- interventi formativi;
- gruppo CONfronTiAmoCI;
- gestione AdS;
- seminari e Convegni;
- tavoli tematici post convegno.

Il volontariato individuale è impegnato principalmente nell'ambito dei corsi di formazione, interventi informativi/formativi; il volontariato organizzativo è principalmente attivo nell'ambito delle riunioni del Direttivo e in attività di supporto al raggiungimento degli obiettivi strategici e statutari.

La tabella di seguito riporta il numero di ore e di presenze complessive delle risorse umane volontarie nelle diverse attività svolte dall'Associazione.

Per l'Associazione sono state complessivamente profuse 241,5 ore di volontariato di cui 76,75 di volontariato organizzativo e 164,75 di volontariato individuale

Tabella 4 - Ore e presenze volontariato. Anno 2021

ATTIVITÀ 2021	VOLONTARIATO INDIVIDUALE	VOLONTARIATO ORGANIZZATIVO	TOT.
ASSEMBLEA SOCI			
PRESENZE	4	2	6
ORE	4	2	6
CONSIGLIO DIRETTIVO			
PRESENZE	53	28	81
ORE	69,75	36	105,75
COORDINAMENTO			
PRESENZE	9	4	13
ORE	9,5	5,5	15
CORSI DI FORMAZIONE			
PRESENZE	2	1	3
ORE	3	1,5	4,5
GESTIONE ADS			

PRESENZE	1	-	1
ORE	1	-	1
GRUPPO CONFRONTIAMOCI			
PRESENZE	5	-	5
ORE	6,5	-	6,5
INCONTRI DI PROGRAMMAZIONE			
PRESENZE	3	7	10
ORE	3	9,5	12,5
INCONTRI DI RETE			
PRESENZE	5	2	7
ORE	5	2	7
INCONTRI ISTITUZIONALI			
PRESENZE	5	-	4
ORE	5,5	-	5,5
INTERVENTI INFORMATIVI			
PRESENZE	7	-	7
ORE	14,5	-	14,5
LAVORO CON I VOLONTARI			
PRESENZE	-	1	1
ORE	-	1,5	1,5
SEMINARI E CONVEGNI			
PRESENZE	3	2	5
ORE	18	12	30
SUPERVISIONE			
PRESENZE	5	3	8
ORE	7	3,25	10,25
TAVOLI TEMATICI POST CONVEGNO			
PRESENZE	5	2	7
ORE	10,5	3,5	14
TAVOLI INTERISTITUZIONALI			
PRESENZE	1	-	1
ORE	1,5	-	1,5
APPROFONDIMENTI CONFRONTIAMOCI			
PRESENZE	2	-	2
ORE	3,5	-	3,5
ALTRO			
PRESENZE	1	-	1
ORE	2,5	-	2,5
TOTALI			
PRESENZE	111	52	163
ORE	164,75	76,75	241,5

SECONDA PARTE

Attività svolte nel 2021

SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

La seconda parte del Bilancio Sociale è dedicata alla rendicontazione delle attività progettuali realizzate durante il 2021.

Nello specifico verrà suddivisa in due parti: la prima si riferisce alle attività informativo-formative, di supporto e alla sezione “altre attività” afferenti al Progetto Trentino per l'Amministratore di Sostegno e che non hanno una specifica collocazione territoriale, eccezion fatta per il numero di accessi allo sportello. Nella seconda parte, invece, per ciascuna Comunità di Valle verranno riportate le attività divise secondo i criteri di informazione, formazione, supporto e territorio. Questa seconda parte mette in evidenza la forte connotazione territoriale con la quale i progetti vengono condivisi, programmati e realizzati.

Nei prossimi paragrafi verranno esposti gli obiettivi specifici di ciascuna attività informativa, formativa e di supporto con un paragrafo a parte sulla rilevazione dell'efficacia. Per la rilevazione di questa dimensione verranno utilizzati i dati analizzati dai questionari compilati dall'utenza circa la valutazione e l'utilità dell'attività a cui si è partecipato.

Questa sezione riporterà sia le attività che rientrano regolarmente nel Progetto Trentino finanziato con determinazione del Dirigente n.43 del 18 dicembre 2020 che i progetti territoriali approvati con determinazione del Dirigente n. 12 di data 7 maggio 2020. Queste ultime progettualità sono il proseguimento di una collaborazione consolidata nei mesi e negli anni precedenti.

Territori	Titolo progetto
Val di Fassa e Fiemme	Progetto per lo sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno nel Comun General de Fascia e nella Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
Primiero	Nuove reti per lo sviluppo dell'Amministratore di Sostegno nella Comunità del Primiero.
Alta Valsugana e Altipiani Cimbri	SOS-teniamoci 2020 nel territorio dell'Alta Valsugana e degli Altipiani Cimbri.
Valsugana e Tesino	AIUTA CHI AIUTA: l'Amministratore di Sostegno in Valsugana e Tesino.
Alto Garda e Ledro	Progetto di sviluppo territoriale nella Comunità Alto Garda e Ledro.
Val d'Adige	Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di Sostegno nel Territorio Val d'Adige e Comune di Trento.
Giudicarie	Amministratore di Sostegno in Giudicarie.
Val di Non e Valle di Sole	Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di Sostegno in Val di Non e Valle di Sole.
Comune di Rovereto e Vallagarina	Progetto per lo sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno.
Rotaliana Königsberg e Paganella	L'amministrazione di sostegno 3.0 in Rotaliana e Paganella.
Valle di Cembra	Progetto per lo sviluppo dell'Amministratore di Sostegno nella Comunità della Valle di Cembra.
Valle dei Laghi	Amministrazione di Sostegno in Valle dei Laghi.

Come utile guida e chiave di lettura per la presente sezione, si chiarisce il significato dei seguenti concetti:

- input sono le risorse (economiche ed umane) messe a disposizione per la realizzazione delle attività;
- esiti (output) sono i risultati immediati nel breve periodo delle attività svolte dall'organizzazione. Gli output misurano la quantità prodotta dai servizi offerti;
- efficienza intesa come capacità di minimizzare le risorse utilizzate a parità di risultati ottenuti;
- efficacia intesa nella duplice accezione di capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati e di capacità di soddisfare i bisogni e le aspettative degli stakeholder cui è indirizzata l'azione.

Si rinvia alle seguenti linee guida nazionali ed internazionali che propongono puntuali indicatori di realizzazione, input e output:

- Atto di indirizzo Agenzia per il Terzo Settore (2011) "Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit";
- Gruppo per il Bilancio Sociale GBS (2013) "Principi di redazione del Bilancio Sociale";
- Global Reporting Initiative (3.0) "Sustainability Reporting Guidelines & NGO Sector Supplement";
- Provincia Autonoma di Trento – Nucleo di Valutazione – Linee guida della valutazione (art. 27 l.p. 13/2007).

Le iniziative vengono individuate come risposta a un bisogno rilevato direttamente dal personale dell'Associazione nello svolgimento di attività come lo sportello, la reperibilità telefonica o il gruppo CONfronTiAmoCI

oppure indirettamente attraverso strumenti quali ad esempio il questionario. Dal bisogno si giunge alla definizione degli obiettivi strategici che si intende raggiungere e infine l'attività che può rispondervi.

Nel presente Bilancio Sociale i bisogni rilevati sono stati suddivisi nelle tre aree di intervento/azione: informazione, formazione e supporto.

I problemi e le questioni significative a cui l'Associazione ha cercato di rispondere attraverso le attività realizzate durante il 2021 sono:

Area informazione e formazione

- scarsa conoscenza della misura dell'amministrazione di sostegno nonostante il fenomeno sia in crescita;
- in alcuni territori scarsa conoscenza dei servizi attivi localmente e riguardanti la misura di amministrazione di sostegno;
- bisogno espresso degli amministratori di sostegno di incrementare le proprie competenze per poter svolgere l'incarico maggiormente "attrezzati" e con una maggior serenità;
- bisogno di una formazione continua;
- migliorare la conoscenza dei professionisti della misura e dell'iter procedurale sia per avere gli elementi necessari per una valutazione sull'opportunità o meno di una nomina sia per comprendere il coinvolgimento dell'amministratore di sostegno nel lavoro di rete.

Area supporto

- necessità di un luogo nel quale ricevere informazioni e supporto sia in una fase antecedente che successiva alla nomina;

- bisogno di un accompagnamento personalizzato nello svolgimento dell'incarico;
- condizione di solitudine degli amministratori di sostegno;
- bisogno degli amministratori di sostegno di essere accolti e ascoltati;
- necessità di migliorare la procedura di nomina di un amministratore di sostegno da parte del Giudice;
- sia gli amministratori di sostegno che i beneficiari esprimono il bisogno che l'abbinamento sia condiviso con i servizi che hanno in carico la situazione;
- necessità di raccogliere ulteriori disponibilità, specialmente per quelle situazioni territoriali più delicate e complesse.

OBIETTIVI STRATEGICI	ATTIVITÀ
INFORMAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> - accrescere la conoscenza della figura dell'amministratore di sostegno tra cittadini ed enti pubblici e privati - sensibilizzare enti e cittadini in merito all'istituto dell'amministratore di sostegno - promuovere iniziative poste in essere nell'ambito del territorio 	Serata informativa
FORMAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> - accrescere le competenze della cittadinanza sulla figura dell'ads 	Corso di formazione rivolto alla cittadinanza
<ul style="list-style-type: none"> - aumentare le competenze e le conoscenze specifiche nello svolgimento dell'incarico 	Appuntamenti tematici
<ul style="list-style-type: none"> - mettere a confronto e promuovere il dialogo tra tipologie di ads diversi e mondi professionali diversi - consolidare le competenze degli operatori dei servizi pubblici e del privato sociale con funzioni di orientamento e sostegno ai cittadini 	Corso di formazione per operatori
SUPPORTO	

<ul style="list-style-type: none"> - migliorare la capacità di valutazione dei cittadini e operatori in merito alla necessità di richiedere la nomina a favore di una persona fragile - alleviare la preoccupazione legata alla richiesta di nomina di un ads, alla gestione delle varie fasi del procedimento e allo svolgimento dell'incarico 	<p>Punto Informativo</p>
<ul style="list-style-type: none"> - favorire momenti di confronto - agevolare la gestione dell'incarico - aumentare il numero di persone che si rendono disponibili - aumentare o mantenere alto il livello di motivazione - diminuire il sentimento di solitudine - aumentare la conoscenza dell'istituto - aumentare le competenze e conoscenze generali e specifiche nello svolgimento dell'incarico 	<p>Gruppo CONfronTiAmoCI</p>
<ul style="list-style-type: none"> - migliorare gli abbinamenti ads – amministrato nella fase ante nomina - potenziare la fase di supporto post nomina agli ads con interventi ad hoc 	<p>Lavoro con i volontari</p>
<ul style="list-style-type: none"> - enti più sereni e inclini a dare la disponibilità - persone più serene nello svolgimento dell'incarico in situazioni complesse - un maggior numero di persone disponibili alla nomina - persone più propense a continuare l'incarico - maggior conoscenza dell'istituto - dell'amministrazione di sostegno tra gli enti - persone più competenti sulla misura e su materie specifiche - avere degli enti più informati sulla possibilità di essere nominati ads - minor probabilità di abbandono dell'incarico 	<p>Ads in forma associativa</p>

4.1 TIPOLOGIA UTENZA COINVOLTA

Le attività dell'Associazione sono rivolte a tutte le persone interessate ad approfondire la tematica dell'amministrazione di sostegno.

Le iniziative proposte hanno coinvolto nel corso dell'anno le seguenti categorie di persone:

- familiari di persone fragili;
- persone beneficiarie o potenzialmente beneficiarie di un'amministrazione di sostegno;
- amministratori di sostegno già nominati;
- amministratori di sostegno volontari;
- enti pubblici e del privato sociale coinvolti nella tematica;
- professionisti e ordini professionali.

4.2 MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività svolte nel corso del 2021, in continuità con l'anno precedente, si riferiscono a quattro aree: informazione, formazione, supporto e coordinamento territoriale.

I Punti Informativi territoriali sono stati gestiti in presenza dal personale dell'Associazione per tutto l'anno, ad eccezione del periodo dal 15 marzo al 6 aprile quando tutta l'Italia era in zona rossa. In queste settimane gli sportelli sono stati garantiti attraverso modalità a distanza. Gli sportelli tribunali, invece, sono tornati in presenza a metà maggio a Rovereto e a metà luglio a Trento. Le altre attività, quelle informativo-formative e i gruppi CONfronTiAmoCI, sono stati organizzati attraverso piattaforme online trovando in questi strumenti una modalità efficace che è riuscita nel tempo a facilitare e a promuovere la partecipazione.

Accanto all'attività ordinaria, espletata nel modo descritto sopra, è proseguito l'impegno nei seguenti ambiti di azione, trasversali alle quattro aree di riferimento:

- coordinamento dei tavoli di lavoro costituiti in seguito al convegno del 23 settembre 2021;
- partecipazione al Tavolo provinciale per la promozione dell'amministratore di sostegno;
- rilevazione dei dati relativi alle aperture delle amministrazioni di sostegno presso il Tribunale di Rovereto;
- AdS associativo: gestione diretta di alcune amministrazioni di sostegno;
- monitoraggio e diffusione dei protocolli di intesa sottoscritti in Provincia di Trento.

4.3 VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA

Nel corso del 2021 sono stati sottoposti durante le attività di SUPPORTO e FORMAZIONE dei questionari di valutazione del grado di efficacia di cui si riportano i risultati.

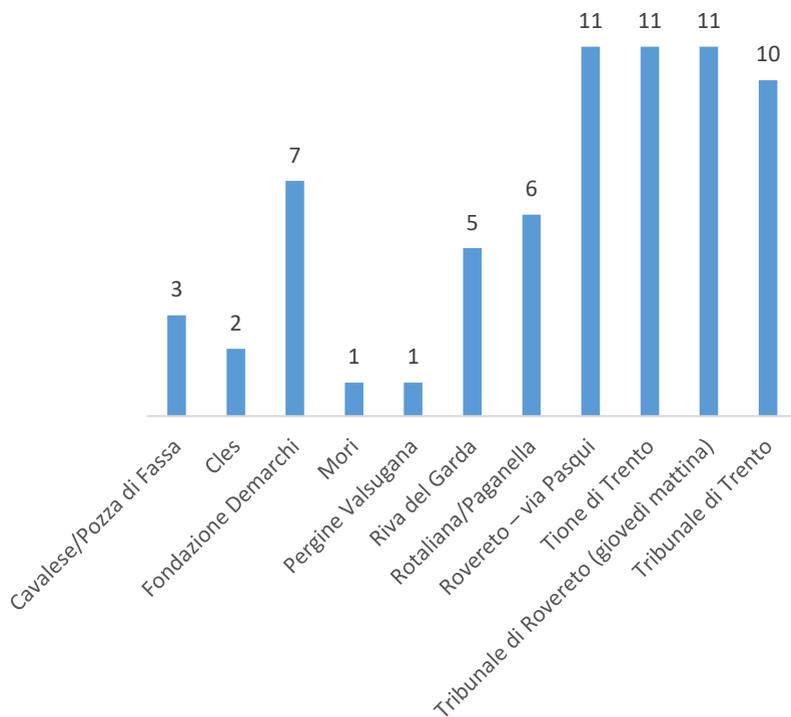
Rilevazione dell'efficacia area SUPPORTO

Nel corso del 2021 è stato implementato lo strumento del questionario, già utilizzato per l'attività dei gruppi CONfronTiAmoCI, anche per gli sportelli territoriali.

A partire dal mese di luglio, prima per alcuni punti informativi e poi estendendolo anche a quelli rimanenti, al termine del colloquio veniva proposta alla persona la compilazione di un questionario che aveva l'obiettivo di rilevare la qualità del servizio offerto e dello spazio in cui l'incontro si era svolto, dedicando una parte conclusiva alla valutazione dell'impatto ossia l'utilità immediata percepita dall'utente in merito alla situazione portata in colloquio. Il questionario poteva essere compilato in

formato cartaceo oppure in modalità online attraverso la scannerizzazione di un QRcode.

Da luglio a dicembre 2021 è stato raccolto un totale di 68 questionari, distribuiti nel modo seguente:



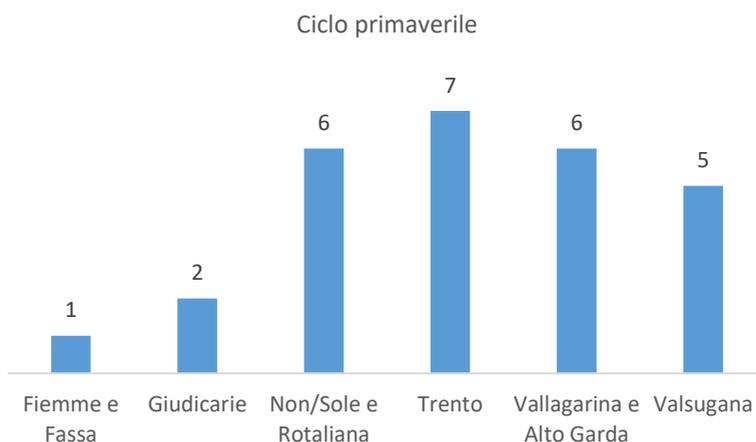
Il questionario prevedeva una valutazione numerica su una scala da 1 (Molto poco) a 5 (Molto) in merito alla soddisfazione del servizio di sportello e alla valutazione della ricaduta.

Dal questionario è emersa una generale soddisfazione in merito ai servizi prestati dall'Associazione e alle modalità di erogazione con una media di voto sempre superiore al 4,6. Inoltre emerge l'importanza che ricopre lo sportello

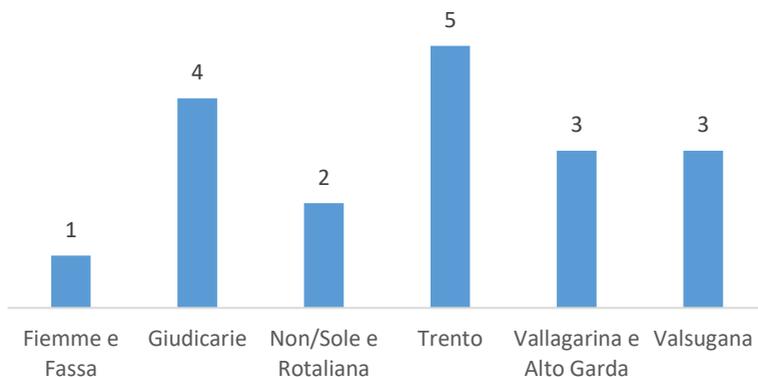
in termini di sostegno al ruolo di AdS, oltre l'80% delle persone ritiene infatti di riuscire a svolgere il proprio incarico più serenamente sapendo di poter far affidamento sul supporto dell'Associazione.

Allo stesso modo, e come avvenuto nell'anno precedente, è stato distribuito un questionario di soddisfazione anche per quel che riguarda l'attività dei gruppi CONfronTiAmoCI. La distribuzione è avvenuta alla fine di ogni ciclo, quello primaverile e quello autunnale.

Nel seguente grafico è riportato il numero di questionari compilati da ciascun gruppo per ciascun ciclo.



Ciclo autunnale



Dai questionari è emersa una valutazione complessivamente positiva in merito ai gruppi, sia in termini di supporto ricevuto che di risposta alle aspettative, con oltre l'80% dei partecipanti soddisfatto o pienamente soddisfatto del percorso. Un argomento di criticità si rileva nella sensazione di solitudine nello svolgimento del ruolo di AdS, il 20% dei partecipanti non ritiene, infatti, che la partecipazione al gruppo abbia ridotto il senso di solitudine.

Rilevazione dell'efficacia area FORMAZIONE

Durante il 2021 la rilevazione della soddisfazione, dell'efficacia e dell'impatto è avvenuta attraverso la somministrazione di questionari online a cui sono stati sottoposti i partecipanti dei seguenti corsi di formazione:

- corso specialistico "L'amministratore di sostegno e disabilità: uno strumento verso l'adulità" (Comunità Alta Valsugana e Bersntol - Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri);

- corso base “L’amministratore di sostegno: una figura a supporto della fragilità” (Comunità della Val di Non e Valle di Sole);
- corso specialistico “L’amministrazione di sostegno nell’ambito del disagio mentale: possibili vie” (Comune di Trento);
- corso specialistico “L’amministrazione di sostegno come misura a supporto dell’anziano fragile” (Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina);
- corso per operatori del Servizio di Salute Mentale di Pergine Valsugana “L’evoluzione del ruolo di amministratore di sostegno: nuove esigenze e cambiamenti di approccio.

La somministrazione, al contrario, non ha coinvolto i partecipanti di singoli interventi formativi ritenendo quest’ultimi delle occasioni di perfezionamento e non veri e propri percorsi dove sarebbe stato difficile valutare gli stessi parametri dei corsi di formazione.

Ai fini dell’analisi il questionario prevedeva una valutazione numerica su una scala da “Per niente” a “Molto” di una serie di indicatori. L’analisi dei dati è avvenuta in modo aggregato così da poter disporre di risultati omogenei e comparabili.

La misurazione dell’efficacia avviene in una fase ex post, dunque successiva alla conclusione del corso, per cui risulta difficile misurare in modo preciso la ricaduta della partecipazione se non in termini di percezione e auto valutazione.

Al questionario somministrato al termine dei corsi di formazione elencati sopra ha risposto un totale di 137 persone.

Dai questionari è emersa una sostanziale soddisfazione in merito all’andamento dei corsi, agli argomenti trattati e alla competenza dei docenti.

Un elemento da migliorare, emerso dalle risposte ai questionari, è inerente la ricaduta di quanto appreso rispetto allo svolgimento del proprio ruolo.

Tabella 5 - Attività svolte. Anno 2021

SINTESI DELLE ATTIVITÀ 2020 E DELLE RISORSE UMANE	
Attività	
	
L'amministrazione di sostegno – come applicarla al meglio.	29 gennaio 2021
Incontro formativo sindaci/assessori Comunità della Val di Fiemme	- 1 febbraio
L'amministratore di sostegno per le persone con GCA.	19 marzo
L'avvocato amministratore di sostegno. Sguardo al futuro	- 29 aprile
Incontro formativo amministratori comunali Alta Valsugana	- 26 aprile
Intervento formativo scuola TeR.P.	30 aprile
Corso di formazione "L'amministrazione di sostegno come misura a supporto dell'anziano fragile"	– 28 aprile, 5, 12, 19, 26 maggio
Corso di formazione "L'amministrazione di sostegno nell'ambito del disagio mentale: possibili vie"	– 29 aprile, 6, 13, 20 e 27 maggio
Corso di formazione per gli operatori del Servizio di Salute Mentale di Pergine Valsugana "L'evoluzione del ruolo di amministratore di sostegno: nuove esigenze e cambiamenti di approccio"	– 18, 20 maggio e 25 e 27 maggio
Alzheimer Caffé Giudicarie.	3 giugno
Intervento formativo "Come scrivere un'istanza: una prima guida pratica"	- 10 giugno
Convegno "Dieci anni di amministrazione di sostegno in Trentino. Voci diverse per un futuro comune"	– 23 settembre 2021
Intervento formativo "L'accettazione di eredità nell'ambito dell'amministrazione di sostegno: come muoversi?"	– 13 ottobre
Corso di formazione per operatori del Servizio Cure Primarie "Varie ed eventuali in materia di amministrazione di sostegno"	– 20 ottobre
Corso di formazione ADS presso Tribunale di Cassino	– 29 ottobre 2021

Intervento formativo “UVM, PUA, ADI... Una guida pratica per l’accesso ai servizi e alle prestazioni” – 3 novembre
Corso di formazione base “L’amministratore di sostegno: una figura a supporto della fragilità” – 26 e 28 ottobre, 2 e 4 novembre
Intervento formativo “Responsabilità etica e giuridica dell’ads nel processo di cura” – 17 novembre
Corso di formazione “L’amministratore di sostegno e disabilità: uno strumento verso l’adulità” – 9, 11, 16 e 18 novembre
Corso di formazione per tirocinanti del corso di laurea in Servizio Sociale presso il Comune di Trento - 8 e 22 novembre
Corso di formazione per professionisti sanitari, operatori delle comunità, famigliari e utenti del Servizio Psichiatria ambito centro-sud (Alto Garda e Giudicarie) “L’evoluzione del ruolo di amministratore di sostegno: nuove esigenze e cambiamenti di approccio” – 1° edizione 9 novembre, 2° edizione 23 novembre
Interventi informativo-formativi per le case di riposo delle Giudicarie – 25 novembre e 9 dicembre 2021
Intervento formativo “Alcuni aspetti della tutela delle persone fragili e con disabilità” – 3 novembre 2021
Intervento formativo “L’amministratore di sostegno. Un aiuto per le persone fragili” – 2 dicembre 2021
Approfondimenti tematici nell’ambito del gruppo CONfronTiAmoCI

Distribuzione e promozione della Guida Informativa all’Amministrazione di Sostegno in Trentino
Gestione portale www.amministratoredisostegno.tn
Newsletter informativa
Revisione della Guida Informativa
Incontro informativo presso A.P.S.P. Residenza Molino di Dro – 6 dicembre 2021
Stesura di una guida sull’amministrazione di sostegno per addetti ai lavori
Creazione di alcuni video infografica

SUPPORTO

Gestione ordinaria Punti Informativi del Progetto Trentino e dei Punti Informativi dei progetti vitalizi

Sperimentazione Punto Informativo in Tribunale in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Rovereto

Lavoro di accompagnamento ai volontari amministratori di sostegno

Gruppi CONfronTiAmoCI

Incontri sull'amministrazione di sostegno in forma associativa

TERRITORIO

Sviluppo nuove collaborazioni territoriali

Incontri di rete

ALTRE ATTIVITÀ

Coordinamento dei tavoli di lavoro costituiti in seguito al convegno del 23 settembre 2021

Partecipazione al Tavolo provinciale per la promozione dell'amministratore di sostegno

Raccolta e analisi dati delle Amministrazioni di Sostegno aperte presso i Tribunali di Trento e di Rovereto.

A.d.S. associativo: gestione diretta di alcune Amministrazioni di Sostegno

Monitoraggio e diffusione dei protocolli di intesa sottoscritti in Provincia di Trento e collaborazione alla predisposizione di nuovi

I modelli e gli strumenti di tenuta della contabilità adottati nel 2021 non permettono una rendicontazione dettagliata delle risorse economiche per ogni singola attività, è possibile elencare solo la tipologia di risorse umane o le collaborazioni impiegate e il monte ore totalizzato.

5. ATTIVITÀ TRASVERSALI AI TERRITORI PROVINCIALI

INFORMAZIONE

5.1.1 Distribuzione e promozione della Guida Informativa all'Amministrazione di Sostegno in Trentino.

L'Associazione come di consueto promuove la consultazione della Guida Informativa all'Amministrazione di Sostegno in Trentino attraverso la distribuzione del formato cartaceo, soprattutto nell'ambito degli sportelli e di alcune iniziative che si svolgono sul territorio, oppure tramite download dal sito www.amministratoredisostegnotn.it. Nel corso del 2021 le persone che hanno visitato l'homepage, dalla quale è possibile scaricare la Guida, sono state 2744 in aumento di 75 unità rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2021 sono state consegnate 468 guide, nei due grafici riportati sotto viene illustrato l'andamento nella distribuzione della Guida, seguita dalla divisione per territorio.

Grafico 6 - Distribuzione a mano Guida Informativa. Anno 2021

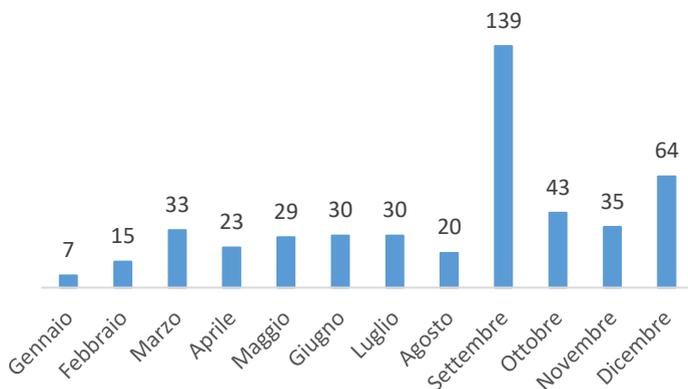
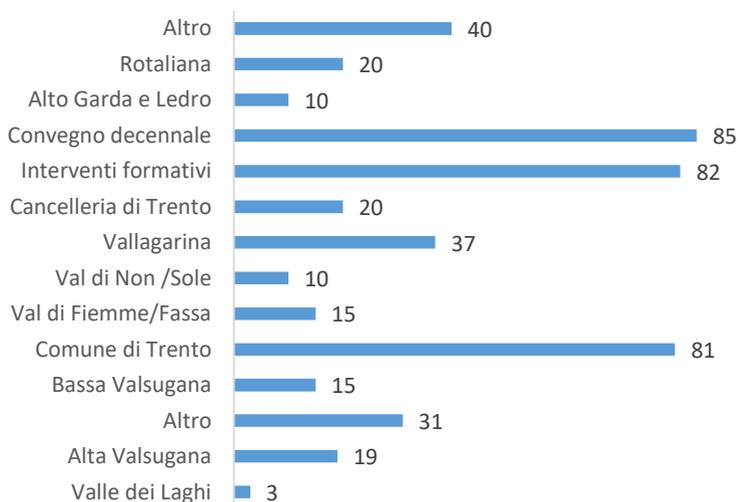


Grafico 7 - Distribuzione a mano Guida Informativa per territorio. Anno 2021



5.1.2 Gestione portale www.amministratoredisostegno.it

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di aggiornamento del portale www.amministratoredisostegno.it curata dal personale dipendente dell'Associazione in relazione all'attività svolta.

Nel grafico sottostante è riportato l'andamento degli accessi per l'anno 2021.

Infografica 4 - Accessi sito www.amministratoredisostegnotn.it. Anno 2021



Le pagine più visitate sono state le seguenti: la sezione modulistica con 7042 visite; la home del sito con 4044 visite dalla quale è possibile scaricare la Guida Informativa, “5 domande e 5 risposte” con 1953 visite e la parte dedicata ai Punti Informativi con 1157 visite.

Tabella 6 - Accessi portale www.amministratoredisostegnotn.it. Anni 2020 - 2021

	GENNAIO – DICEMBRE 2020	GENNAIO – DICEMBRE 2021
N. VISITATORI	10.473	10.174
N. VISITE	17.675	18.350
% VISITE DA MOBILE	28%	26%

La tabella mette a confronto l’anno 2020 con il 2021. Nel biennio è leggermente diminuito il numero di visitatori, ma è aumento quello delle visite. Probabilmente le stesse persone hanno visitato più volte il sito internet per approfondire aspetti diversi.

5.1.3 Newsletter informativa

L'Associazione ha preparato e inviato ai contatti che hanno dimostrato interesse a rimanere aggiornati n. 10 newsletter, a cui si aggiungono 6 newsletter straordinarie attraverso le quali i cittadini sono stati aggiornati su questioni relative al ruolo dell'AdS in questa particolare fase storica (ad es. nel caso della vaccinazione), sono stati informati delle variazioni nelle modalità di erogazione dei servizi nei periodi in cui il Trentino era zona arancione e rossa, infine delle iniziative che si sarebbero tenute da lì a breve. In continuità con quanto fatto finora, è proseguito il lavoro di aggiornamento dell'indirizzario con l'iscrizione o la cancellazione delle persone che ne hanno fatto richiesta, inoltre all'interno di alcune newsletter è stato proposto un approfondimento giuridico.

Nel corso del 2021 i temi giuridici trattati sono stati i seguenti:

- o newsletter n.90, n.1 gennaio 2021. Amministrazione di sostegno e gratuito patrocinio;
- o newsletter n.95, n.6 giugno 2021. Nomina di amministratore di sostegno designato dal malato grave.

Tabella 7 - Riepilogo newsletter. Anno 2021

INDICATORE	VALORE
N. NEWSLETTER INVIATE	16
N. CONTATTI AL 31.12.2021	1972

5.1.4 Revisione della Guida Informativa

Nel corso del 2021 l'Associazione ha proseguito con un lavoro di revisione della Guida Informativa sull'amministrazione di sostegno aggiornando le parti

che negli ultimi anni hanno subito delle variazioni e integrando nel documento anche i riferimenti ai protocolli sottoscritti in Provincia di Trento. L'intento è quello di creare una guida interattiva sia nella versione cartacea che in quella digitale, nel primo caso attraverso l'ausilio di QRcode, mentre nel secondo con dei link che rinverranno direttamente al sito del Progetto Trentino per l'amministratore di sostegno o a dei video tutorial. La Guida dovrà essere condivisa e vagliata dai due Tribunali prima di poter procedere con la sua pubblicazione.

5.1.5 Incontro informativo presso A.P.S.P. Residenza Molino di Dro – 6 dicembre 2021

La direttrice dell'A.P.S.P. Residenza Molino di Dro ha contattato l'Associazione per organizzare un momento informativo destinato agli ospiti e familiari della struttura. Durante l'incontro è stata presentata la figura dell'amministratore di sostegno e il procedimento di nomina; sono state consegnate alcune copie della Guida Informativa e la stampa delle slide che erano state preparate.

Luogo e data: A.P.S.P. Residenza Molino, via Molino n.11, Dro – 6 dicembre 2021.

N. presenti: 10 persone.

Stakeholder coinvolti: A.P.S.P. Residenza Molino di Dro.

5.2.1 L'amministrazione di sostegno – come applicarla al meglio. 29 gennaio 2021

Nell'ambito di un'iniziativa promossa da Diritti in Movimento e dall'Ordine degli Avvocati di Udine l'Associazione Comitato è stata invitata in qualità di relatore al convegno dal titolo "L'amministrazione di sostegno – come applicarla al meglio". Il convegno si è svolto online tramite piattaforma Zoom.

Modalità: piattaforma Zoom.

N. presenti: 100 persone.

Stakeholder coinvolti: Diritti in Movimento, Ordine degli Avvocati di Udine.

5.2.2 L'amministratore di sostegno per le persone con GCA. 19 marzo 2021

Nei mesi di marzo-maggio è stato organizzato un ciclo di incontri "I venerdì del futuro" promosso dalla Federazione Nazionale Associazioni Trauma Cranico rivolto a familiari ed esperti su problematiche, sfide e prospettive future delle persone con gravi cerebrolesioni acquisite. L'Associazione Comitato ha preso parte all'incontro "L'amministratore di sostegno per le persone con GCA".

Modalità: piattaforma Meet.

N. presenti: 35 persone.

Stakeholder coinvolti: Federazione Nazionale Associazioni Trauma Cranico.

5.2.3. L'avvocato amministratore di sostegno. Sguardo al futuro - 29 aprile 2021

Il 29 aprile l'Associazione Italiana degli avvocati per la famiglia e per i minori del Veneto, ha invitato l'Associazione Comitato nella persona del presidente in qualità di relatore al seminario dal titolo "L'avvocato amministratore di sostegno. Sguardo al futuro" con un intervento dal titolo "L'avvocato ads. Riflessioni".

Modalità: piattaforma Zoom.

N. presenti: 80 persone.

Stakeholder coinvolti: Associazione Italiana degli avvocati per la famiglia e per i minori del Veneto.

5.2.4. Intervento formativo scuola TeR.P. 30 aprile 2021

L'Associazione è stata invitata a svolgere un intervento formativo sulla figura dell'amministratore di sostegno rivolto agli studenti del secondo anno iscritti al corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (TeR.P.) dell'Università di Verona.

La lezione è stata impostata con una modalità pratica e interattiva, per cui dopo una prima parte teorica nella quale è stata spiegata la figura dell'amministratore di sostegno e il procedimento di nomina, si è svolto un lavoro di gruppo intorno a un caso e all'interpretazione del decreto. Lo scopo dell'esercitazione era quella di stimolare la riflessione tra gli studenti a partire dalle esperienze di tirocinio vissute e di confrontarsi su temi che fossero direttamente collegati alla loro pratica professionale.

Luogo e data: sede della Scuola TeR.P – Università di Verona, Rovereto - via Lungo Leno destro, 27. Dalle 08.30 alle 11.00.

N. presenti: 13 studenti.

Stakeholder coinvolti: Università degli Studi di Verona.

5.2.5. Alzheimer Caffè Giudicarie. 3 giugno 2021

L'Associazione ha partecipato all'iniziativa Alzheimer Caffè organizzata dal Servizio sociale della Comunità delle Giudicarie insieme ad altri partners.

Si tratta di spazi informali dove le persone con demenza, i loro famigliari e i carer professionali si possono incontrare per mantenere vive le relazioni sociali, combattere l'isolamento e lo stigma che li circonda, spezzare la faticosa routine dell'assistenza, parlare dei propri problemi e ricevere informazioni utili e strategie per fronteggiarli.

L'incontro è stato organizzato in presenza in un luogo all'aperto, ciò nonostante alcuni iscritti hanno comunicato una certa diffidenza per paura di esporsi al contagio da Covid 19.

Ad ogni modo l'incontro, di circa due ore, si è suddiviso in due parti: nella prima è stata presentata la figura dell'amministratore di sostegno e il procedimento di nomina, con particolare riferimento alle persone anziane affette da demenza o malattia di Alzheimer, mentre la seconda parte è stata dedicata alle domande e alle esperienze portate dai partecipanti.

Il pomeriggio si è concluso con una piccola merenda nel rispetto delle normative anti covid.

Luogo e data: Sella Giudicarie (Bondo) presso la casetta degli alpini, dalle 15.30 alle 17.30.

N. presenti: 8 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità delle Giudicarie, U.P.I.P.A., Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Associazione Accogliamo l'Alzheimer, A.P.S.P. delle Giudicarie.

5.2.6. Convegno “Dieci anni di amministrazione di sostegno in Trentino. Voci diverse per un futuro comune” – 23 settembre 2021

Il 23 settembre 2021 si è tenuto presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli studi di Trento il convegno: “Dieci anni di amministrazione di sostegno – voci diverse per un futuro comune”, promosso dalla Provincia Autonoma di Trento unitamente a TSM e all’Associazione Comitato per l’amministratore di sostegno in Trentino. Il seminario è stato un momento importante per riunire, dopo un periodo di distanza e difficoltà dovute alla pandemia, tutti i soggetti che nel tempo hanno collaborato nell’ambito del Progetto Trentino e hanno contribuito alla sua continuità e solidità. È stato un momento di riflessione su ciò che è stato fatto fino a quel momento e le azioni necessarie da intraprendere nell’agenda 2031.

Luogo e data: Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Trento, via Verdi n. 53, Trento - dalle 09.00 alle 13.30.

N. presenti: 72 persone.

Stakeholder coinvolti: Provincia Autonoma di Trento, TSM – Trentino School of Management, Università degli Studi di Trento – Facoltà di Giurisprudenza.

5.2.7. Corso di formazione ADS presso Tribunale di Cassino – 29 ottobre 2021

L’Associazione Comitato, nella persona del presidente, è stata invitata a partecipare a un corso di formazione organizzato nell’ambito di Diritti in Movimento. Il corso aveva l’obiettivo di formare i partecipanti sui temi della protezione della persona e della gestione del patrimonio con un approfondimento degli strumenti della relazione e della rendicontazione e delle indennità spettanti all’ads. Si è parlato inoltre dei rapporti con la rete dei servizi, in particolare gli istituti bancari, postali, gli enti previdenziali, le strutture socio sanitarie e i servizi sociali.

Modalità: online.

N. presenti: 100 persone.

Stakeholder coinvolti: Diritti in Movimento.

5.2.8. Interventi informativo-formativi per le case di riposo delle Giudicarie – 25 novembre e 9 dicembre 2021

Il servizio formazione di U.P.I.P.A. ha contatto l'Associazione Comitato per organizzare due momenti formativi destinati agli operatori e ai famigliari di due case di riposo delle Giudicarie, A.P.S.P. Padre Odone Nicolini e A.P.S.P. Villa San Lorenzo.

Nel primo incontro è stata presentata la figura dell'amministratore di sostegno per informare il personale, e soprattutto i famigliari, di questa misura di protezione giuridica. Nel secondo incontro, invece, l'attenzione è stata focalizzata sul tema delle dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT) e della differenza tra il profilo del fiduciario e quello dell'amministratore di sostegno.

Luogo e data:

- Auditorium Centro Scolastico Pieve di Bono - Prezzo. 25 novembre;
- Teatro oratorio Storo - 9 dicembre.

N. presenti:

- 50 persone;
- 25 persone.

Stakeholder coinvolti: U.P.I.P.A., A.P.S.P. Padre Odone Nicolini e A.P.S.P. Villa San Lorenzo.

5.2.9. Intervento formativo “Alcuni aspetti della tutela delle persone fragili e con disabilità” – 3 novembre 2021

L'Associazione Comitato ha partecipato a un evento formativo organizzato dall'Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani e dall'Ordine degli Avvocati di Bolzano. Il presidente dell'Associazione è stato chiamato a condividere l'esperienza maturata nell'ambito dello sportello presso il Tribunale di Rovereto, spiegando buone prassi e le collaborazioni in essere.

Modalità: online.

N. presenti: 160 persone.

Stakeholder coinvolti: Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani, Ordine degli Avvocati di Bolzano.

5.2.10. Intervento formativo “L'amministratore di sostegno. Un aiuto per le persone fragili” – 2 dicembre 2021

L'Associazione Comitato ha collaborato nell'organizzazione di un momento formativo proposto dalle ACLI Trentine, la Federazione Anziani e Pensionati (FAP) e la Corte d'Appello di Trento con l'obiettivo di sensibilizzare e informare la popolazione sulla misura dell'amministrazione di sostegno.

Modalità: online e in presenza presso la sede provinciale ACLI, IV piano.

N. presenti: 55 persone.

Stakeholder coinvolti: ACLI Trentine, Federazione Anziani e Pensionati (FAP), Corte d'Appello di Trento

5.3.1 Gestione ordinaria Punti Informativi in Trentino

L'Associazione ha gestito con continuità il servizio informativo presente in Provincia di Trento dedicato alla figura dell'amministratore di sostegno garantendo la reperibilità telefonica quotidiana dei numeri 333 8790383 – 340 2823028 e del recapito email info@amministratoredisostegno.tn.it.

I punti informativi territoriali sono stati gestiti in presenza dal personale dell'Associazione per tutto l'anno, ad eccezione del periodo dal 15 marzo al 6 aprile quando tutta l'Italia era in zona rossa. In queste settimane gli sportelli sono stati garantiti attraverso modalità a distanza. Gli sportelli tribunali, invece, sono tornati in presenza a metà maggio a Rovereto e a metà luglio a Trento.

Come di consueto, per le situazioni che lo richiedevano, il servizio si è avvalso della consulenza di collaboratori esperti in ambito bancario, notarile e legale. Si è inoltre proseguito con la registrazione degli accessi ai servizi in forma anonima escludendo una presa in carico.

Nel 2021 sono stati attivi 14 Punti Informativi, alcuni rientranti nel Progetto Trentino per l'Amministratore di Sostegno, mentre altri finanziati con Determinazione Provinciale del Dirigente n. 12 di data 7 maggio 2020.

Nel corso del 2021 sono state accolte un totale di **4866 situazioni**.

Tabella 8 - Accessi Punti Informativi. Anno 2021

	Gennaio – dicembre 2019	Gennaio – dicembre 2020	Gennaio – dicembre 2021
Contatti totali	3864	3766	4866
Telefonate ricevute	1719	1669	2353
Email ricevute	216	366	500
Accessi Tribunale di Trento	277	247	201

Accessi Tribunale Rovereto	442	276	204
Accessi Fondazione Demarchi	181	179	163
Accessi Tione di Trento	54	49	42
Accessi Borgo Valsugana	45	51	44
Accessi Cles	50	60	46
Accessi Cavalese/P. di Fassa	38	32	42
Accessi Riva del Garda	64	48	52
Accessi Vezzano	-	(da agosto) 7	13
Accessi Mezzocorona e Paganella	21	28	26 (di cui 1 Paganella)
Accessi sportello a Rovereto (via Pasqui)	69	(da maggio) 74	138
Accessi Mori	-	(da settembre) 11	29
Accessi Comune di Trento	-	(da maggio) 17	17
Accessi Pergine Valsugana	50	46 (di cui 1 Altipiani Cimbri)	46 (di cui 6 Altipiani Cimbri)
Accessi Primiero	-	21	8
Totale accessi (in entrata)	3266	3181	3924
Telefonate effettuate	160	128	171
Email inviate	420	457	771
Totale contatti in uscita	580	585	942

5.3.2 Sperimentazione Punto Informativo in Tribunale in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Rovereto

Nel corso di quest'ultimo anno l'Ordine degli Avvocati di Rovereto ha raccolto la disponibilità volontaria di alcuni legali nel mettere a disposizione qualche ora del proprio tempo nell'ambito di un sportello informativo rivolto alla cittadinanza.

Questa proposta è stata portata al Tavolo per la promozione dell'Amministratore di Sostegno di aprile ed è partita come sperimentazione nel mese di maggio.

Lo sportello si svolge in presenza presso il Tribunale di Rovereto ogni martedì mattina, inizialmente l'Associazione si preoccupava di fissare gli appuntamenti nella fascia oraria 11-14, poi ridefinita in due turni: il primo, dalle 11 alle 12.30, prevede che sia l'Associazione a fissare gli appuntamenti, mentre il secondo viene gestito in autonomia dall'Ordine degli Avvocati.

In merito ai dati a disposizione dell'Associazione Comitato, tra maggio e dicembre sono state accolte un totale di **58 situazioni**, a queste si aggiungono quelle gestite direttamente dall'Ordine per le quali non si dispongono di dati.

5.3.3. Lavoro di accompagnamento ai volontari amministratori di sostegno

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività dell'Associazione di accompagnamento agli amministratori di sostegno volontari.

In particolare, le persone intenzionate ad iscriversi all'elenco provinciale sono state accolte da un primo colloquio conoscitivo in cui veniva spiegata loro la figura dell'amministratore di sostegno e la procedura attualmente attiva in provincia per la nomina dei volontari. A questo faceva seguito un secondo colloquio, più approfondito, nel quale l'operatore dell'Associazione Comitato cercava di stendere un profilo del volontario e contemporaneamente fargli conoscere le iniziative a supporto della sua attività: gli sportelli, i gruppi CONfronTiAmoCI, le attività formative, ecc.

I volontari già iscritti nell'elenco e precedentemente incontrati sono stati raggiunti con le modalità e le tempistiche concordate.

5.3.4. Incontri sull'amministrazione di sostegno in forma associativa

A partire dal mese di giugno sono stati organizzati degli incontri esplorativi sul tema dell'amministrazione di sostegno in forma associativa in collaborazione con il Servizio Sociale di riferimento che ha condotto una

riflessione sulle organizzazioni che era opportuno coinvolgere. I territori partiti fin da subito sono stati Valle dei Laghi, Fiemme e Fassa, Alto Garda e Ledro, Vallagarina, Val di Non e Sole, mentre gli altri sono riusciti a coinvolgere le realtà a partire dai mesi autunnali.

L'obiettivo dell'iniziativa era quello di procedere per gradi partendo da un primo incontro nel quale veniva presentato alle realtà territoriali questa forma di amministrazione di sostegno, le caratteristiche salienti e le ipotesi organizzative teorizzate dall'Associazione aprendo poi il dibattito a riflessioni o criticità che sarebbero potute emergere. Questi primi contatti avevano la finalità di promuovere questa possibilità, sensibilizzare gli enti che hanno un ruolo attivo nella presa in carico della fragilità e potenzialmente interessati, stimolare una riflessione al loro interno per ripensare la propria organizzazione in modo inedito circa il ruolo che può svolgere all'interno della comunità arricchendo così la propria attività istituzionale. Il passaggio successivo sarebbe stato quello di incontrare nuovamente le stesse realtà, o quelle che dopo un passaggio interno erano ancora curiose e disponibili di approfondire l'argomento, per poter iniziare un percorso di confronto reciproco circa i dubbi e gli elementi critici rilevati internamente.

Alcuni territori, in particolare Non e Sole e Valle dei Laghi, hanno trovato lo spazio e la disponibilità per organizzare entro la fine dell'anno un secondo incontro con le realtà interessate. Rovereto, Valle dei Laghi e Giudicarie, inoltre, nei primi mesi del 2022 hanno iniziato un percorso di approfondimento e un primo accompagnamento con tre diverse realtà che si sono rese disponibili ad assumersi un'amministrazione di sostegno. Le realtà territori proseguiranno comunque con questa iniziativa nel corso del 2022 con tempistiche e modalità personalizzate.

Si sottolinea, infine, che per questa attività l'indicatore di efficacia non si sofferma sul numero di partecipanti, come nel caso dei corsi o interventi formativi, ma sul numero di organizzazioni che si è riusciti a coinvolgere, vero target dell'iniziativa. Tale numero, infine, va parametrato sulla singola realtà territoriale (territori più grandi hanno la possibilità di attingere a un bacino più numeroso di realtà presenti in loco) e sulla valutazione condotta da ogni singolo Servizio Sociale in merito a quale organizzazione coinvolgere.

N. presenti:

TERRITORIO	DATA	N. PRESENTI
VAL DI NON E SOLE	7 giugno	5 organizzazioni
	2 novembre	3 organizzazioni
ALTO GARDA E LEDRO	9 giugno	3 organizzazioni
VALLAGARINA E ROVERETO	14 giugno	5 organizzazioni
VALLE DEI LAGHI	22 giugno	4 organizzazioni
	25 maggio	1 organizzazione
	29 giugno	1 organizzazione
ALTA VALSUGANA	26 ottobre	1 organizzazione
	29 settembre	4 organizzazioni
CEMBRA	24 novembre	2 organizzazioni
BASSA VALSUGANA	4 novembre	-
COMUNE DI TRENTO	6 ottobre	6 organizzazioni
GIUDICARIE	29 novembre	11 organizzazioni
FIEMME E FASSA	13 giugno	5 organizzazioni
ROTALIANA	21 ottobre	7 organizzazioni
PAGANELLA	20 ottobre	3 organizzazioni

5.4. ALTRE ATTIVITÀ

5.4.1 Coordinamento dei tavoli di lavoro costituiti in seguito al convegno del 23 settembre 2021

A conclusione della mattinata del 23 settembre 2021 è stata condivisa la proposta di costituzione di 4 gruppi tematici, composti dagli addetti ai lavori nei vari ambiti dell'amministrazione di sostegno: l'ambito giudiziario, quello amministrativo, quello socio-sanitario e quello del volontario. Lo scopo era quello di fare il punto sullo stato del Progetto per l'amministratore di sostegno in Trentino, elaborando proposte e miglioramenti da sottoporre al Tavolo Provinciale istituito con la LP 4/2011. All'Associazione Comitato è stato dato incarico di coordinare lo svolgimento dei gruppi di lavoro.

I tavoli di lavoro si sono riuniti a cadenza mensile a partire dal mese di novembre per concludere l'attività intorno a febbraio 2022. Agli incontri hanno preso parte una ventina di professionisti che hanno dato la disponibilità a lavorare su ipotesi concrete e fattibili da sottoporre all'attenzione dei magistrati.

5.4.2 Partecipazione al Tavolo provinciale per la promozione dell'amministratore di sostegno

L'Associazione è membro, in qualità di ente del Terzo Settore, del tavolo interistituzionale provinciale per la promozione dell'amministratore di sostegno che nel corso dell'anno si è riunito il 12 aprile 2021.

L'ordine del giorno riguardava l'aggiornamento dei progetti per lo sviluppo territoriale dall'amministratore di sostegno (L.R. 11 luglio 2014, n.4, articoli 12, 13 e 14), la prospettiva di ampliamento dell'attività dello Sportello per l'AdS, presso il Tribunale di Rovereto, con la disponibilità offerta dall'Ordine degli Avvocati e soprattutto il tema delle segnalazioni di criticità da parte

dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino e dell'Ordine degli Avvocati di Trento relative al Tribunale di Trento e al funzionamento della Cancelleria. Una situazione analoga viene descritta anche per il Tribunale di Rovereto che accusa una situazione di precarietà e turn over nell'ufficio della Cancelleria.

5.4.3 Raccolta e analisi dati delle Amministrazioni di Sostegno aperte presso i Tribunali di Trento e di Rovereto.

Nel corso del 2021 ci sono state alcune contingenze legate all'avvicendamento dei giudici a Trento e del personale della Cancelleria che hanno reso difficile raccogliere le schede con i dati delle amministrazioni di sostegno aperte durante l'anno. Pertanto per tutto il 2021 questa attività è stata svolta parzialmente per il Tribunale di Rovereto, mentre non è stato possibile portarla avanti nell'ambito del Tribunale di Trento. Nel 2022 si cercherà di riprendere i rapporti con entrambi i tribunali per garantire la ripresa della raccolta dei dati a partire dal 2021.

5.4.4 A.d.S. associativo: gestione diretta di alcune Amministrazioni di Sostegno

L'Associazione ha proseguito con la gestione ordinaria delle 3 amministrazioni di sostegno, due relative al Tribunale di Rovereto e una a Trento. Nel corso dell'anno, invece, l'amministrazione di sostegno gestita da un ex dipendente, ora volontaria, è passata a una persona esterna all'Associazione.

5.4.5 Monitoraggio e diffusione dei protocolli di intesa sottoscritti in Provincia di Trento e collaborazione alla predisposizione di nuovi

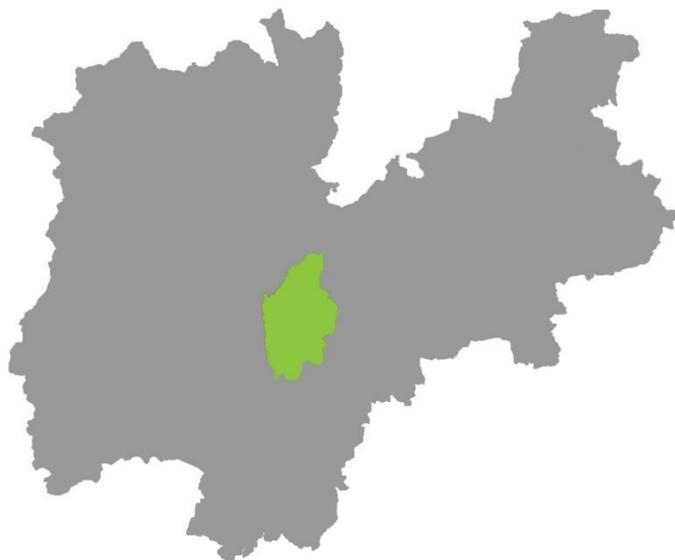
L'Associazione nel corso del 2021 ha continuato a monitorare e promuovere i protocolli sottoscritti nell'ambito del Progetto Trentino per l'Amministratore di Sostegno pubblicandoli sul sito

<https://www.amministratoredisostegno.it/supporto/protocolli/>:

- Protocollo per la gestione dei rapporti bancari relativi ad amministrazioni di sostegno.
- Protocollo per la nomina e supporto agli amministratori di sostegno nell'ambito dei servizi socio assistenziali territoriali.
- Protocollo per la nomina e il supporto agli amministratori di sostegno nell'ambito psichiatrico e nell'ambito delle dipendenze;
- Protocollo per la nomina di avvocati all'incarico di amministratori di sostegno presso il Tribunale di Trento. Linee guida per lo svolgimento dell'incarico.
- Protocollo per la nomina di avvocati all'incarico di amministratori di sostegno presso il Tribunale di Rovereto. Linee guida per lo svolgimento dell'incarico (non ancora sottoscritto a livello provinciale).

Gli incontri dei tavoli di lavoro descritti sopra hanno permesso il confronto tra un gruppo ristretto di addetti ai lavori per una proposta di revisione dei protocolli attualmente sottoscritti in Provincia. Le proposte di modifica e integrazione verranno presentate nel prossimo tavolo interistituzionale che verrà organizzato nel corso del 2022.

TERRITORIO DELLA VAL D'ADIGE COMUNE DI TRENTO



F FORMAZIONE

Corso di formazione “L’amministrazione di sostegno nell’ambito del disagio mentale: possibili vie” – 29 aprile, 6, 13, 20 e 27 maggio

CORSO DI FORMAZIONE ONLINE
L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO NELL'AMBITO DEL DISAGIO MENTALE: POSSIBILI VIE

Il corso si svolgerà online in diretta attraverso la piattaforma ZOOM alle ore 20:30 nei seguenti giorni:

29 aprile 2021
INTRODUZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO NELLA SALUTE MENTALE
Massimo Zaccari, presidente dell'Associazione Comitato per l'Amministrazione di Sostegno in Trentino
Fabrizio Ruggiero, avvocato del Foro di Trento, collaboratore dell'Asi, Comitato Amministratore di Sostegno in Trentino

6 maggio 2021
LA DIMENSIONE DELLA CURA, PRINCIPALI PRATICHE E CONTENUTI
Silvia da Tognon, medico psichiatra e responsabile del Centro di Servizi Mentali di Trento
Alberto Casoli, professore di Psicologia dell'età adulta

13 maggio 2021
LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI: STRATEGIE E STRUMENTI PER SITUAZIONI DI CONFLITTO
Erichetta Goss, inferiera del Centro di Salute Mentale di Trento

20 maggio 2021
IL DISAGIO PSICHICO NEL TERRITORIO DI TRENTO E DELLA VAL D'ADIGE: I SERVIZI E IL SUPPORTO
Cristina Midolo, assistente sociale e responsabile cura soci, la persona e i servizi del Comune di Trento
Daniela Orvieto, educatore professionale del Centro di Salute Mentale di Trento
Roberto Casoli, assistente sociale ASCA
Roberto Diemei, assistente sociale dell'Associazione Entanto
Anna Rilli, coordinatrice dell'Associazione Comitato per l'Amministrazione di Sostegno in Trentino

27 maggio 2021
PAPERI E PROTAGONISTI: STORIA DI SOSTEGNO E AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO
Carlo Alberto Casoli, professor di Psicologia ed esperto di etica

IL SERVIZIO WELFARE E COESIONE SOCIALE: LINEE 20-196-11111
L'APERTO CASSINO 1-999999999

0461 4111111111
formazione@comune.trento.it

Nel mese di maggio è stato organizzato un corso di formazione sulla fragilità del disagio psichico composto da 5 appuntamenti. Nell’ambito del percorso si è cercato di offrire agli amministratori di sostegno e famigliari degli strumenti concreti per gestire nel migliore dei modi una relazione ambivalente o conflittuale con una persona affetta da disturbo psichiatrico.

Come illustrato nella locandina a fianco, attraverso il corso si è cercato di offrire una lettura di questo disagio attraverso diversi punti di vista: giuridico, sanitario, etico e dei servizi.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti:

- 29 aprile – 33 persone;
- 6 maggio – 30 persone;
- 13 maggio – 34 persone;
- 20 maggio – 23 persone;
- 27 maggio – 24 persone.

Stakeholder coinvolti: Comune di Trento, servizio welfare e coesione sociale.

Corso di formazione per operatori del Servizio Cure Primarie “Varie ed eventuali in materia di amministrazione di sostegno” – 20 ottobre

Descrizione del servizio e modalità operative: il servizio di Cure Primarie di Trento e Rovereto hanno chiesto una formazione sulla misura dell'amministrazione di sostegno, compiti e funzioni che può svolgere, è stata affrontata la differenza tra questa misura di protezione giuridica, la tutela e la procura. Inoltre è stata illustrata la differenza tra segnalazione, ricorso e ricorso urgente, in cosa si discostano in termini di procedura e tempistiche. Infine, l'ultima parte della formazione è stata dedicata a quelle situazioni difficili che i professionisti a volte si trovano ad affrontare all'interno del loro servizio e che necessitano di una segnalazione al Giudice Tutelare o una richiesta di sostituzione.

Il corso di formazione è stato frequentato da tre coordinatori dell'unità valutativa multidisciplinare di Trento, da tre coordinatori infermieristici di Rovereto e Trento, due coordinatori di percorso di Rovereto, un medico tirocinante di medicina generale e un medico dell'unità speciale di continuità assistenziale di Trento.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti: 10 professionisti.

Stakeholder coinvolti: Azienda Sanitaria per i Servizi Sanitari.

Corso di formazione per tirocinanti del corso di laurea in Servizio Sociale presso il Comune di Trento - 8 e 22 novembre

Questa iniziativa è stata organizzata con lo scopo di formare alcune studentesse universitarie che stavano svolgendo il loro tirocinio presso il Servizio Sociale del Comune di Trento. La formazione è stata divisa in due momenti: un primo momento frontale dedicato solo alle studentesse che

aveva lo scopo di formarle sulla figura dell'amministratore di sostegno e sul procedimento di nomina; il secondo incontro, invece, ha coinvolto sia le tirocinanti che le assistenti sociali tutor in un lavoro a coppie. Il lavoro si è scandito in un'analisi di caso e nell'interpretazione del decreto corrispondente. L'obiettivo era quello di accompagnare i partecipanti in un percorso che prevedesse un'analisi e riflessione sia nella fase ante nomina che successiva attraverso dei quesiti che sono propri della loro pratica professionale e deontologica.

Luogo e data:

- 8 novembre – via Fratelli Bronzetti n. 1
- 22 novembre – sala circoscrizionale Clarina

N. presenti:

- 8 novembre: 4 tirocinanti;
- 22 novembre: 4 tirocinanti e 4 assistenti sociali.

Stakeholder coinvolti: Comune di Trento, servizio welfare e coesione sociale.

Incontri di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTiAmoCI

Il ciclo primaverile dei gruppi CONfronTiAmoCI è stato inaugurato con un momento di confronto e riflessione condivisa sul tema "In che modo il tema del POTERE si intreccia con la relazione d'aiuto tra A.d.S. e beneficiario?". L'incontro è stato garantito dal coinvolgimento di un formatore esterno, esperto in temi etici.

Come per il ciclo autunnale precedente, l'intento era quello di far partire questa iniziativa attraverso un incontro caratterizzato dalla dimensione del sentire attraverso una modalità partecipativa e circolare, la stessa che i partecipanti avrebbero trovato negli incontri successivi. A dicembre, inoltre,

è stato garantito un momento di confronto con un legale, collaboratore dell'Associazione, che si è messo a disposizione per offrire in termini consulenziali un supporto in merito a questioni complesse e tecniche che i partecipanti si sono trovati a dover affrontare.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti: 24 febbraio, 11 persone – 13 dicembre, 6 persone.

Stakeholder coinvolti: Comune di Trento, servizio welfare e coesione sociale, Associazione A.M.A.

Intervento formativo “L'accettazione di eredità nell'ambito dell'amministrazione di sostegno: come muoversi?” – 13 ottobre

COMUNE DI TRENTO
UFFICIO DI ASSISTENZA GIUDIZIALE DI TRENTO
UFFICIO DI ASSISTENZA SOCIALE
UFFICIO DI ASSISTENZA LEGALE

INTERVENTO FORMATIVO ONLINE
L'accettazione di eredità nell'ambito dell'amministrazione di sostegno: come muoversi?

MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE 2021
ORE 17.00

Interviene:
Notaio avv. **GUGLIELMO GIOVANNI REINA**

L'intervento formativo verrà realizzato attraverso la piattaforma Zoom.
Iscrizioni entro MARTEDÌ 12 OTTOBRE.

PER INFORMAZIONI:
☎ 340.2823028 @formazione@amministratoredisostegno.tn.it

Mercoledì 13 ottobre è stato organizzato attraverso la piattaforma Zoom un intervento formativo sul tema dell'accettazione di eredità.

L'intervento ha coinvolto il notaio avv. Reina che ha costruito l'incontro sulla base di alcune domande che l'Associazione ha raccolto e gli ha inoltrato in precedenza. In particolare questo momento formativo è stato utile per distinguere la successione

dall'eredità, specificare quando è necessario ricorrere al beneficio d'inventario, il ruolo svolto dal notaio, dall'ufficio della Cancelleria e del Giudice Tutelare. L'incontro è stato partecipato sia in termini di presenza che di domande poste. L'incontro è stato registrato e verrà caricato sul sito del

Progetto Trentino nell'area dei "video tutorial" insieme a un video di infografica che si è realizzato su questo tema.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti: 26 persone.

Stakeholder coinvolti: Comune di Trento, servizio welfare e coesione sociale.

Intervento formativo "Responsabilità etica e giuridica dell'ads nel processo di cura" – 17 novembre

Il 17 novembre è stato organizzato attraverso la piattaforma Zoom un



momento formativo centrato sul tema delle responsabilità nel processo di cura sia da un punto di vista giuridico che bioetico.

L'intervento è stato tenuto in maniera integrata dall'avvocato Benedetta Pensini e dalla dott.ssa Loretta Rocchetti, medico di medicina generale e bioeticista.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti: 23 persone.

Stakeholder coinvolti: Comune di Trento, servizio welfare e coesione sociale.



Creazione di alcuni video infografica

Nel progetto territoriale di Trento era prevista la creazione di alcuni video di infografica da pubblicare poi sul sito del Progetto Trentino www.amministratoredisostegno.it.

I video sono degli strumenti di supporto facilmente consultabili e accessibili per i cittadini e gli amministratori di sostegno che in questo modo riescono a trovare degli approfondimenti e delle guide utili su alcuni temi collegati all'amministrazione di sostegno.

I video si sono concentrati sui seguenti argomenti: procedura di accettazione di eredità con beneficio di inventario e vendita immobile.

Questi video sono affiancati da vademecum dettagliati che spiegano in modo preciso i passaggi da compiere per portare avanti la pratica, anch'essi messi a disposizione della cittadinanza sul sito del Progetto Trentino per poter garantire dei contenuti sempre accessibili da parte di tutti.



Punto Informativo di Trento

Lunedì dalle 10 alle 13

c/o Tribunale di Trento

Via J. Aconcio, 2

Mercoledì su appuntamento

c/o Fondazione Demarchi

P.zza Santa Maria Maggiore, 7



Punto Informativo per gli assistenti sociali e i dipendenti del Comune di Trento

Primo e terzo mercoledì del mese dalle 14.00 alle 16.30

Punti Informativi di Trento

Anche nel 2021 è proseguito l'impegno del personale dell'Associazione

Comitato nell'ambito degli sportelli settimanali collocati a Trento.

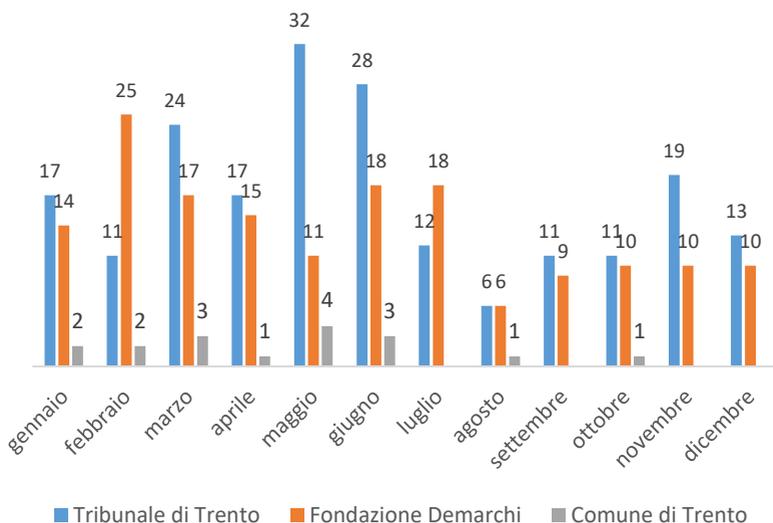
Durante l'anno il Punto Informativo tribunale e quello collocato in Fondazione Demarchi hanno contato complessivamente 364 accessi, di cui 201 dello sportello tribunale e 163 in Fondazione Demarchi.

Punto Informativo per assistenti sociali e dipendenti del Comune di Trento

Nel mese di maggio 2020 è partito il Punto Informativo rivolto esclusivamente agli assistenti sociali e ai dipendenti del Comune di Trento.

Nel corso del 2021 si registrano un totale di 17 accessi, così come rappresentato nel grafico sotto.

Grafico 8 - Accesso Punti Informativi Trento. Anno 2021



Gruppo CONfronTiAmoCI



Per tutto il 2021 è proseguito online il gruppo CONfronTiAmoCI relativo al territorio di Trento, il primo gruppo che è partito nella primavera del 2018. Il gruppo CONfronTiAmoCI è un gruppo composto da amministratori di

sostegno, e in modo residuale da persone interessate a diventarlo, che garantisce uno spazio di confronto e ascolto nel quale i partecipanti possono condividere la propria esperienza e, attraverso il dialogo, trovare interessanti strategie di superamento delle difficoltà. Il gruppo, inoltre, nasce in risposta a un problema di solitudine espresso da diversi amministratori di sostegno nell'ambito dello svolgimento di un incarico che spesso non è facile e che viene svolto individualmente. Il gruppo si riunisce a cadenza mensile in due cicli di incontri annuali, quello primaverile e quello autunnale. Il gruppo si ispira alla metodologia dell'auto mutuo aiuto ed è facilitato da un operatore dell'Associazione o da un amministratore di sostegno volontario, la partecipazione è libera e volontaria.

Modalità: piattaforma Zoom.

N. presenti:

25 febbraio 2021: 13 persone - 25 marzo 2021: 10 persone - 29 aprile 2021: 10 persone - 27 maggio 2021: 8 persone - 30 settembre 2021: 10 persone - 28 ottobre 2021: 8 persone; 16 dicembre: 7 persone.

Stakeholder coinvolti: Comune di Trento, servizio welfare e coesione sociale, Associazione A.M.A.

Collaborazioni attivate

La realizzazione degli interventi progettuali ha permesso la prosecuzione e il rafforzamento della collaborazione positiva che si era creata nei mesi antecedenti con il Comune di Trento permettendo la progettazione di ulteriori iniziative.

Risultati raggiunti rispetto a quelli previsti

Il progetto ha permesso la realizzazione di iniziative a supporto dei cittadini, delle famiglie e degli amministratori di sostegno, e di attività volte all'accrescimento delle competenze per gli operatori sociali e sanitari destinatari di iniziative formative. Nel corso dell'anno è proseguito il Punto Informativo rivolto esclusivamente agli assistenti sociali e ai dipendenti del Comune di Trento come forma informativa-consulenziale dedicata, ciò ha permesso di consolidare occasioni di confronto periodiche e una raccolta di segnalazioni provenienti dai servizi. Si è data continuità al gruppo CONfronTiAmoCI, un'importante attività di supporto e accompagnamento per gli amministratori di sostegno del territorio, e attraverso l'incontro con le realtà del territorio è stato possibile iniziare un percorso partecipativo sull'ads in forma associativa che proseguirà nei mesi successivi.

Modalità di valutazione delle attività

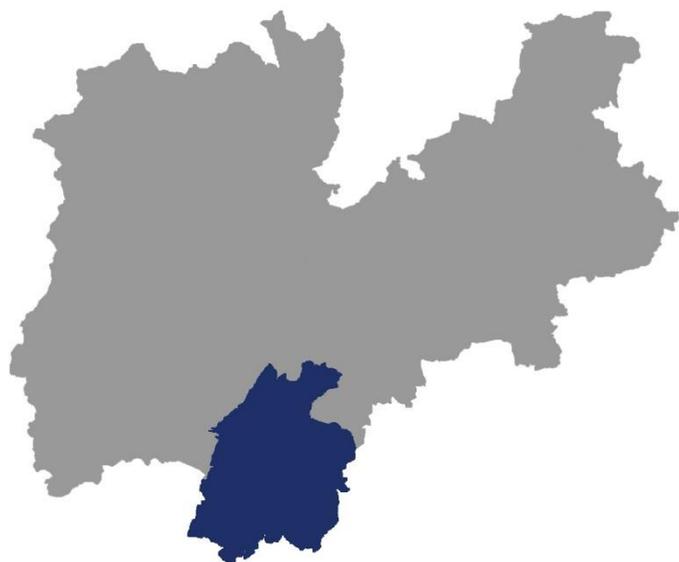
Le modalità di valutazione sono state basate sia su strumenti quantitativi, come il numero di accessi allo sportello, il questionario di gradimento dell'iniziativa del gruppo CONfronTiAmoCI e del corso di formazione, sia da

un punto di vista qualitativo per il quale è stato preso in considerazione l'interesse dimostrato durante gli incontri e l'impatto positivo che il progetto ha prodotto sia in termini di costruzione e consolidamento delle reti territoriali sia in rapporto all'accresciuto livello di conoscenza della tematica sul territorio.

Tabella 9 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021

VAL D'ADIGE	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Corso di formazione "L'amministrazione di sostegno nell'ambito del disagio mentale: possibili vie" – 29 aprile, 6, 13, 20 e 27 maggio					
PRESENZE	1	-	3	10	14
ORE	1,5	-	5,5	19	26
Corso di formazione per operatori del Servizio Cure Primarie "Varie ed eventuali in materia di amministrazione di sostegno" – 20 ottobre					
PRESENZE	-	-	1	2	3
ORE	-	-	2,5	5	7,5
Corso di formazione per tirocinanti del corso di laurea in Servizio Sociale presso il Comune di Trento - 8 e 22 novembre					
PRESENZE			1	3	4
ORE			2,5	7,5	10
Incontro di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTIAMOci – 25 febbraio					
PRESENZE	-	-	2	1	3
ORE	-	-	4	2	6
Intervento formativo "L'accettazione di eredità nell'ambito dell'amministrazione di sostegno: come muoversi?" – 13 ottobre					
PRESENZE	1	-	-	2	3
ORE	1,5	-	-	3	4,5
Intervento formativo "Responsabilità etica e giuridica dell'ads nel processo di cura" – 17 novembre					
PRESENZE	-	-	2	1	3
ORE	-	-	3	1,5	4
Punto Informativo Tribunale di Trento					
PRESENZE	-	-	-	45	45
ORE	-	-	-	131,75	131,75
Punto Informativo Fondazione Demarchi					
PRESENZE	-	-	-	42	42
ORE	-	-	-	128,75	128,75
Punto Informativo per gli assistenti sociali e i dipendenti del Comune di Trento					
PRESENZE	-	-	-	14	14
ORE	-	-	-	14	14
Gruppo CONfronTIAMOci					
PRESENZE	-	-	4	6	10
ORE	-	-	4	8	12

TERRITORIO DELLA VALLAGARINA COMUNE DI ROVERETO



Corso di formazione “L’amministrazione di sostegno come misura a supporto dell’anziano fragile” – 28 aprile, 5, 12, 19, 26 maggio

The poster is titled "CORSO DI FORMAZIONE ONLINE" and "L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO COME MISURA A SUPPORTO DELL'ANZIANO FRAGILE". It lists five sessions:

- 28 aprile 2021**: "QUANDO È OPPORTUNO VALUTARE LA NECESSITÀ DI UN'AUS IN FAVORE DELL'ANZIANO FRAGILE? QUALI LE STRATEGIE POSSIBILI?" - Consuelo Pasquali, Giudice Turbato del Tribunale di Rovereto.
- 5 maggio 2021**: "L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO E L'ANZIANO FRAGILE: DIRITTI E DOVERI DEL CAREGIVER E DELL'ASSISTITO." - Benedetta Parisi, avvocatessa del Foro di Trento e collaboratrice con l'As. Consorzio Amministratore di Sostegno di Trento.
- 12 maggio 2021**: "DEMENZA E MALATTIA DI ALZHEIMER: COSA È IMPORTANTE SAPERE." - Sandro Faller, neurologo e presidente dell'ARPA, Rovereto; Giovanna Barozzi, psicogeriatrice, CAS/AMA, Rovereto.
- 19 maggio 2021**: "LA RETE DEI SERVIZI A SUPPORTO DELL'ANZIANO FRAGILE E DEL SUO NUCLEO FAMILIARE NEL TERRITORIO DELLA VALLAGARINA." - Assistenti e sociali del Comune di Rovereto; Cristina Santillo, infermiera Unità Operative Cure Primarie; Katia Schmidt, specialista infermieristica Ospedale Civile di A.S. Sacra Famiglia; Anna Pelli, coordinatrice Associazione Comitato per l'Amministrazione di Sostegno di Trento.
- 26 maggio 2021**: "LA RELAZIONE DI AIUTO TRA L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO E L'ANZIANO FRAGILE: COME DEFINIRE I CONFINI DELLA RELAZIONE?" - Alberto Conci, professore di Bioetica ed esperto di etica.

At the bottom, it states: "LA SECONDA EDIZIONE DEL CORSO HA 28 ANNI" and "LA SECONDA EDIZIONE DEL CORSO HA 28 ANNI".

In collaborazione con il Comune di Rovereto e la Comunità della Vallagarina è stato organizzato un corso di formazione di 5 appuntamenti dedicato alla figura dell’anziano fragile affetto da demenza o malattia d’Alzheimer. All’interno del corso è stata presentata la figura attraverso la preziosa disponibilità del Giudice dott.ssa Consuelo Pasquali, sono stati approfonditi i diritti dei malati e i doveri dei caregivers ed infine è

stata presentata la malattia da un punto di vista medico e psicologico, concludendo il corso con una riflessione etica e morale sul rapporto con una persona affetta da queste patologie.

Gli enti che hanno aderito all’iniziativa, in particolar modo partecipando alla serata dedicata alla presentazione dei servizi presenti sul territorio, sono stati i seguenti: il Servizio Sociale del Comune di Rovereto, l’A.P.S.S. con la presenza di un’infermiera dell’Unità Operative Cure Primarie e la R.S.A. Sacra Famiglia, nello specifico il centro diurno Alzheimer.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti:

28 aprile: 43 persone - 5 maggio: 44 persone - 12 maggio: 44 persone - 19 maggio: 32 persone - 26 maggio: 39 persone.

Stakeholder coinvolti: Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina, Associazione Italiana Malattia di Alzheimer – Sezione Rovereto.

Corso di formazione per operatori del Servizio Cure Primarie “Varie ed eventuali in materia di amministrazione di sostegno” – 20 ottobre

Descrizione del servizio e modalità operative: il servizio di Cure Primarie di Trento e Rovereto hanno chiesto una formazione sulla misura dell’amministrazione di sostegno, compiti e funzioni che può svolgere, è stata affrontata la differenza tra questa misura di protezione giuridica, la tutela e la procura. Inoltre è stata illustrata la differenza tra segnalazione, ricorso e ricorso urgente, in cosa si discostano in termini di procedura e tempistiche. Infine, l’ultima parte della formazione è stata dedicata a quelle situazioni difficili che i professionisti a volte si trovano ad affrontare all’interno del loro servizio e che necessitano di una segnalazione al Giudice Tutelare o una richiesta di sostituzione.

Il corso di formazione è stato frequentato da tre coordinatori dell’unità valutativa multidisciplinare di Trento, da tre coordinatori infermieristici di Rovereto e Trento, due coordinatori di percorso di Rovereto, un medico tirocinante di medicina generale e un medico dell’unità speciale di continuità assistenziale di Trento.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti: 10 professionisti.

Stakeholder coinvolti: Azienda Sanitaria per i Servizi Sanitari.

Incontro di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTiAmoCI

Il ciclo primaverile dei gruppi CONfronTiAmoCI è stato inaugurato con un momento di confronto e riflessione condivisa sul tema "In che modo il tema del POTERE si intreccia con la relazione d'aiuto tra A.d.S. e beneficiario?". L'incontro è stato garantito dal coinvolgimento di un formatore esterno, esperto in temi etici.

Come per il ciclo autunnale precedente, l'intento era quello di far partire questa iniziativa attraverso un incontro caratterizzato dalla dimensione del sentire attraverso una modalità partecipativa e circolare, la stessa che i partecipanti avrebbero trovato negli incontri successivi.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti: 24 febbraio, 11 persone.

Stakeholder coinvolti: Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina, Comunità Alto Garda e Ledro, Associazione A.M.A.

Intervento formativo "Come scrivere un'istanza: una prima guida pratica" - 10 giugno

Logo of the Province of Trento and other partners.

INTERVENTO FORMATIVO
Rendiconto economico:
istruzioni per l'uso **ONLINE**

LUNEDÌ 30 NOVEMBRE 2020
ORE 20.30

Interviene: avv. Fabiola Ruggirello
amministratore di sostegno e consulente dell'Associazione
Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino

...l'intervento formativo verrà realizzato attraverso a piattaforma Zoom.
Se siete interessati e dovete scrivere entro VENERDÌ 27 NOVEMBRE.

PER INFO E ISCRIZIONE
☎ 0461/263028 @formazionecadunimivissua.ored@sostegno.it

Giovedì 10 giugno si è svolto un intervento formativo rivolto a tutti gli amministratori di sostegno con l'obiettivo di illustrare quando è necessario presentare istanza al Giudice e come poterla redigere, con tanti esempi pratici così che potessero essere una pratica guida per i partecipanti.

Le slide, esaustive e molto esplicative, sono state poi inviate a tutti gli iscritti.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti: 22 persone.

Stakeholder coinvolti: Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina.

Intervento formativo “UVM, PUA, ADI... Una guida pratica per l’accesso ai servizi e alle prestazioni” – 3 novembre



Mercoledì 3 novembre è stato organizzato un intervento formativo dal titolo “UVM, PUA, ADI... Una guida pratica per l’accesso ai servizi e alle prestazioni” che aveva l’obiettivo di offrire agli amministratori di sostegno, e a tutte le persone interessate, un primo orientamento sui servizi offerti dall’Azienda Sanitaria e sulle modalità di accesso. Durante l’incontro molto spazio

è stato dedicato alla descrizione del Punto Unico di Accesso (PUA) e alle funzioni esercitate dall’Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM), due servizi con i quali sempre più spesso gli amministratori di sostegno si devono rapportare nell’ambito del proprio incarico.

Modalità: online attraverso piattaforma Zoom.

N. presenti: 18 persone.

Stakeholder coinvolti: Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina.



Punto Informativo di Rovereto

Giovedì dalle 9 alle 13

Giovedì pomeriggio su appuntamento

c/o Tribunale di Rovereto c/o Attività socio assistenziali del Comune

Corso Rosmini, 65

Via Pasqui, 10

Punto Informativo di Mori

Ogni ultimo martedì del mese dalle 14 alle 16

c/o sede servizio socio-assistenziale della Comunità della Vallagarina

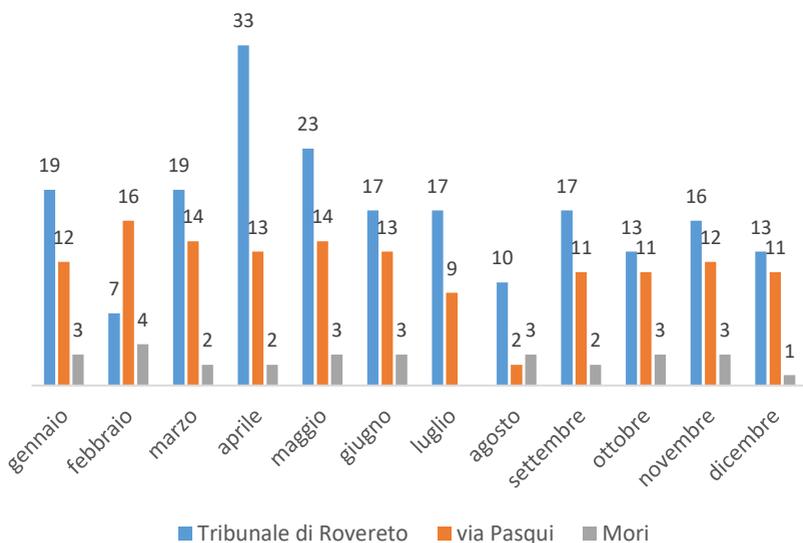
Via Giovanni XXIII, 9

Punti Informativi di Rovereto e Mori

Nel corso del 2021 i Punti Informativi sono stati gestiti in presenza, ad eccezione del periodo dal 15 marzo al 6 aprile quando tutta l'Italia era in zona rossa. In queste settimane gli sportelli sono stati garantiti attraverso modalità a distanza.

Il numero di accessi complessivo è stato di 371, rispettivamente 204 per lo sportello del Tribunale di Rovereto, 138 per il Punto Informativo settimanale di via Pasqui e 29 per quello mensile di Mori.

Grafico 9 - Accesso Punti Informativi in Vallagarina. Anno 2021



Gruppo CONfronTiAmoCI

CONfronTiAmoCI
gruppo per amministratori di sostegno della Vallagarina e Alto Garda e Ledro

1 24 febbraio 2021
In che modo il tema del POTERE si intreccia con la relazione d'aiuto tra A.d.S. e beneficiario?
Ne parliamo alle ore 18 con il prof. Alberto Conci...

Per informazioni e iscrizioni: 340 2823028
confrontiamoci@amministratorisostegnochi.it

31 marzo h. 18
28 aprile h. 18
26 maggio h. 18

Nel corso del 2021 è proseguito online il gruppo CONfronTiAmoCI relativo al territorio della Vallagarina e Alto Garda e Ledro. Questa attività è rivolta agli amministratori di sostegno che operano sul territorio.

Si tratta di uno spazio di confronto, un'occasione per condividere la propria esperienza, anche superando il sentimento di solitudine che alcuni amministratori di sostegno accusano.

Il gruppo si è riunito mensile in due cicli di incontri, uno primaverile e uno autunnale.

Per tutto il 2021 le riunioni sono state organizzate online attraverso la piattaforma Zoom, una modalità comoda e semplice che favorisce la partecipazione al di là della distanza geografica.

Modalità: piattaforma Zoom.

N. presenti:

24 febbraio: 11 persone - 31 marzo: 10 persone - 28 aprile: 6 persone - 26 maggio: 6 persone - 22 settembre: 5 persone - 20 ottobre: 6 persone - 13 dicembre: 6 persone.

Stakeholder coinvolti: Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina, Comunità Alto Garda e Ledro, Associazione A.M.A.



Collaborazioni attivate

La realizzazione degli interventi progettuali ha permesso la prosecuzione e il rafforzamento della collaborazione positiva costruita nel tempo con il Comune di Rovereto e la Comunità della Vallagarina, permettendo la realizzazione di ulteriori iniziative che fino a quel momento non erano state organizzate.

Risultati raggiunti rispetto a quelli previsti

Il progetto ha permesso la realizzazione di iniziative a supporto dei cittadini, alle famiglie e agli amministratori di sostegno.

In particolare si è stabilizzata l'attività di sportello che attualmente conta una presenza settimanale a Rovereto e una mensile a Mori. Questi spazi non sono risultati funzionali solo per poter dare una risposta al cittadino, alle famiglie e agli amministratori di sostegno, ma anche agli assistenti sociali che hanno potuto inviare direttamente la persona al punto informativo e hanno potuto avere loro stessi dei momenti di confronto sulla tematica.

Agli amministratori di sostegno sono state garantite molteplici occasioni formative, sia sotto forma di corsi di formazione che di interventi formativi, con l'obiettivo di permettere l'acquisizione di nuove competenze e il rafforzamento di quelle già presenti.

Il gruppo CONfronTiAmoCI, così come gli sportelli, è stata un'iniziativa pensata e realizzata con lo scopo di fornire una forma di accompagnamento e di supporto costante per gli amministratori di sostegno che svolgono questo ruolo.

Modalità di valutazione delle attività

Le modalità di valutazione sono state basate sia su strumenti quantitativi, come il numero di accessi agli sportelli, il questionario di gradimento dell'iniziativa del gruppo CONfronTiAmoCI e del corso di formazione, sia da un punto di vista qualitativo per il quale è stato preso in considerazione l'interesse dimostrato durante gli incontri e l'impatto positivo che il progetto ha prodotto sia in termini di costruzione e consolidamento delle reti territoriali sia in rapporto all'accresciuto livello di conoscenza della tematica sul territorio.

Tabella 10 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021

VALLAGARINA	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Corso di formazione "L'amministrazione di sostegno come misura a supporto dell'anziano fragile" – 28 aprile, 5, 12, 19, 26 maggio					
PRESENZE	1	-	2	10	13
ORE	1,5	-	4	19	24,5
Corso di formazione per operatori del Servizio Cure Primarie "Varie ed eventuali in materia di amministrazione di sostegno" – 20 ottobre					
PRESENZE	-	-	1	2	3
ORE	-	-	2,5	5	7,5
Incontro di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTIAMOci – 24 febbraio					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	2	2	4
Intervento formativo "Come scrivere un'istanza: una prima guida pratica" - 10 giugno					
PRESENZE	-	-	1	2	3
ORE	-	-	1,5	3	4,5
Punto Informativo di Rovereto					
PRESENZE	-	-	-	45	45
ORE	-	-	-	153,5	153,5
Punto Informativo di Mori					
PRESENZE	-	-	-	10	10
ORE	-	-	-	21,5	21,5
Punto Informativo di Via Pasqui					
PRESENZE	-	-	-	45	45
ORE	-	-	-	106	106
Gruppo CONfronTIAMOci					
PRESENZE	5	-	-	5	10
ORE	6,5	-	-	6,5	13

TERRITORIO DELLE GIUDICARIE



FORMAZIONE

Corso di formazione per professionisti sanitari, operatori delle comunità, familiari e utenti del Servizio Psichiatria ambito centro-sud (Alto Garda e Giudicarie) “L’evoluzione del ruolo di amministratore di sostegno: nuove esigenze e cambiamenti di approccio” – 1° edizione 9 novembre, 2° edizione 23 novembre

Nel territorio delle Giudicarie era prevista l’organizzazione di un corso di formazione rivolto al Servizio Psichiatria. Coerentemente con gli obiettivi del progetto, l’ufficio formazione dell’A.P.S.S. ha chiesto l’organizzazione di un corso che riflettesse sul ruolo importante che spesso viene svolto dai servizi territoriali della Salute Mentale nell’intero processo riguardante l’amministrazione di sostegno. Rivestono, infatti, un ruolo di supporto per l’utente e contemporaneamente un ruolo di interlocutori per l’amministratore di sostegno. Inoltre l’amministratore di sostegno, attraverso la sua nomina, entra a far parte della rete terapeutica affiancandosi agli altri attori già coinvolti nella cura, come ulteriore risorsa volta a garantire un efficace percorso di presa in carico dell’utente.

Il corso di formazione aveva l’obiettivo di fornire le principali conoscenze relative alla figura dell’amministratore di sostegno e il procedimento attraverso il quale viene nominato.

I partecipanti hanno approfondito le tematiche relative ai compiti e alle funzioni affidati a questa misura di tutela giuridica mediante la lettura e l’interpretazione di alcuni decreti di nomina.

Per esigenze organizzative interne al servizio il corso si è sviluppato in due edizioni i cui contenuti sono rimasti i medesimi.

Modalità: online attraverso piattaforma Zoom.

N. presenti:

9 novembre: 48 persone - 23 novembre: 24 persone.

Stakeholder coinvolti: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Incontro di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTiAmoCI

Il ciclo primaverile del gruppo CONfronTiAmoCI è stato inaugurato con un momento formativo e di confronto in cui il gruppo è stato guidato, attraverso una modalità interattiva e partecipata, in una riflessione riguardante il tema del potere tra amministratore di sostegno e beneficiario.

Modalità: piattaforma Zoom.

N. presenti: 9 febbraio - 9 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità delle Giudicarie, Associazione A.M.A.



Punto Informativo di Tione di Trento

Ogni secondo venerdì del mese dalle 9.30 alle 12.00

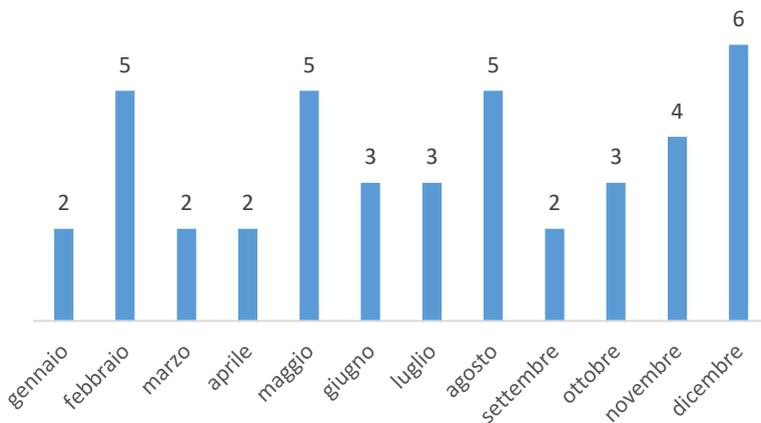
c/o Comunità di Valle delle Giudicarie

Via P. Gnesotti, 2

Punto Informativo di Tione di Trento

Nel corso del 2021 è stato garantito in modo continuativo l'appuntamento mensile dello sportello di Tione. Nel 2021 gli accessi complessivi sono stati 42, come illustrato dal grafico sotto.

Grafico 10 - Accessi Punto Informativo in Giudicarie. Anno 2021



Gruppo CONfronTiAmoCI

CONfronTiAmoCI
gruppo per amministratori di sostegno in Giudicarie

1 9 febbraio 2021
In che modo il tema del POTERE si intreccia con la relazione d'aiuto tra A.d.S. e beneficiario?
Ne parliamo alle ore 18 con il prof. Alberto Conci.

2 9 marzo h. 18

3 13 aprile h. 18

4 11 maggio h. 18

Per informazioni e iscrizioni: 3102 2823028
confrontiamoci@amministratorisostegno.it

Anche nel territorio delle Giudicarie è presente un gruppo CONfronTiAmoCI che si è riunito con continuità per tutto il 2021.

Il gruppo si rivolge agli amministratori di sostegno cercando di garantire loro

occasioni di confronto alla pari senza giudizio.

Il gruppo è stato facilitato da una collaboratrice dell'Associazione Comunità Handicap, una realtà del terzo settore della Comunità delle Giudicarie che si occupa di persone con disabilità. La partecipazione al gruppo è libera e volontaria.

Modalità: piattaforma Zoom.

N. presenti:

9 febbraio 2021: 9 persone - 9 marzo 2021: 6 persone - 13 aprile 2021: 5 persone - 5 maggio 2021: 5 persone - 23 settembre 2021: 3 persone - 21 ottobre 2021: 2 persone – 16 dicembre: 4 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità delle Giudicarie, Comunità Handicap, Associazione A.M.A.



Collaborazioni attivate

La realizzazione degli interventi progettuali ha permesso la prosecuzione e il rafforzamento della collaborazione positiva che si era creata nei mesi antecedenti tra la Comunità delle Giudicarie e l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, permettendo altresì la continuità della partnership con l'Associazione Comunità Handicap con l'ottica di formare persone del territorio sulla tematica dell'amministrazione di sostegno.

Si sottolinea inoltre il percorso che è stato intrapreso nel mese di novembre nell'ambito dell'ads in forma associativa che ha coinvolto svariate realtà organizzative del territorio e che verrà ripreso nei mesi successivi.

Risultati raggiunti rispetto a quelli previsti

Il progetto ha permesso la realizzazione di iniziative a supporto dei cittadini, delle famiglie e degli amministratori di sostegno.

In particolare, le azioni progettuali hanno permesso l'accompagnamento degli amministratori di sostegno, sia attraverso il gruppo CONfronTiAmoCI sia tramite i momenti formativi offerti.

Inoltre, è stato possibile coinvolgere molte realtà organizzate nell'ambito dell'ads in forma associativa, un'occasione di promozione, confronto e riflessione sul ruolo svolto all'interno della propria comunità.

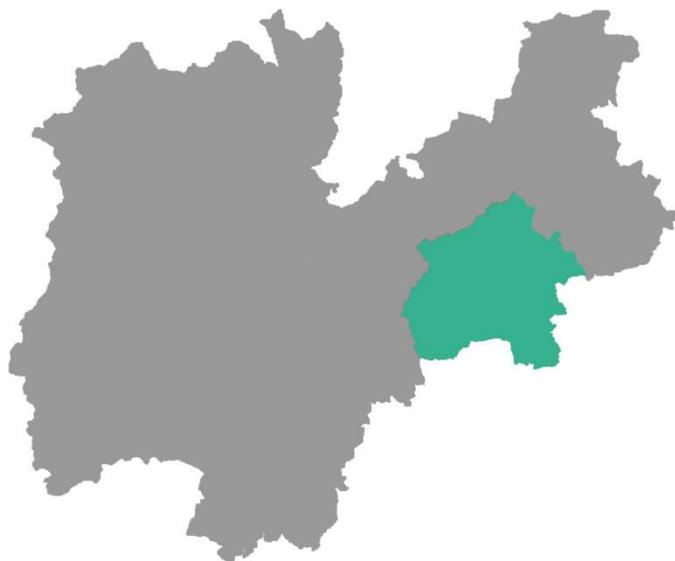
Modalità di valutazione delle attività

Le modalità di valutazione sono state basate sia su strumenti quantitativi, come il numero di partecipanti alle iniziative, il questionario di gradimento dell'iniziativa del gruppo CONfronTiAmoCI e del corso di formazione, sia da un punto di vista qualitativo per il quale è stato preso in considerazione l'interesse dimostrato durante gli incontri e l'impatto positivo che il progetto ha prodotto sia in termini di costruzione e consolidamento delle reti territoriali sia in rapporto all'accresciuto livello di conoscenza della tematica sul territorio.

Tabella 11 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021

GIUDICARIE	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Corso di formazione per professionisti sanitari, operatori delle comunità, famigliari e utenti del Servizio Psichiatria ambito centro-sud (Alto Garda e Giudicarie) "L'evoluzione del ruolo di amministratore di sostegno: nuove esigenze e cambiamenti di approccio" – 1° edizione 9 novembre, 2° edizione 23 novembre					
PRESENZE	-	-	2	2	4
ORE	-	-	7	7	14
Incontro di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTiAmoCI – 9 febbraio					
PRESENZE	-	-	2	-	2
ORE	-	-	3	-	3
Punto Informativo di Tione di Trento					
PRESENZE	-	-	9	1	10
ORE	-	-	17,75	3,5	21,25
Gruppo CONfronTiAmoCI					
PRESENZE	-	-	6	-	6
ORE	-	-	6	-	6

COMUNITÀ DELLA BASSA VALSUGANA E TESINO



FORMAZIONE

Incontro di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTiAmoCI

A febbraio il ciclo primaverile si è aperto con un intervento formativo dal titolo "In che modo il tema del potere si intreccia con la relazione di aiuto tra ads e beneficiario?". Per l'incontro è stato coinvolto un professore di filosofia ed esperto di etica che ha affrontato il tema attraverso un approccio partecipato e coinvolgendo in modo attivo gli amministratori di sostegno.

Modalità: piattaforma Zoom.

N. presenti: 18 febbraio - 9 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità della Bassa Valsugana e Tesino.

SUPPORTO

Punto Informativo di Borgo Valsugana

Ogni secondo mercoledì del mese dalle 10.30 alle 12.30

c/o A.P.S.P. San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia

Via per Telve, 7

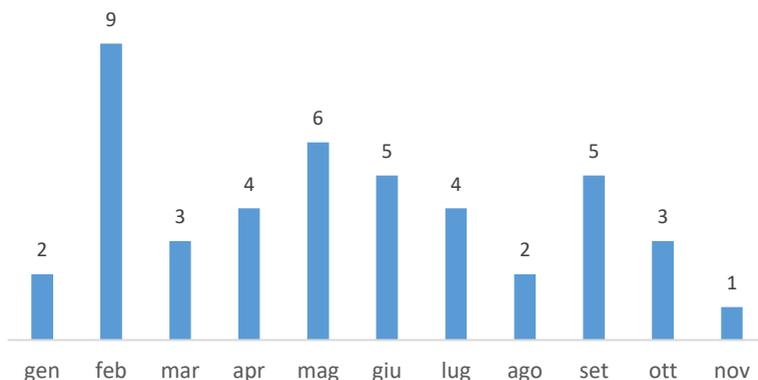
Punto Informativo di Borgo Valsugana

Ogni secondo mercoledì del mese è attivo lo sportello di Borgo Valsugana, ospitato da un ufficio messo a disposizione dall'A.P.S.P. di Borgo.

Così come per gli altri Punti Informativi, per accedere allo sportello è necessario fissare un appuntamento così da evitare situazioni di assembramento o rischi di sovrapposizione.

Durante il 2021 sono stati contattati complessivamente 44 accessi.

Grafico 11 - Accessi Punto Informativo in Bassa Valsugana e Tesino. Anno 2021



Gruppo CONfronTiAmoCI

CONfronTiAmoCI
gruppo per amministratori di sostegno in Valsugana

1 **18 febbraio 2021**
In che modo il tema del POTERE si intreccia con la relazione d'aiuto tra A.d.S. e beneficiario?
Ne parliamo alle ore 18.30 con il prof. Alberto Conci...

2 **19 marzo h. 18**

3 **29 aprile h. 18**

4 **19 maggio h. 18**

Per informazioni e iscrizioni: 340 2820028
confrontiamoci@amministratoridistosegno.it

Nel corso del 2021 sono stati organizzati due cicli del gruppo CONfronTiAmoCI, uno primaverile e uno autunnale. Questo gruppo riunisce il territorio della Bassa Valsugana e Tesino, l'Alta Valsugana e gli

Altipiani Cimbri.

Si tratta di un gruppo composto da amministratori di sostegno, e in modo residuale da persone interessate a diventarlo, che garantisce uno spazio di confronto e ascolto nel quale i partecipanti possono condividere la propria esperienza e, attraverso il dialogo, trovare interessanti strategie di superamento delle difficoltà.

Il gruppo si ispira alla metodologia dell'auto mutuo aiuto ed è stato facilitato da due collaboratori dell'Associazione.

Il gruppo ha continuato a riunirsi online, attraverso la piattaforma Zoom, uno strumento che ha permesso di superare la distanza geografica e l'appartenenza territoriale.

Modalità: piattaforma Zoom.

N. presenti:

18 febbraio: 9 persone - 17 marzo: 7 persone - 21 aprile: 7 persone - 19 maggio: 6 persone - 29 settembre: 3 persone - 27 ottobre: 7 persone - 15 dicembre: 5 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità della Bassa Valsugana e Tesino, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, A.P.S.P. di Borgo Valsugana S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia, A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel, Associazione CooperAzione Reciproca, Associazione A.M.A.



Attività di sensibilizzazione sul territorio

Nella realizzazione delle attività ci si è avvalsi del supporto di una collaboratrice selezionata nell'ambito del progetto. La collaboratrice ha partecipato agli incontri del gruppo tecnico di progetto e collaborato nella progettazione, realizzazione e promozione delle diverse attività, in particolar modo attraverso un lavoro di raccolta dei bisogni e sensibilizzazione con i servizi presenti sul territorio e con la rete informale. La collaboratrice ha inoltre facilitato il gruppo CONfronTiAmoCI per amministratori di sostegno.

Collaborazioni attivate

Durante la definizione delle azioni e degli obiettivi progettuali sono proseguiti gli incontri del gruppo tecnico territoriale sull'amministrazione di sostegno composto dalla Comunità Valsugana e Tesino, dall'A.P.S.P. di Borgo Valsugana e dall'Associazione Comitato per l'Amministratore di sostegno in Trentino.

Risultati raggiunti rispetto a quelli previsti

Il progetto ha permesso la realizzazione di iniziative a supporto dei cittadini, alle famiglie e agli amministratori di sostegno. In particolare è stato possibile dare continuità al gruppo CONfronTiAmoCI e organizzare un corso di formazione, due azioni che mirano a dare sostegno e ad accrescere le competenze degli amministratori di sostegno nello svolgimento del ruolo e a supportare i cittadini che si trovano a confrontarsi con questa tematica.

Modalità di valutazione delle attività

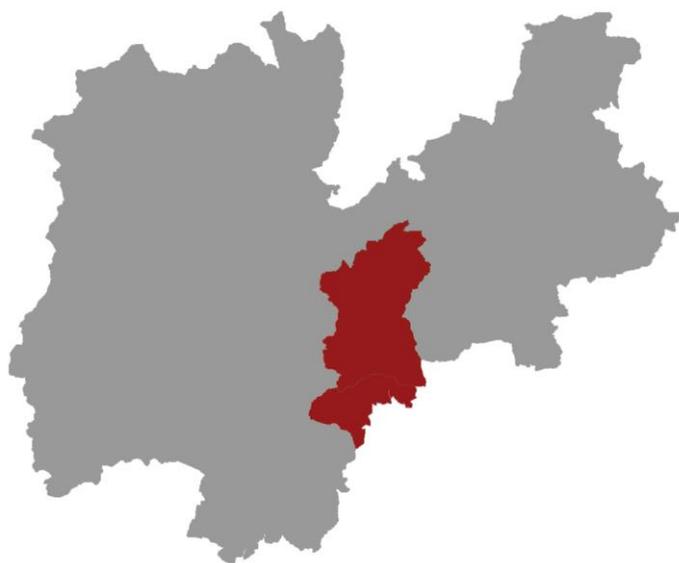
Le modalità di valutazione sono state basate su strumenti quantitativi, in particolare i risultati dei questionari di gradimento raccolti a conclusione del corso di formazione e il numero di partecipanti alle iniziative.

Da un punto di vista qualitativo è stato preso in considerazione l'interesse dimostrato durante gli incontri e l'impatto positivo che il progetto ha prodotto in rapporto all'accresciuto livello di conoscenza della tematica sul territorio.

Tabella 12 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021

BASSA VALSUGANA E TESINO	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Incontro di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTIAMOci – 18 febbraio					
PRESENZE	-	-	2	-	2
ORE	-	-	3	-	3
Punto informativo di Borgo Valsugana					
PRESENZE	-	-	-	11	11
ORE	-	-	-	32	32
Gruppo CONfronTIAMOci					
PRESENZE	-	-	11	-	11
ORE	-	-	11	-	11

COMUNITÀ ALTA VALSUGANA
E ALTIPIANI CIBRI



FORMAZIONE

Corso di formazione per gli operatori del Servizio di Salute Mentale di Pergine Valsugana “L’evoluzione del ruolo di amministratore di sostegno: nuove esigenze e cambiamenti di approccio” – 18, 20 maggio e 25 e 27 maggio

Nel mese di maggio in collaborazione con l’Area Salute Mentale – Ambito Territoriale Est sono stati organizzati due corsi di formazione rivolti agli operatori del servizio, infermieri, educatori, OSS e TeR.P.

Gli obiettivi del corso riguardavano la possibilità di offrire un ri-aggiornamento rispetto alla figura di A.d.S, compiti e ruoli nel lavoro di rete e nel percorso di cura; sostenere una riflessione per la ridefinizione dell’A.d.S come facilitatore di azioni di benessere mentale nelle situazioni di utenti istituzionalizzati/geriatrici/con ridotte prospettive evolutive; condividere nuove modalità di collaborazione e collegamento tra Servizio di Salute Mentale e A.d.S e favorire visioni comuni di “bisogni” e “percorsi di cura” tra persona, Servizio di Salute Mentale e A.d.S.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti:

18 e 20 maggio – 20 e 19 persone;

25 e 27 maggio – 13 e 11 persone.

Stakeholder coinvolti: Azienda Sanitari per i Servizi Sanitari.

Corso di formazione “L’amministratore di sostegno e disabilità: uno strumento verso l’adulità” – 9, 11, 16 e 18 novembre



Nel mese di novembre è stato organizzato un corso di formazione specifico sul mondo della disabilità.

L’obiettivo era quello di presentare la misura dell’amministrazione di sostegno come uno strumento utile per la realizzazione del progetto di vita di una persona con disabilità, un elemento di garanzia di un percorso verso l’adulità.

Il corso di formazione è stato suddiviso in quattro appuntamenti:

nel primo si è cercato di presentare il tema dell’amministratore di sostegno con un focus su questa categoria di bisogno, nel secondo incontro un’assistente sociale ha illustrato quali sono i servizi a supporto della persona con disabilità e del suo nucleo familiare, e le modalità per accedervi, nel terzo incontro è stato affrontato specificatamente il tema del progetto di vita e di come l’ads diventi uno strumento di accompagnamento nell’ambito del cosiddetto dopo di noi. Infine nell’ultimo incontro sono state ascoltate alcune testimonianze di amministratori di sostegno, famigliari e volontari, che hanno condiviso con i partecipanti la loro esperienza.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti: 9 novembre: 32 persone - 11 novembre: 34 persone - 16 novembre: 34 persone - 18 novembre: 23 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Magnifica

Comunità degli Altipiani Cimbri, A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel, Associazione CooperAzione Reciproca.

Incontro formativo amministratori comunali Alta Valsugana - 26 aprile

Su iniziativa dell'Assessore del Comune della Vigolana è stato organizzato un momento di incontro con gli amministratori comunali dell'Alta Valsugana nel quale è stato possibile presentare brevemente la figura dell'amministratore di sostegno, approfondire il ruolo dell'ente pubblico e affrontare il tema dell'amministrazione di sostegno in forma associativa.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti: 11 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità Alta Valsugana e Bersntol, comuni dell'Alta Valsugana.

Incontro di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTiAmoCI

A febbraio 2021 il ciclo primaverile si è aperto con un intervento formativo dal titolo "In che modo il tema del potere si intreccia con la relazione di aiuto tra ads e beneficiario?" per il quale è stato coinvolto un professore di filosofia ed esperto di etica.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti: 18 febbraio - 9 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Associazione A.M.A.

Punto Informativo di Pergine e Altipiani Cimbri

Ogni ultimo venerdì del mese dalle 10.00 alle 12.00

c/o Comunità di Valle a Pergine

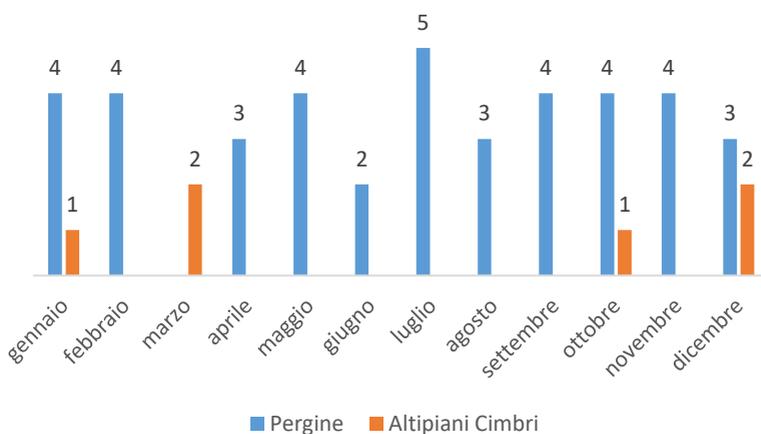
Piazza Gavazzi, 4

Punto Informativo di Pergine Valsugana

Nel 2021 è proseguito con regolarità il Punto Informativo di Pergine ospitato presso un ufficio messo a disposizione dalla Comunità Alta Valsugana e Bernstol.

Nel corso del 2021 si registrano un totale di 46 accessi, 40 relativi allo sportello di Pergine, 6 quelli degli Altipiani Cimbri.

Grafico 12 - Accessi Punto Informativo in Alta Valsugana. Anno 2021



Stakeholder coinvolti: Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel, Associazione CooperAzione Reciproca.

Gruppo CONfronTiAmoCI



Nel 2021 è proseguito il gruppo CONfronTiAmoCI Valsugana, inaugurato nell'autunno 2020, che riunisce i territori dell'Alta Valsugana e degli Altipiani Cimbri con il territorio limitrofo della Bassa Valsugana e Tesino.

Il gruppo si è riunito a cadenza mensile in due cicli di incontri, quello primaverile e quello autunnale, ed è stato facilitato da due collaboratori dell'Associazione.

Modalità: piattaforma Zoom.

N. presenti:

18 febbraio: 9 persone - 17 marzo: 7 persone - 21 aprile: 7 persone - 19 maggio: 6 persone - 29 settembre: 3 persone - 27 ottobre: 7 persone - 15 dicembre: 5 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità della Bassa Valsugana e Tesino, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, A.P.S.P. di Borgo Valsugana S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia, A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel, Associazione CooperAzione Reciproca, Associazione A.M.A.

Creazione di un video infografica

Nell'ambito del progetto dell'Alta Valsugana era prevista la creazione di un video di infografica centrato sul rapporto tra amministratore di sostegno e istituto bancario. Il video è stato creato sulla base delle linee guida contenute nel *Protocollo per la gestione dei rapporti bancari relativi ad amministrazioni di sostegno*. Il video è uno strumento di supporto facilmente consultabile e accessibile per i cittadini e gli amministratori di sostegno che in questo modo riescono a trovare degli approfondimenti e delle guide utili su alcuni temi collegati all'amministrazione di sostegno. Il video è messo a disposizione sul sito del Progetto Trentino www.amministratoredisostegno.it.

Collaborazioni attivate

La realizzazione degli interventi progettuali ha permesso la prosecuzione e il rafforzamento della collaborazione positiva che si era creata nei mesi antecedenti con la Comunità Alta Valsugana e Bernstol e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

Risultati raggiunti rispetto a quelli previsti

Il progetto ha permesso la realizzazione di iniziative formative e di supporto ai cittadini, alle famiglie e agli amministratori di sostegno, e di attività volte all'accrescimento delle competenze per gli assistenti sociali delle due Comunità coinvolte nel progetto e agli operatori del Centro di Salute Mentale di Pergine. È stato possibile inoltre dare continuità al Punto Informativo e creare il gruppo CONfronTiAmoCI, due azioni che mirano a dare sostegno e

ad accompagnare gli amministratori di sostegno nello svolgimento del ruolo e a supportare i cittadini che si trovano a doversi confrontare con questa tematica.

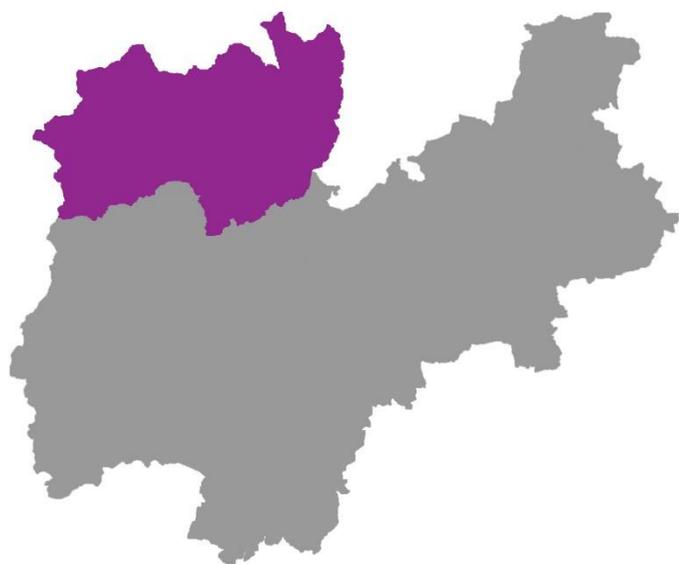
Modalità di valutazione delle attività

Le modalità di valutazione sono state basate sia su strumenti quantitativi, come il questionario di gradimento del corso di formazione rivolto alla cittadinanza, sia da un punto di vista qualitativo per il quale è stato preso in considerazione l'interesse dimostrato durante gli incontri e l'impatto positivo che il progetto ha prodotto sia in termini di costruzione e consolidamento delle reti territoriali sia in rapporto all'accresciuto livello di conoscenza della tematica sul territorio.

Tabella 13 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021

ALTA VALSUGANA E ALTIPIANI CIMBRI	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Corso di formazione per gli operatori del Servizio di Salute Mentale di Pergine Valsugana "L'evoluzione del ruolo di amministratore di sostegno: nuove esigenze e cambiamenti di approccio" – 18, 20 maggio e 25 e 27 maggio					
PRESENZE	-	-	6	6	12
ORE	-	-	15	19	34
Corso di formazione "L'amministratore di sostegno e disabilità: uno strumento verso l'adultità" – 9, 11, 16 e 18 novembre					
PRESENZE	-	1	2	4	7
ORE	-	1,5	3	6	10,5
Incontro formativo amministratori comunali Alta Valsugana - 26 aprile					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	1,5	1,5	3
Incontro di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTIAMOci - 18 febbraio					
PRESENZE	-	-	2	-	2
ORE	-	-	3	-	3
Punto informativo di Pergine					
PRESENZE	-	-	-	10	10
ORE	-	-	-	30,5	30,5
Gruppo CONfronTIAMOci					
PRESENZE	-	-	11	-	11
ORE	-	-	11	-	11

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON E VALLE DI SOLE



INFORMAZIONE

Stesura di una guida sull'amministrazione di sostegno per addetti ai lavori

Nei territori della Val di Non e Valle di Sole nel corso dell'anno sono stati organizzati degli incontri con la rete dei servizi finalizzati alla stesura di una guida informativa rivolta agli operatori.

È stata prevista la realizzazione di una guida unica che ha coinvolto il mondo del Servizio Sociale e Sanitario, il mondo della Psichiatria, il mondo delle residenze sanitarie assistenziali e delle banche. A ciascuno di questi servizi è stato destinato un capitolo nel quale è stata data risposta ai quesiti raccolti durante gli incontri. La guida sarà introdotta da alcuni quesiti comuni, per poi specializzarsi nelle diverse sezioni.

FORMAZIONE

Corso di formazione base "L'amministratore di sostegno: una figura a supporto della fragilità" – 26 e 28 ottobre, 2 e 4 novembre



Corso di formazione BASE ONLINE L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO: UNA FIGURA A SUPPORTO DELLA FRAGILITÀ

Le lezioni e le esercitazioni di approfondimento a settembre 2021 e a ottobre 2021 saranno in presenza.

26 ottobre 2021

Presentazione della guida sull'amministrazione di sostegno

Un'attività di lavoro di gruppo: come viene applicata la legge, l'esperienza di sostegno in pratica

28 ottobre 2021

Il lavoro per il giudice in materia di sostegno e il giudice tutelare

Requisiti della persona che fa da amministratore di sostegno e il ruolo del Tribunale

2 novembre 2021

Il ruolo del giudice tutelare e il ruolo del giudice di famiglia

Il ruolo del giudice di famiglia e il ruolo del giudice di tutela

4 novembre 2021

Il ruolo del giudice di famiglia e il ruolo del giudice di tutela

Il ruolo del giudice di tutela e il ruolo del giudice di famiglia

Descrizione del servizio e modalità operative: il corso di formazione co-progettato con le Comunità Non e Sole si configura come un corso base. Un primo approccio per coloro che desiderano approfondire la figura dell'amministratore di sostegno, le modalità per chiederne la nomina e i primi adempimenti (e quelli



successivi) che è chiamato a svolgere l'amministratore di sostegno.

Il corso di formazione si è composto di quattro appuntamenti dal titolo:

- presentazione della misura dell'amministrazione di sostegno;
- il ricorso per la nomina di un ads: come e quando procedere;
- i primi adempimenti dopo la nomina;
- gli ads si raccontano; una condivisione di esperienze.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti:

26 ottobre: 33 persone - 28 ottobre: 35 persone - 2 novembre: 29 persone -
4 novembre: 29 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità della Val Non, Comunità della Valle di Sole.

Incontro di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTiAmoCI

Il ciclo primaverile dei gruppi CONfronTiAmoCI è stato inaugurato con un momento di confronto e riflessione condivisa sul tema "In che modo il tema del POTERE si intreccia con la relazione d'aiuto tra A.d.S. e beneficiario?". L'incontro è stato garantito dal coinvolgimento di un formatore esterno, esperto in temi etici.

Come per il ciclo autunnale precedente, l'intento era quello di far partire questa iniziativa attraverso un incontro caratterizzato dalla dimensione del sentire attraverso una modalità partecipativa e circolare, la stessa che i partecipanti avrebbero trovato negli incontri successivi. A dicembre, inoltre, è stato garantito un momento di confronto con un legale, collaboratore dell'Associazione, che si è messo a disposizione per offrire in termini consulenziali un supporto in merito a questioni complesse e tecniche che i partecipanti si sono trovati a dover affrontare.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti: 23 febbraio, 6 persone – 14 dicembre, 4 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità della Val Non, Comunità della Valle di Sole.



Punto Informativo di Cles

Ogni ultimo martedì del mese dalle 14.00 alle 16.30

c/o Comunità Val di Non

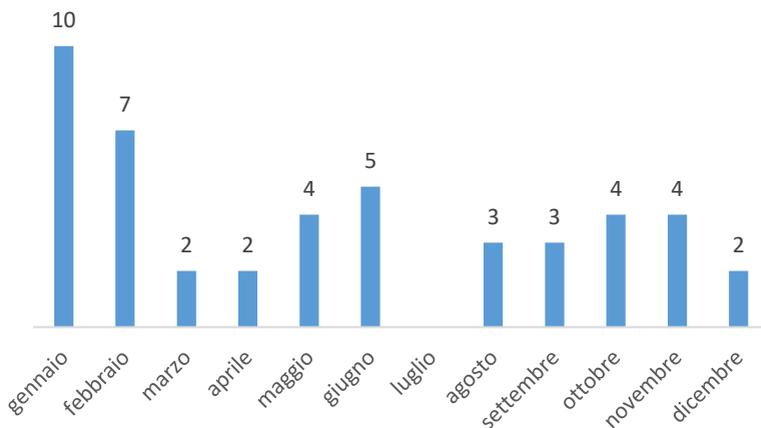
Via C. A. Pilati, 17

Punto Informativo di Cles

Ogni ultimo martedì del mese un operatore dell'Associazione Comitato è impegnato nell'attività di sportello che riguarda il territorio della Val di Non e Sole.

Nel corso del 2021 è stato registrato un totale di 46 accessi, come rappresentato nel grafico sotto.

Grafico 13 - Accessi Punto Informativo in Val di Non e Sole. Anno 2021



Gruppo CONfronTiAmoCI



Nel corso del 2021 sono proseguiti gli incontri del gruppo CONfronTiAmoCI della Val di Non, Valle di Sole e del territorio della Rotaliana.

Il gruppo si è riunito online a cadenza mensile in due cicli di

incontri annuali, quello primaverile e quello autunnale.

Modalità: piattaforma Zoom.

N. presenti:

23 febbraio: 6 persone - 30 marzo: 2 persone - 27 aprile: 6 persone - 25 maggio: 0 persone - 28 settembre: 5 persone - 26 ottobre: 5 persone - 14 dicembre: 4 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità della Val Non, Comunità della Valle di Sole, Comunità Rotaliana-Königsberg, Comunità della Paganella, Associazione A.M.A.



Collaborazioni attivate

La realizzazione degli interventi progettuali ha permesso la prosecuzione e il rafforzamento della collaborazione positiva che si era creata nei mesi antecedenti tra le Comunità della Val di Non e Valle di Sole e l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, così come la creazione di sinergie positive con la rete dei servizi presente nei due territori, soprattutto in occasione della redazione della guida unica e degli incontri nell'ambito dell'ads in forma associativa.

Risultati raggiunti rispetto a quelli previsti

Il progetto ha permesso la realizzazione di iniziative a supporto degli amministratori di sostegno e della rete dei servizi.

Nel primo ambito ricadono il gruppo CONfronTiAmoCI, che punta ad essere una forma di accompagnamento e di supporto costante per gli amministratori di sostegno che svolgono questo ruolo, e i corsi di formazione, mentre nel secondo rientra la realizzazione della guida unica, un documento di facile consultazione che vorrebbe fornire strumenti e informazioni pratiche per gli operatori, e gli incontri sull'ads in forma associativa.

Modalità di valutazione delle attività

Le modalità di valutazione sono state basate sia su strumenti quantitativi, come il questionario di gradimento dell'iniziativa del gruppo CONfronTiAmoCI e del corso di formazione, sia da un punto di vista qualitativo per il quale è stato preso in considerazione l'interesse dimostrato durante gli incontri e l'impatto positivo che il progetto ha prodotto sia in termini di costruzione e consolidamento delle reti territoriali sia in rapporto all'accresciuto livello di conoscenza della tematica sul territorio.

Tabella 14 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021

VALDI NON E VALLE DI SOLE	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Corso di formazione base "L'amministratore di sostegno: una figura a supporto della fragilità" – 26 e 28 ottobre, 2 e 4 novembre					
PRESENZE	-	-	4	4	8
ORE	-	-	6	6	12
Incontro di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTiAmoCI – 23 febbraio e 14 dicembre					
PRESENZE	-	-	2	2	4
ORE	-	-	3,5	3,5	7
Punto informativo di Cles					
PRESENZE	-	-	-	11	11
ORE	-	-	-	25,75	25,75
Gruppo CONfronTiAmoCI					
PRESENZE	-	-	-	4	4
ORE	-	-	-	4	4

COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG E PAGANELLA



INFORMAZIONE

Creazione di alcuni video infografica

Nell'ambito del progetto territoriale della Rotaliana e Paganella era prevista la creazione di un video di infografica riguardante la procedura delle notifiche necessaria in vista dell'udienza fissata dal Giudice Tutelare. Le notifiche rappresentano spesso un passaggio piuttosto difficile e complesso mettendo in difficoltà il cittadino che avrebbe bisogno di un accompagnamento specifico.

Il video costituisce uno strumento di supporto facilmente consultabile e accessibile, caricato sul sito del Progetto Trentino www.amministratoredisostegno.it, affiancato da un vademecum dettagliato che spiega in modo preciso i passaggi da compiere così da poter avere una versione stampabile.

FORMAZIONE

Incontro di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTiAmoCI

A febbraio 2021 il ciclo primaverile si è aperto con un intervento formativo dal titolo "In che modo il tema del potere si intreccia con la relazione di aiuto tra ads e beneficiario?" per il quale è stato coinvolto un professore di filosofia ed esperto di etica che aveva discusso di altre tematiche all'interno dei gruppi CONfronTiAmoCI. A dicembre, inoltre, è stato garantito un momento di confronto con un legale, collaboratore dell'Associazione, che si è messo a disposizione per offrire in termini consulenziali un supporto in merito a

questioni complesse e tecniche che i partecipanti si sono trovati a dover affrontare.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti: 23 febbraio, 6 persone – 14 dicembre, 4 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità Rotaliana-Königsberg, Comunità della Paganella, Associazione A.M.A.



Punto Informativo di Mezzocorona

Ogni secondo martedì del mese dalle 14.30 alle 16.30

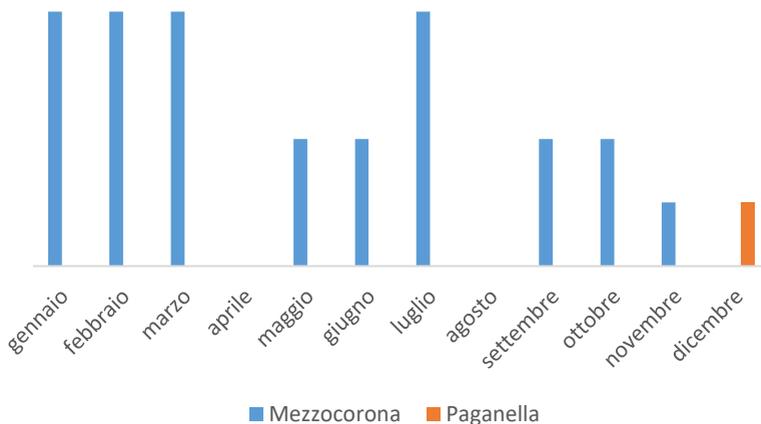
c/o Comunità Rotaliana

Piazza Cavalleggeri, 19

Nel 2021 è proseguito il Punto Informativo presente a Mezzocorona presso un ufficio messo a disposizione dalla Comunità Rotaliana ogni secondo martedì del mese dalle 14.30 alle 16.30. Nella stessa giornata, in base al bisogno espresso dalla popolazione, c'è la possibilità di fissare degli appuntamenti anche presso la Comunità della Paganella.

Nel corso del 2021 si registrano un totale di 26 accessi di cui uno relativo alla Paganella.

Grafico 14 - Accessi Punto Informativo in Rotaliana. Anno 2021



Stakeholder coinvolti: Comunità Rotaliana-Königsberg, Comunità della Paganella.

Gruppo CONfronTiAmoCI

CONfronTiAmoCI
gruppo per amministratori di sostegno nelle Valli del Noce e in Rotaliana.

1 23 febbraio 2021
In che modo il tema del POTERE si intreccia con la relazione d'aiuto tra A.d.S. e beneficiario?
Ne parliamo alle ore 18 con il prof. Alberto Concl.

2 30 marzo h. 18

3 27 aprile h. 18

4 25 maggio h. 18

Per informazioni e iscrizioni: 340 2823028
confron@amministratoresoslegnoiti.it

Nel corso del 2021 sono proseguiti gli incontri del gruppo CONfronTiAmoCI della Val di Non, Valle di Sole e del territorio della Rotaliana.

Il gruppo si è riunito online a cadenza mensile in due cicli di

incontri annuali, quello primaverile e quello autunnale.

Modalità: piattaforma Zoom.

N. presenti:

23 febbraio: 6 persone - 30 marzo: 2 persone - 27 aprile: 6 persone - 25

maggio: 0 persone - 28 settembre: 5 persone - 26 ottobre: 5 persone - 14 dicembre: 4 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità della Val Non, Comunità della Valle di Sole, Comunità Rotaliana-Königsberg, Comunità della Paganella, Associazione A.M.A.



Collaborazioni attivate

La realizzazione degli interventi progettuali ha permesso la prosecuzione e il rafforzamento della collaborazione positiva che si era creata nei mesi antecedenti con le Comunità Rotaliana Königsberg e Paganella.

Risultati raggiunti rispetto a quelli previsti

Il progetto ha permesso la realizzazione di iniziative a supporto degli amministratori di sostegno.

In particolare è stato possibile dare continuità al Punto Informativo e creare il gruppo CONfronTiAmoCI, due azioni che mirano a dare sostegno e ad accompagnare gli amministratori di sostegno nello svolgimento del ruolo e a supportare i cittadini che si trovano a doversi confrontare con questa tematica.

Modalità di valutazione delle attività

Le modalità di valutazione sono state basate sia su strumenti quantitativi, come il questionario di gradimento dell'iniziativa del gruppo CONfronTiAmoCI, sia da un punto di vista qualitativo per il quale è stato preso

in considerazione l'interesse dimostrato durante gli incontri e l'impatto positivo che il progetto ha prodotto sia in termini di costruzione e consolidamento delle reti territoriali sia in rapporto all'accresciuto livello di conoscenza della tematica sul territorio.

Tabella 15 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021

ROTALIANA KÖNIGSBERG E PAGANELLA	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Incontro di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTIAMOci – 23 febbraio					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	2	2	4
Punto informativo di Mezzocorona					
PRESENZE	-	-	-	9	9
ORE	-	-	-	17,25	17,25
Gruppo CONfronTIAMOci					
PRESENZE	-	-	-	4	4
ORE	-	-	-	4	4

COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO



INFORMAZIONE

Incontro informativo presso A.P.S.P. Residenza Molino di Dro – 6 dicembre 2021

La direttrice dell'A.P.S.P. Residenza Molino di Dro ha contattato l'Associazione per organizzare un momento informativo destinato agli ospiti e famigliari della struttura. Durante l'incontro è stata presentata la figura dell'amministratore di sostegno e il procedimento di nomina; sono state consegnate alcune copie della Guida Informativa e la stampa delle slide che erano state preparate.

Luogo e data: APSP Residenza Molina, via Molino n.11, Dro – 6 dicembre 2021.

N. presenti: 10 persone.

Stakeholder coinvolti: A.P.S.P. Residenza Molino di Dro.

Creazione di alcuni video infografica

Nell'ambito del progetto territoriale Alto Garda e Ledro era prevista la creazione di un video di infografica sul tema dell'amministrazione di sostegno nell'ambito del consenso sanitario con qualche riferimento anche nei confronti delle dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT).

Il video è stato caricato sul sito del Progetto Trentino www.amministratoredisostegno.it per essere consultato in modo semplice e accessibile da coloro che ne fossero interessati.

FORMAZIONE

Corso di formazione per professionisti sanitari, operatori delle comunità, familiari e utenti del Servizio Psichiatria ambito centro-sud (Alto Garda e Giudicarie) “L’evoluzione del ruolo di amministratore di sostegno: nuove esigenze e cambiamenti di approccio” – 1° edizione 9 novembre, 2° edizione 23 novembre

Nel territorio delle Giudicarie era prevista l’organizzazione di un corso di formazione rivolto al Servizio Psichiatria. Coerentemente con gli obiettivi del progetto, l’ufficio formazione dell’A.P.S.S. ha chiesto l’organizzazione di un corso che riflettesse sul ruolo importante che spesso viene svolto dai servizi territoriali della Salute Mentale nell’intero processo riguardante l’amministrazione di sostegno. Rivestono, infatti, un ruolo di supporto per l’utente e contemporaneamente un ruolo di interlocutori per l’amministratore di sostegno. Inoltre l’amministratore di sostegno, attraverso la sua nomina, entra a far parte della rete terapeutica affiancandosi agli altri attori già coinvolti nella cura, come ulteriore risorsa volta a garantire un efficace percorso di presa in carico dell’utente.

Il corso di formazione aveva l’obiettivo di fornire le principali conoscenze relative alla figura dell'amministratore di sostegno e il procedimento attraverso il quale viene nominato.

I partecipanti hanno approfondito le tematiche relative ai compiti e alle funzioni affidati a questa misura di tutela giuridica mediante la lettura e l’interpretazione di alcuni decreti di nomina.

Per esigenze organizzative interne al servizio il corso si è sviluppato in due edizioni i cui contenuti sono rimasti i medesimi.

Modalità: online attraverso piattaforma Zoom.

N. presenti:

9 novembre: 48 persone - 23 novembre: 24 persone.

Stakeholder coinvolti: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Incontro di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTiAmoCI

Il ciclo primaverile dei gruppi CONfronTiAmoCI è stato inaugurato con un momento di confronto e riflessione condivisa sul tema "In che modo il tema del POTERE si intreccia con la relazione d'aiuto tra A.d.S. e beneficiario?". L'incontro è stato garantito dal coinvolgimento di un formatore esterno, esperto in temi etici.

Come per il ciclo autunnale precedente, l'intento era quello di far partire questa iniziativa attraverso un incontro caratterizzato dalla dimensione del sentire attraverso una modalità partecipativa e circolare, la stessa che i partecipanti avrebbero trovato negli incontri successivi. A dicembre, inoltre, è stato garantito un momento di confronto con un legale, collaboratore dell'Associazione, che si è messo a disposizione per offrire in termini consulenziali un supporto in merito a questioni complesse e tecniche che i partecipanti si sono trovati a dover affrontare.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti: 24 febbraio, 11 persone – 13 dicembre, 6 persone.

Stakeholder coinvolti: Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina, Comunità Alto Garda e Ledro, Associazione A.M.A.

Punto Informativo di Riva del Garda

Ogni ultimo mercoledì del mese dalle 9.00 alle 12.00

c/o Comunità Alto Garda e Ledro

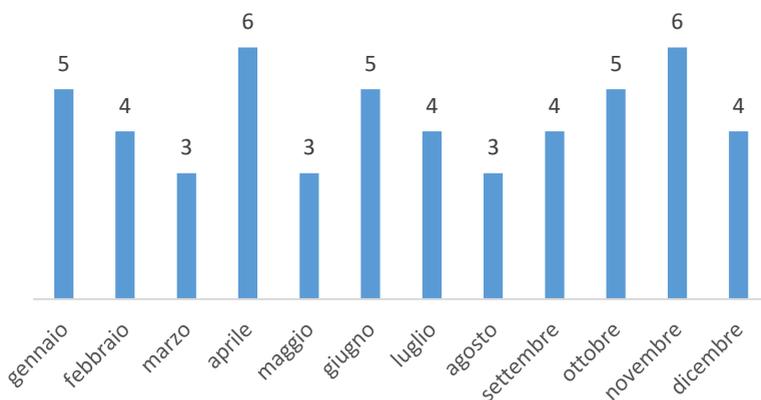
Viale Rosmini, 5

Punto Informativo di Riva del Garda

Nel 2021 è proseguito il Punto Informativo presente a Riva del Garda presso un ufficio messo a disposizione dalla Comunità Alto Garda e Ledro ogni ultimo mercoledì, la mattina, mediante appuntamento.

Nel corso dell'anno si sono registrati un totale di 52 accessi, contro i 47 dell'anno precedente.

Grafico 15 - Accessi Punto Informativo in Alto Garda e Ledro. Anno 2021



Stakeholder coinvolti: Comunità Alto Garda e Ledro.

Gruppo CONfronTiAmoCI



Nel corso del 2021 è proseguito con regolarità il gruppo CONfronTiAmoCI che unisce il territorio dell'Alto Garda e Ledro con quello della Vallagarina. L'iniziativa è proseguita online attraverso la piattaforma Zoom

così da agevolare la partecipazione degli amministratori di sostegno.

Ad ogni modo si sottolinea che il gruppo si compone di volontari per lo più appartenenti al territorio della Vallagarina per cui si proseguirà con iniziative di sensibilizzazione e di promozione di questa attività anche tra coloro che operano nell'Alto Garda e Ledro.

Si ricorda che il gruppo CONfronTiAmoCI è un'occasione per tutti gli amministratori di sostegno di avere uno spazio di dialogo e di confronto alla pari con coloro che condividono la medesima esperienza e le stesse difficoltà e per questo utile per trovare soluzioni creative o semplicemente un sentimento di solitudine e frustrazione che a volte gli AdS sperimentano.

Modalità: piattaforma Zoom.

N. presenti:

24 febbraio: 11 persone - 31 marzo: 10 persone - 28 aprile: 6 persone - 26 maggio: 6 persone - 22 settembre: 5 persone - 20 ottobre: 6 persone - 13 dicembre: 6 persone.

Stakeholder coinvolti: Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina, Comunità Alto Garda e Ledro, Associazione A.M.A.



Collaborazioni attivate

La realizzazione del progetto ha permesso di proseguire la collaborazione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, di dare continuità al servizio di sportello presente mensilmente sul territorio e di iniziare un ragionamento con le realtà territoriali sull'ads in forma associativa.

Risultati raggiunti rispetto a quelli previsti

Il progetto ha permesso la realizzazione di iniziative a supporto dei cittadini, delle famiglie e degli amministratori di sostegno.

In particolare è stato possibile dare continuità al Punto Informativo e al gruppo CONfronTiAmoCI, è stato creato un video di infografica sul tema del consenso informato e DAT che può essere visionato su larga scala sul sito del Progetto Trentino, infine è stato possibile incontrare alcune realtà del territorio per iniziare a parlare dell'ads in forma associativa. A differenza di altri territori, tuttavia, non si è deciso di far seguire a questo primo incontro un secondo per via del numero ridotto di partecipanti e la difficoltà mostrata nell'aderire all'iniziativa. Questa attività verrà riprogrammata con modalità differenti nell'ambito di iniziative future.

Modalità di valutazione delle attività

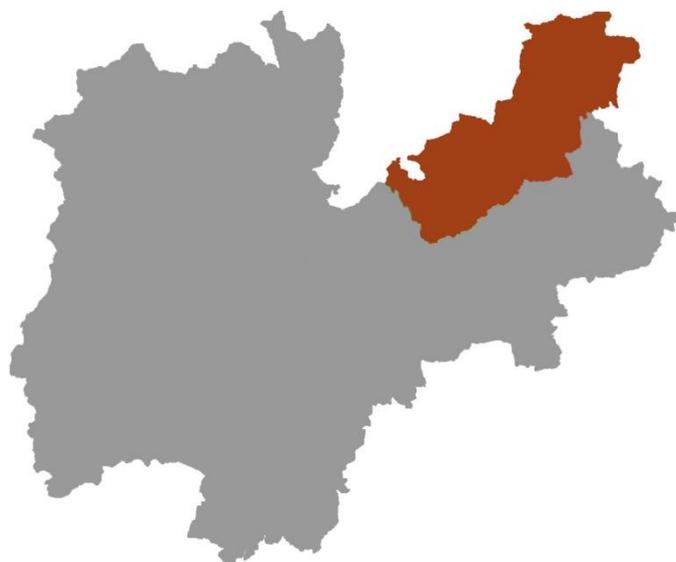
Le modalità di valutazione sono state basate sia su strumenti quantitativi, come il numero di accessi allo sportello, il questionario di gradimento dell'iniziativa del gruppo CONfronTiAmoCI e del corso di formazione e il

numero di partecipanti alle iniziative, sia da un punto di vista qualitativo per il quale è stato preso in considerazione l'interesse dimostrato durante gli incontri e l'impatto positivo che il progetto ha prodotto sia in termini di costruzione e consolidamento delle reti territoriali sia in rapporto all'accresciuto livello di conoscenza della tematica sul territorio.

Tabella 16 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021

ALTO GARDA E LEDRO	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Incontro informativo presso A.P.S.P. Residenza Molino di Dro – 6 dicembre 2021					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	2	2	4
Corso di formazione per professionisti sanitari, operatori delle comunità, familiari e utenti del Servizio Psichiatria ambito centro-sud (Alto Garda e Giudicarie) "L'evoluzione del ruolo di amministratore di sostegno: nuove esigenze e cambiamenti di approccio" – 1° edizione 9 novembre, 2° edizione 23 novembre					
PRESENZE	-	-	2	2	4
ORE	-	-	7	7	14
Incontro di approfondimento nell'ambito del gruppo CONfronTIAMOci – 24 febbraio e 13 dicembre					
PRESENZE	2	-	2	2	5
ORE	3,5	-	3,5	3,5	10,5
Punto Informativo di Riva del Garda					
PRESENZE	-	-	-	10	10
ORE	-	-	-	34,75	34,75
Gruppo CONfronTIAMOci					
PRESENZE	2	-	1	2	5
ORE	3	-	1,5	3	7,5

COMUN GENERAL DE FASCIA
E COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME



F FORMAZIONE

Incontro formativo sindaci/assessori Comunità della Val di Fiemme - 1 febbraio

A febbraio si è svolto un incontro formativo in tema di amministrazione di sostegno rivolto ai sindaci/assessori della Comunità della Val di Fiemme attraverso la piattaforma Zoom. In particolare è stata presentata la figura dell'amministratore di sostegno e approfondito il ruolo delle amministrazioni comunali chiamate a svolgere l'incarico di AdS. Infine è stata presentata brevemente l'amministrazione di sostegno in forma associativa.

Modalità: online tramite Zoom.

N. presenti: 11 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

S SUPPORTO

Punto Informativo di Cavalese

Ogni terzo martedì del mese dalle 11.00 alle 13.00

c/o Comunità Territoriale della Val di Fiemme

Via Alberti, 5

Punto Informativo di Pozza di Fassa

Ogni terzo martedì del mese dalle 14.00 alle 16.00

c/o Comun General de Fascia

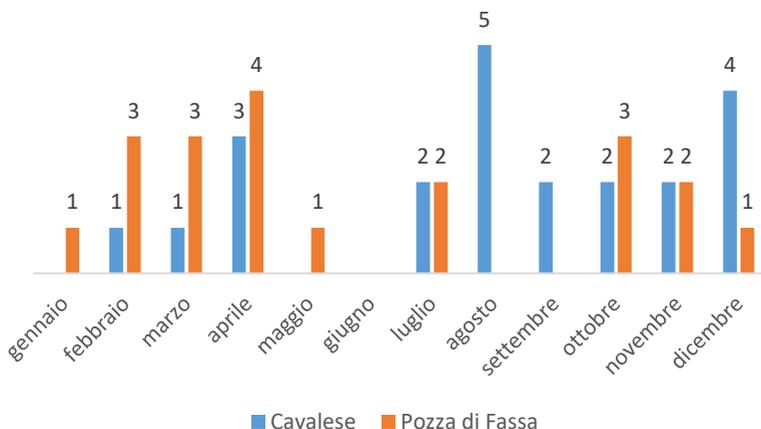
Strada di Prè de Geija, 2

Potenziamento Punto Informativo Fiemme e Fassa

Nel corso del 2021 è proseguito con regolarità lo sportello mensile, ogni terzo martedì del mese, a Cavalese (11.00-13.00) e a San Giovanni di Fassa (14.00-16.00).

Nel corso del 2021 si registrano un totale di 42 accessi, 22 riferibili allo sportello di Cavalese e i rimanenti 20 al Punto Informativo di Fassa. Le situazioni accolte superano di 9 unità quelle del 2020.

Grafico 16 - Accessi Punto Informativo in Val di Fiemme e Valle di Fassa. Anno 2021



Stakeholder coinvolti: Comun General de Fascia, Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

Nel territorio della Val di Fiemme e Fassa il gruppo CONfronTiAmoCI è partito



CONfronTiAmoCI
gruppo per amministratori di sostegno in Fiemme e Fassa

1 20 aprile 2021 ore 20.00
In che modo il tema del POTERE si intreccia con la relazione d'aiuto tra A.d.S. e beneficiario?
Ne parliamo con il prof. Alberto Conci...
Il gruppo si svolgerà online attraverso la piattaforma Zoom.
Per informazioni e iscrizioni: 340 2823028
confrontiamoci@amministratoresostegno.it

2 18 maggio ore 18.00

3 15 giugno ore 18.00

nel dicembre 2020.

Il gruppo, che per tutto l'anno si è riunito online, si ispira alla metodologia dell'auto mutuo aiuto ed è facilitato da un operatore dell'Associazione, la

partecipazione è libera e volontaria.

Modalità: piattaforma Zoom.

N. presenti:

19 gennaio: 3 persone - 16 febbraio: 3 persone - 20 aprile: 4 persone - 18 maggio: 0 partecipanti - 15 giugno: 2 partecipanti - 28 settembre: 2 partecipanti - 26 ottobre: 4 partecipanti - 14 dicembre: 2 partecipanti.

Stakeholder coinvolti: Comun General de Fascia, Comunità Territoriale della Val di Fiemme, Associazione A.M.A



Collaborazioni attivate

La realizzazione degli interventi progettuali ha permesso la prosecuzione e il rafforzamento della collaborazione positiva creatasi con il Comun General de Fascia e la Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

Risultati raggiunti rispetto a quelli previsti

Il progetto ha permesso la realizzazione di iniziative a supporto dei cittadini, alle famiglie e agli amministratori di sostegno. In particolare è stato possibile dare continuità e implementare il Punto Informativo, avviare il gruppo CONfronTiAmoCI, due azioni che mirano a dare sostegno e ad accompagnare gli amministratori di sostegno nello svolgimento del ruolo e a supportare i cittadini che si trovano a doversi confrontare con questa tematica.

Modalità di valutazione delle attività

Le modalità di valutazione sono state basate sia su strumenti quantitativi, come il questionario di gradimento del corso di formazione, sia da un punto di vista qualitativo per il quale è stato preso in considerazione l'interesse dimostrato durante gli incontri e l'impatto positivo che il progetto ha prodotto sia in termini di costruzione e consolidamento delle reti territoriali sia in rapporto all'accresciuto livello di conoscenza della tematica sul territorio.

Tabella 17 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021

VAL DI FIEMME E VALLE DI FASSA	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Incontro formativo sindaci/assessori Comunità della Val di Fiemme - 1 febbraio					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	1	1	2
Punto informativo di Cavalese					
PRESENZE	-	-	-	5	5
ORE	-	-	-	11	11
Punto informativo di Pozza di Fassa					
PRESENZE	-	-	-	7	7
ORE	-	-	-	12,25	12,25
Gruppo CONfronTiAmoCI					
PRESENZE	-	-	-	6	6
ORE	-	-	-	6	6

COMUNITÀ DELLA VAL DI CEMBRA



I INFORMAZIONE

Incontri con le amministrazioni comunali della Val di Cembra

Nel corso del 2021 sono stati organizzati diversi incontri con le amministrazioni comunali della Val di Cembra (sindaci e/o assessori) con l'obiettivo di presentare la misura dell'amministrazione di sostegno con un particolare focus sul ruolo svolto dal Comune, specialmente vista la possibilità che il Giudice Tutelare possa nominare il sindaco per una situazione del suo stesso comune.

Gli incontri sono stati anche occasione per offrire un momento di confronto su situazioni particolarmente critiche presenti all'interno della comunità.

Modalità: online tramite Meet oppure in presenza.

N. presenti:

- 11 ottobre – Comune di Giovo (Meet): 4 partecipanti;
- 20 ottobre – Comune di Cembra (presenza): 2 partecipanti;
- 20 novembre – Comune di Sover (presenza): 1 partecipante;
- 30 novembre – Comune di Altavalle (presenza): 4 partecipanti.

Stakeholder coinvolti: Comuni della Val di Cembra (sindaci e/o assessori).



Attività di consulenza al Servizio Sociale

Le assistenti sociali della Comunità della Valle di Cembra si sono rivolte all'Associazione per consulenze telefoniche in merito a situazioni prese in carico dal Servizio.



Collaborazioni attivate

La realizzazione degli interventi progettuali ha permesso di proseguire una collaborazione positiva con la Comunità della Val di Cembra.

Risultati raggiunti rispetto a quelli previsti

Il progetto ha permesso il rafforzamento della collaborazione con il Servizio Sociale della Comunità che ha mantenuto rapporti costanti con l'Associazione per ricevere delle consulenze e un accompagnamento dedicati per situazioni prese in carico.

Il progetto ha permesso inoltre di informare e sensibilizzare un buon numero di amministrazioni comunali e di presentare l'ads in forma associativa alle associazioni potenzialmente interessate presenti sul territorio.

Modalità di valutazione delle attività

La valutazione si è basata sul raggiungimento degli obiettivi progettuali, in termini concreti il numero di contatti intercorsi con il Servizio sociale e la soddisfazione degli operatori. L'interesse è stato preso in considerazione anche nella valutazione degli incontri con le amministrazioni comunali e le realtà associative, così come il numero delle persone e associazioni che hanno partecipato e all'impatto positivo che il progetto ha prodotto in rapporto all'accresciuto livello di conoscenza della tematica sul territorio.

Tabella 18 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021

VAL DI CEMBRA	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Incontri con le amministrazioni comunali della Val di Cembra					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	1	1	2
Attività di consulenza al Servizio Sociale					
PRESENZE	-	-	-	2	2
ORE	-	-	-	1,75	1,75

COMUNITÀ VALLE DEI LAGHI





Punto Informativo di Vezzano

Ogni primo venerdì del mese dalle 9.30 alle 12.00

c/o la sede del Comune di Vallelaghi

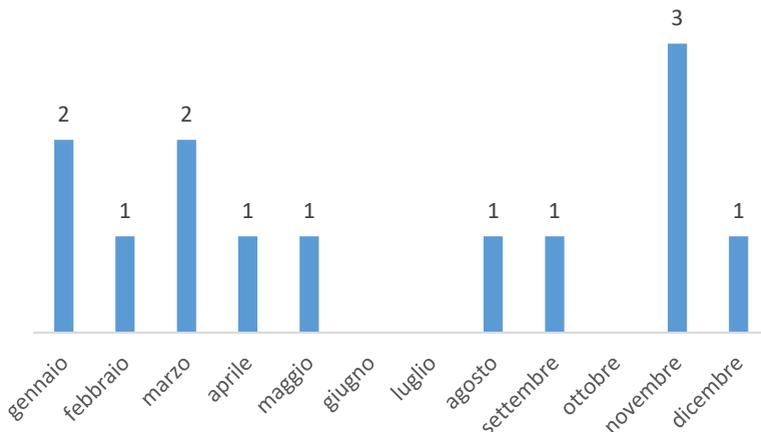
Via Roma, 41

Punto Informativo di Vezzano

Nel 2021 sono proseguite le aperture allo sportello collocato nel Comune di Vezzano. Il Punto Informativo è previsto ogni primo venerdì del mese previo appuntamento.

Nel corso del 2021 sono state accolte 13 persone, come rappresentato nel grafico sotto.

Grafico 17 - Accessi Punto Informativo in Valle dei Laghi. Anno 2021



Stakeholder coinvolti: Comunità della Valle dei Laghi.



Collaborazioni attivate

Il progetto ha permesso di rafforzare la collaborazione tra la Comunità della Valle dei Laghi e l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino.

Inoltre in occasione della programmazione e realizzazione delle diverse attività sono state coinvolte diverse realtà del territorio con le quali si è instaurata una collaborazione positiva (Associazione Oasi, Caritas, Avulss, Centro giovani Terlago, Apeiron).

Si sottolinea infine il percorso che è stato svolto con l'Associazione Oasi nell'ambito dell'ads in forma associativa che si è sviluppato nel corso di alcuni incontri. Fin dal primo momento, a fronte di un interesse da parte dell'Associazione Oasi di diventare ads per una situazione conosciuta, non è stata solo illustrata questa possibilità, ma c'è stato un confronto sulle modalità pratiche di svolgimento dell'incarico. I due incontri successivi sono entrati più nel merito della questione, soprattutto in seguito a una decisione da parte del direttivo dell'associazione di proseguire con questo percorso.

Nell'ambito dell'ads in forma associativa, l'Associazione Comitato ha dato la sua disponibilità ad accompagnare la realtà interessata sia in merito alla produzione documentale interna sia nell'ambito del Tribunale al fine di sensibilizzare, se necessario, i giudici in merito a questa possibilità.

Risultati raggiunti rispetto a quelli previsti

Il progetto ha permesso la costruzione di una rete di servizi, formali e informali, intorno al tema dell'amministrazione di sostegno, coinvolgendo anche realtà che ne erano estranee, come i circoli giovanili.

Attraverso le iniziative il gruppo di lavoro ha cercato, non solamente di formare e informare la popolazione su questa misura, ma anche di sensibilizzarla sull'importanza di raccogliere delle disponibilità di volontari che si possano mettere a disposizione come forma di cittadinanza attiva e di volontariato virtuoso.

Come esposto sopra, il percorso informativo-formativo ha raccolto una certa soddisfazione tra i partecipanti, rilevata attraverso un questionario di gradimento, inoltre il tema dell'ads associativo ha trovato la disponibilità di una realtà territoriale di intraprendere questo percorso nell'ambito di una sperimentazione che probabilmente sarà la prima in Trentino.

Lo sportello, infine, è stato un servizio a supporto dei cittadini, dei servizi e degli amministratori di sostegno locali per rispondere, secondo un principio di vicinanza, ai bisogni del territorio.

Modalità di valutazione delle attività

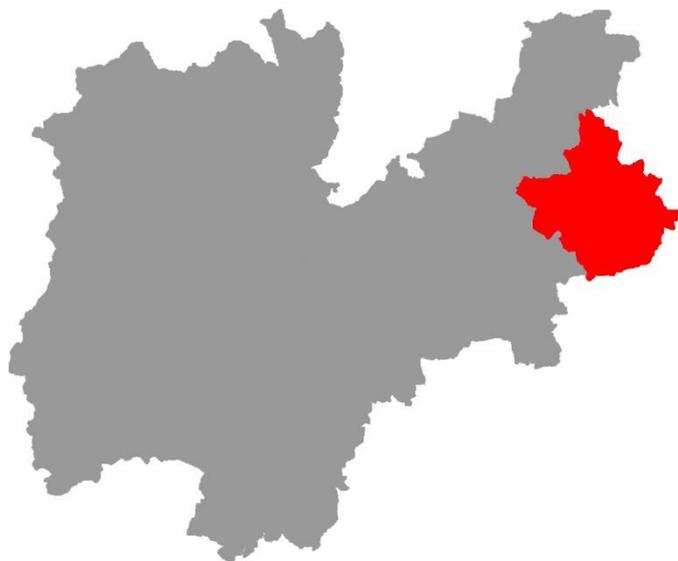
Le modalità di valutazione sono state basate su strumenti quantitativi, in particolare gli accessi allo sportello, i risultati dei questionari di gradimento raccolti a conclusione del corso di formazione e il numero di partecipanti alle iniziative.

Da un punto di vista qualitativo è stato preso in considerazione l'interesse dimostrato durante gli incontri e l'impatto positivo che il progetto ha prodotto sia in termini di costruzione e consolidamento delle reti territoriali sia in rapporto all'accresciuto livello di conoscenza della tematica sul territorio attraverso interventi informativi e di sensibilizzazione.

Tabella 19 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021

VALLE DEI LAGHI	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Punto informativo di Vezzano					
PRESENZE	-	-	-	8	8
ORE	-	-	-	11	11

COMUNITÀ DI PRIMIERO



 **INFORMAZIONE**

Incontro informativo con amministratori comunali – 3 novembre

Nel mese di novembre 2021 si è svolto un incontro informativo sul tema dell'amministrazione di sostegno rivolto alle amministrazioni comunali della Comunità di Primiero. In particolare è stata presentata la figura dell'amministratore di sostegno con un approfondimento sul ruolo delle amministrazioni comunali chiamate a svolgere l'incarico di AdS. La serata è stata un'occasione importante per promuovere il Punto Informativo attivo in Primiero.

Luogo e data: 3 novembre a Fiera di Primiero.

N. presenti: 6 persone.

Stakeholder coinvolti: Comunità di Primiero, Cooperativa Sociale Vales, A.P.S.P. Valle del Vanoi, A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero, Laboratorio Sociale Primiero, Associazione La Formica Onlus, Anffas Trentino Onlus.



Punto Informativo di Fiera di Primiero

Ogni secondo mercoledì del mese dalle 14.30 alle 16.30

c/o sede della Comunità di Primiero

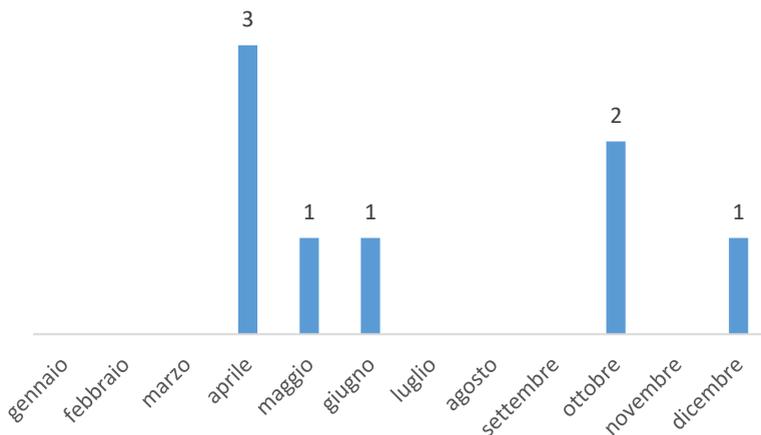
Via Roma, 19

Punto Informativo di Fiera di Primiero

Per tutto il 2021 lo sportello di Fiera di Primiero era previsto ogni secondo mercoledì del mese dalle 14.30 alle 16.30, previo appuntamento.

Il seguente grafico riporta il numero di accessi registrati nel corso dell'anno per un numero complessivo di situazioni accolte pari a 8.

Grafico 18 - Accessi Punto Informativo in Primiero. Anno 2021



Stakeholder coinvolti: Comunità di Primiero, Cooperativa Sociale Vales, A.P.S.P. Valle del Vanoi, A.P.S.P. “San Giuseppe” di Primiero, Laboratorio Sociale Primiero, Associazione La Formica Onlus, Anffas Trentino Onlus.

Lavoro con i volontari

In seguito al corso di formazione tenutosi nel corso del 2020, si sono svolti dei colloqui telefonici con i singoli partecipanti al fine di sondare una loro eventuale disponibilità a diventare futuri volontari AdS; questo lavoro ha portato alla raccolta di un paio di disponibilità.

Si sono contattati telefonicamente in seguito anche i volontari e famigliari AdS di cui il Servizio Sociale è a conoscenza. Questi ultimi colloqui telefonici, sebbene non abbiano fatto emergere nuove disponibilità, sono stati utili per rispondere a dei loro quesiti e per promuovere la presenza del Punto Informativo territoriale, al quale un paio di persone si sono poi rivolte.

Infine sono stati contattati gli iscritti all'elenco provinciale volontari AdS della Provincia Autonoma di Trento raccogliendo tre disponibilità.

Tutte le disponibilità raccolte mediante le modalità sopra descritte sono state quindi segnalate al Servizio sociale che potrà quindi usufruirne in caso di bisogno.

TERRITORIO

Collaborazioni attivate

La programmazione e la realizzazione delle attività ha visto il coinvolgimento, oltre che del Servizio sociale ente capofila del progetto, anche dei partner territoriali che hanno supportato nella promozione delle iniziative attivate. La valutazione di aderire al bando provinciale, così come la programmazione e la realizzazione delle iniziative in programma, sono state occasioni importanti per la creazione di una partnership tra la Comunità di Primiero e l'Associazione.

Risultati raggiunti rispetto a quelli previsti

Nel biennio 2020-2021 il progetto ha visto la realizzazione delle attività previste dal progetto: l'attivazione di un Punto Informativo, l'organizzazione di un percorso informativo e formativo rivolto alla cittadinanza, un lavoro con i volontari AdS presenti sul territorio e un incontro informativo con le amministrazioni comunali del territorio.

Modalità di valutazione delle attività

La valutazione delle attività previste nel progetto territoriale ha considerato come indicatori quantitativi il numero dei partecipanti alle iniziative proposte e la risonanza positiva che gli eventi hanno avuto sul territorio.

Da un punto di vista qualitativo è stato valutato il livello di interesse dei partecipanti attraverso domande di approfondimento e i riscontri positivi raccolti successivamente alle iniziative.

Tabella 20 - Risorse umane impiegate per attività. Anno 2021

PRIMIERO	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Incontro informativo con amministratori comunali – 3 novembre					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	1,5	1,5	3
Punto informativo di Fiera di Primiero					
PRESENZE	-	-	-	3	3
ORE	-	-	-	3,75	3,75

TERZA PARTE

Dimensione economica

ASSOCIAZIONE COMITATO PER L'AMMINISTRARE DI SOSTEGNO
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti per quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	476	601
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale Immobilizzazioni (B)	476	601
C) Attivo circolante:		
<i>I - Rimanenze:</i>		
<i>II - Crediti:</i>	60.476	82.744
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.:</i>		
<i>IV - Disponibilità liquide:</i>	54.834	70.059
Totale Attivo circolante (C)	115.311	152.803
D) Ratei e risconti:		2.009,38
Totale Ratei e Risconti (D)	0	2.009
TOTALE ATTIVO	115.787	155.413

PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
<i>I - Fondo di dotazione</i>	312	312
<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
<i>1 - Fondo Sviluppo Tecnologico</i>	13.469	10.969
<i>III - Patrimonio libero</i>		
<i>1 - Riserve statutarie</i>		
<i>2 - Riserve di utili o avanzi di gestione</i>	3.268	5
<i>IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio</i>	2.791	3.263
Totale Patrimonio Netto (A)	19.839	14.549
B) Fondi per rischi e oneri		
C) T.F.R.	17.144,91	13.608,99
Totale T.F.R. (C)	17.145	13.609
D) Debiti		
<i>- entro 12 mesi</i>	78.723	54.588
<i>- oltre 12 mesi</i>		
Totale Debiti (D)	78.723	54.588
E) Ratei e risconti	80	72.666,38
Totale Ratei e Risconti (D)	80	72.666
TOTALE PASSIVO	115.787	155.413

Il presente Bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili
Trento,

ASSOCIAZIONE COMITATO PER L'AMMINISTRARE DI SOSTEGNO

ONERI E COSTI	31/12/2021	31/12/2020	PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	31/12/2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiario, di consumo e di mercato			1) Proventi da quote associative e apporti dai fondatori	1.485	1.355
2) Servizi	64.757	36.771	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	6.000	6.000	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	97.631	95.947	4) Erogozioni liberali	1.035	
5) Ammortamenti	124	760	5) Proventi dal 5 per mille	1.762	1.066
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	2.500		6) Contributi da soggetti privati	400	400
7) Oneri diversi di gestione	122	932	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Finanze e titoli			8) Contributi da enti pubblici	169.307	139.619
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.668	1.300
			11) Finanze e titoli		
Totale	171.134	139.581	Totale	176.058	144.448
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	4.923	4.866
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiario, di consumo e di mercato			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Finanze e titoli		
8) Finanze e titoli					
Totale	0,00	0,00	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolta fondi occasionali			2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	f	1) Da rapporti bancari	0	3
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	0	f	Totale	0	3
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	2
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiario, di consumo e di mercato			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Oneri diversi di gestione					
Totale	0	0	Totale	0	0
TOTALE ONERI E COSTI	171.134	139.582	TOTALE PROVENTI E RICAVI	176.058	144.451
			Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+/-)	4.924	4.889
			Imposte	2133	1.606
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	2.791	3.283
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

Il presente Bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili Trento,

Le principali entrate sono derivate da:

Provincia Autonoma di Trento - legge n. 35 del 1983	93.267,00 €
Territorio Val d'Adige - Comune di Trento	14.634,86 €
Comunità Primiero	3.034,66 €
Comun General de Fascia - Comunità territoriale della Valle di Fiemme	4.364,79 €
Comunità della Valle dei Laghi	1.525,13 €
Comunità della Valle di Cembra	2.344,62 €
Comunità Valsugana e Tesino	3.268,20 €
Comunità Rotaliana-Königsberg - Comunità della Paganella	5.844,27 €
Comunità delle Giudicarie	5.834,89 €
Comune di Rovereto - Comunità della Vallagarina	11.021,19 €
Comunità della Valle di Non e della Valle di Sole	8.967,66 €
Comunità Alto Garda e Ledro	6.875,90 €
Comunità Alta Valsugana e Bersntol - Magnifica Comunità degli Altopiani Cimbri	8.324,29 €
Quote associative	1.485,00 €
Erogazioni liberali	1.035,00 €
5x1000	1.762,07 €
Cassa Rurale della Vallagarina	800,00 €

Le principali uscite sono derivate da:

Retribuzione personale dipendente.

Nel corso dell'anno 2021 l'Associazione si è avvalsa del lavoro di 4 dipendenti:

- o Jlenia Polli, assunta a livello E1 a tempo indeterminato con un monte ore settimanale di 38 ore;
- o Francesco Taurino, assunto a livello D2 a tempo indeterminato con un monte ore settimanale di 15 ore;
- o Thomas Margon, assunto a livello D2 a tempo indeterminato con un monte ore settimanale di 38 ore;
- o Caterina Artuso, assunta a livello D2 a tempo indeterminato con un monte ore settimanale di 10 ore.

La spesa complessiva per le retribuzioni riferita al lavoro ordinario è stata pari a **70.284,11 euro**.

Indennità di trasferta diarie.

L'Associazione riconosce al personale dipendente un rimborso chilometrico, concordato dal Direttivo sulla base delle tabelle mensili esposte sul sito Istituzionale della Provincia Autonoma di Trento, per le trasferte effettuate con un proprio mezzo per ragioni di servizio così come il rimborso per eventuali trasferte con mezzi pubblici. Inoltre a partire da gennaio 2020 il Direttivo ha deliberato una indennità di trasferta per le trasferte fuori comune pari ad euro 11,50. Il costo di questa voce nell'anno 2021 è stato pari a **3.770,55 euro**.

Accantonamento quota indennità di fine rapporto (T.F.R.).

Il costo sostenuto relativo al T.F.R. del personale dipendente è stato pari a **5.292,97 euro**.

Contributi previdenziali e assistenziali.

Gli oneri sociali sostenuti nell'anno 2021 sono stati pari a **22.044,81 euro**. In questa voce sono stati inseriti i costi per i contributi INPS, i costi per l'assicurazione Inail. In questa voce è stato inserito anche il costo di **340,00 euro** per l'iscrizione al fondo sanitario di Cooperazione Salute riservato ai dipendenti a tempo indeterminato.

Spese per il personale volontario.

I costi sostenuti per il personale volontario sono stati complessivamente pari a **30,00 euro**, come rimborso per anticipi per prestazioni rese nell'ambito dell'ADS Associativo.

Canoni di locazione.

Il personale dipendente dell'Associazione svolge l'attività di ufficio presso la struttura distaccata della Cooperativa Sociale La Rete in via delle Laste, 3 presso il Convento dei Frati Cappuccini. La Cooperativa insieme allo spazio ha messo a disposizione nel corso del 2021 anche diversi servizi necessari per lo svolgimento dell'attività di ufficio (luce, acqua, software aziendali). Il costo sostenuto nell'anno 2021 è stato pari a **6.000,00 euro**.

Spese telefoniche.

Il costo sostenuto nell'anno 2021 è stato pari a **797,20 euro** di cui **356 euro** rimborsati alla Cooperativa Sociale La Rete per i costi di telefonia mobile e **441,20 euro** come costi diretti per la linea fissa ed internet.

Spese di gestione

Nella presente voce sono state inserite spese complessive pari a **28.997,85 euro** distribuite come segue:

- **Assistenza contabile.** L'Associazione si avvale della consulenza di uno studio commercialista per l'assistenza fiscale e contabile per 2.981,68 €;
- **Consulenza personale ed elaborazione paghe.** L'Associazione per l'elaborazione delle paghe e per la gestione dei contratti e l'invio telematico del modello fiscale 770 si avvale di uno studio di consulenza sul lavoro per 2.513,49 €.
- **Sito internet e servizi web.** In questa categoria di spesa sono stati inseriti i costi relativi al rinnovo del portale www.amministratoredisostegnotn.it e i costi connessi con la pubblicazione sperimentale del sito www.associazionesostegnotrentino.org. Nel corso del 2021 è proseguita l'implementazione nel portale delle funzioni FAQ e di guida all'AdS. Sono inoltre inseriti i costi per il mantenimento della casella PEC dell'Associazione ed i servizi attivati per la gestione del Lavoro Agile e delle attività di formazione ed informazione da remoto per 1.915,59 €.
- **Consulenza sicurezza sul lavoro.** Anche nel corso dell'anno 2021 l'Associazione si è avvalsa della collaborazione di un consulente in materia di sicurezza sul lavoro con il fine di regolarizzare i diversi adempimenti previsti in materia per 366,00 €.
- **Consulenza privacy.** Nel corso dell'anno 2021, al fine di regolarizzare le procedure associative di gestione dei dati con l'attuale normativa privacy, è stato incaricato un consulente che ha fornito inoltre un

servizio di assistenza in merito a quesiti, aggiornamenti e nuove disposizioni applicabili in materia di privacy per 260,00 €.

- **Attrezzature.** Spese di attrezzature informatiche per la gestione del Lavoro Agile e delle attività di formazione ed informazione da remoto per 899,00 €
- **Altro.** spese relative ai parcheggi dei dipendenti nello svolgimento delle loro attività sul territorio; spese per attrezzature consumabili da ufficio non riconducibili alla cancelleria; leasing della stampante multifunzione; spazio server in cloud; elaborazione di nuovo materiale comunicativo, stampa del bilancio sociale per 19.427,27 €.
- **Spese per servizi bancari.** Relative ai costi per l'esecuzione delle operazioni ed alla gestione del conto corrente. 634,82 euro

Compensi per consulenze e collaboratori

Nell'anno 2021 sono stati elargiti compensi per prestazioni connesse alla realizzazione dei servizi offerti alla cittadinanza e al funzionamento organizzativo dell'Associazione nell'ambito dei progetti territoriali per un importo complessivo pari a **28.561,03 euro**. L'importo è così costituito:

- **Incarico professionale per consulenza nell'ambito di interventi informativi e formativi.** Anche nel corso del 2021 l'Associazione si è avvalsa del supporto di esperti in materia giuridica per il funzionamento dei Punti Informativi, per la predisposizione del commento giuridico all'interno della newsletter e per alcuni interventi in serate formative e informative per 3.980,06 euro.

- **Incarico di collaborazione per il supporto sui progetti territoriali.** Nel 2021 l'associazione si è avvalsa di collaboratori per garantire i servizi sui territori nell'ambito dei progetti Vitalizi per 18.620,97 euro.
- **Incarico di collaborazione per il supporto nei gruppi CONfronTiAmoCI.** Nel corso dell'anno 2021 l'Associazione si è avvalsa di collaboratori per la gestione dei gruppi CONfronTiAmoCI per 5.960,00 euro.

Premi per polizze assicurative.

Nel 2021 l'associazione ha sostenuto una spesa per le polizze assicurative pari a **418,67 euro**.

Accantonamento quota di ammortamento.

Nel corso del 2020, a seguito del cambio di sede operativa, l'Associazione ha acquistato beni in ammortamento la cui quota per l'anno di interesse è pari a **124,26 euro**.

Spese per pulizie.

Per l'anno 2021 l'associazione ha sostenuto **1.205,28 euro** di costi per la pulizia dell'ufficio

Spese di riscaldamento

A differenza dell'anno precedente, a causa del forte aumento dei costi energetici e di riscaldamento, per l'anno 2021 si è reso necessario integrare la quota di riscaldamento solitamente ricompresa nel canone di locazione, per **976,00 euro** a compensazione dei maggiori consumi.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
“Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino”

Titolo I

Costituzione e scopi

Art.1 - Denominazione-Sede-Durata

1. Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come “Codice del Terzo settore”), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione non riconosciuta denominata “Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino”, di seguito indicata anche come “Associazione”.
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Trento presso la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale in Via Dordi, 8. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Trento non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.
3. Essa opera nel territorio della provincia di Trento, con possibilità di operare su tutto il territorio nazionale e/o internazionale.
4. L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero.
5. L'Associazione ha durata illimitata.

Art.2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo “APS” o dell'indicazione di “associazione di promozione sociale”

1. A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo “APS” o l'indicazione di “associazione di promozione sociale” dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi “Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino APS” oppure “Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino associazione di promozione sociale”.

2. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

3. Fino all'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'acronimo "APS" o l'indicazione di "associazione di promozione sociale" potranno comunque essere inseriti nella denominazione sociale qualora l'Associazione risulti iscritta ad uno dei registri, regionali o provinciali, previsti dalla Legge 383 del 2000.

Art.3 – Origine-Scopi

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

2. L'Associazione nasce dall'esperienza del gruppo di lavoro sorto spontaneamente al termine del primo corso di formazione per Amministratore di Sostegno tenutosi a Trento nella primavera 2007 su iniziativa della Cooperativa sociale La Rete e dell'Associazione Famiglie Insieme, con il contributo economico della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale: particolare rilievo è stato dato, nell'ambito della riflessione proposta dal gruppo di lavoro, all'importanza di favorire la creazione di un sistema permanente di promozione e formazione di volontari disponibili a ricoprire un servizio di cittadinanza attiva, a favore della famiglia e della società. Altrettanto rilevante è stata ritenuta l'esigenza di far conoscere sul territorio il ruolo svolto dall'Amministratore di Sostegno, data la recente istituzione della figura e l'assenza di altre iniziative promozionali o informative al riguardo. È stato ritenuto inoltre necessario che le attività di promozione e formazione sul tema dell'Amministratore di Sostegno siano realizzate con il coinvolgimento del maggior numero di realtà organizzative pubbliche e private che a diverso titolo di occupano della cura delle persone - anziane, disabili o con problematiche legate alla salute mentale - prive in tutto o in parte della propria autonomia.

3. Nel rispetto ed in applicazione dei principi di cui alla Legge 6/2004, l'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale,

attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in favore dei propri associati o di terzi.

4. Essa opera nei seguenti settori:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

e) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore.

5. L'Associazione persegue le seguenti finalità:

a) realizzazione di una rete di interventi per la promozione e sensibilizzazione della figura dell'Amministratore di Sostegno e più in generale dei soggetti chiamati a prestare incarichi di tutela o curatela;

b) la formazione di volontari disponibili a ricoprire tale servizio;

c) favorire la creazione di un sistema permanente capace di offrire servizi adeguati sull'intero territorio provinciale, con la partecipazione attiva anche dell'Ente Pubblico.

Art.4 - Attività

1. Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

a) sviluppare azioni e percorsi in grado di aumentare le informazioni e la conoscenza della figura dell'Amministratore di Sostegno e dei soggetti chiamati a prestare

incarichi di tutela o curatela, sensibilizzando la società ad un servizio di cittadinanza attiva;

b) promuovere percorsi formativi finalizzati ad aumentare le competenze e l'aggiornamento dei volontari;

c) sviluppare percorsi in grado di supportare i famigliari delle persone prive di autonomia nella fase dell'acquisizione della consapevolezza necessaria in merito alla figura dell'Amministratore di Sostegno, anche attraverso la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto;

d) supportare gli Amministratori di Sostegno prima e durante la loro esperienza di volontariato, sviluppando servizi in grado di rispondere a bisogni di supporto relazionale esperienziale e bisogni di tipo giuridico contabile;

e) svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

2. L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

3. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

4. Per meglio perseguire le sue finalità, l'Associazione, nello svolgimento delle sue attività, potrà instaurare ogni forma di collegamento e collaborazione con enti pubblici e/o privati, che non siano in contrasto con la natura dell'Associazione.

L'Associazione potrà inoltre svolgere attività editoriali a servizio dei propri scopi istituzionali nel rispetto delle leggi vigenti in materia, condurre in locazione e gestire strutture, aree e impianti per iniziative di formazione ed aggiornamento, nonché svolgere ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi

associativi, consentita alle associazioni di promozione sociale dalle disposizioni legislative vigenti.

Titolo II

Norme sul rapporto associativo

Art.5 - Norme sull'ordinamento interno

1. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.
2. Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Art.6 - Associati

1. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le Associazioni di promozione sociale le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.
2. Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di promozione sociale.
3. Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.
4. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Art.7 - Procedura di ammissione

1. Ai fini dell'adesione all'Associazione, tutte le persone fisiche, persone giuridiche pubbliche o private, altri enti o organizzazioni che condividono le finalità dell'Associazione, presentano domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa.

2. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

4. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della deliberazione.

Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

5. Le domande di ammissione presentate da persone assistite o rappresentate da amministratori di sostegno dovranno essere, nel primo caso, presentate e sottoscritte da beneficiario e amministratore di sostegno ovvero, nel secondo caso, dal solo amministratore di sostegno.

Art.8 - Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati hanno il diritto di:

a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;

b) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;

c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

2. L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa, fatta eccezione per il diritto di voto in Assemblea che è disciplinato dall'art.16, c.2, del presente Statuto.

3. Gli associati hanno il dovere di:

a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;

b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

c) versare l'eventuale quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo.

4. Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

Art.9 - Cause di cessazione del rapporto associativo

1. La qualità di associato si perde per:

a) recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;

b) mancato pagamento della quota associativa, se prevista, entro 120 (centoventi) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art.7 del presente Statuto.

2. L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;

b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;

c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

3. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea ordinaria, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso: egli può comunque partecipare alle riunioni assembleari ma non ha diritto di voto.

4. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Titolo III

Norme sul volontariato

Art.10 - Dei volontari e dell'attività di volontariato

1. I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

3. L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

4. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente

sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art.11 - Dei volontari e delle persone retribuite

1. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
2. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
3. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati.

Titolo IV

Organi sociali

Art.12 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) l'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
 - d) l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.

2. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art.13 - L'Assemblea degli associati: composizione, modalità di convocazione e funzionamento

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

2. Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. È ammessa una sola delega per associato.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea può essere inoltre convocata:

- a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno 1/5 (un quinto) degli associati.

Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea.

4. La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati tramite lettera o email almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.

5. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo

simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

7. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

Art.14 - Assemblea ordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea ordinaria:

- a) approvare il bilancio preventivo e consuntivo, predisposti dal Consiglio Direttivo;
- b) approvare il programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) approvare il bilancio sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- d) eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- e) eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- f) eleggere e revocare l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;
- g) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- h) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;

i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;

j) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

2. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Art.15 - Assemblea straordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea straordinaria:

a) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;

b) deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

2. Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (un quarto) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 1/4 (un quarto) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 1/3 (un terzo) degli associati.

Art.16 - L'Assemblea degli associati: regole di voto

1. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.

2. L'esercizio del diritto di voto spetta agli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

3. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; si procede a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

Art.17 - Il Consiglio Direttivo: composizione e durata in carica

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa, ed è composto da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 9 (nove) componenti. I primi membri del Consiglio Direttivo sono nominati nell'atto costitutivo.

2. Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

3. I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

4. Decade dalla carica di consigliere chi, senza giustificato motivo, non intervenga per tre volte consecutive alle sedute del Consiglio direttivo. Ciascun consigliere, avuta notizia della causa di decadenza, può richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio direttivo, a cui spetta pronunciare la decadenza.

Nel caso in cui una causa di decadenza colpisca il Presidente, la richiesta di cui al comma precedente è rivolta al Vice Presidente, che eserciterà i poteri spettanti al Presidente.

Art.18 - Il Consiglio Direttivo: regole di convocazione, di funzionamento e di voto

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri.

2. La convocazione è fatta mediante avviso scritto, il quale deve pervenire ai Consiglieri almeno 4 (quattro) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.

3. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri.
4. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.
5. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.
6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.
7. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.
8. Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, conservato nella sede dell'Associazione.

Art.19 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
 - a) redigere il bilancio preventivo e consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - b) redigere il programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - c) redigere il bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - d) nominare il Presidente, il Vicepresidente e il Tesoriere dell'Associazione;
 - e) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
 - f) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

- g) decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
 - h) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
 - i) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
 - j) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
 - k) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
 - l) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
 - m) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
 - n) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.
3. Il Tesoriere si occupa in generale della gestione dei libri cassa e svolge le mansioni a questo delegate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

Art.20 - Il Presidente: poteri e durata in carica

- 1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.
- 2. Il Presidente dell'Associazione è nominato all'interno del Consiglio Direttivo.
- 3. La carica di Presidente può essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste per l'elezione.
- 4. La carica di Presidente si perde inoltre per dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
- 5. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
 - a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi;

- b) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 15 (quindici) alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
 - d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.
6. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

Art.21 - Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo

1. La carica di Consigliere si perde per:

- a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria, a seguito di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, persistenti violazioni degli obblighi statutari oppure per ogni altro comportamento lesivo degli interessi dell'Associazione;
- c) sopraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art.17, c.2, del presente Statuto;
- d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.

2. Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati nel precedente comma, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. In caso di mancata conferma, oppure di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione tramite cooptazione, salvo ratifica da parte della prima Assemblea ordinaria utile; in caso di mancata ratifica si procederà ad una nuova elezione. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.

3. Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

Art.22 - L'organo di controllo: composizione, durata in carica e funzionamento

1. L'organo di controllo, qualora nominato, è formato da 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati.
2. L'organo di controllo rimane in carica tre (tre) anni e i suoi componenti sono rieleggibili.
3. Esso nomina al proprio interno un Presidente.
4. Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.
5. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.
6. I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art.23 - Competenze dell'organo di controllo

1. È compito dell'organo di controllo:
 - a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
 - c) esercitare il controllo contabile;

- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio.
2. Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.
3. L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art.24 - L'organo di revisione

1. L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da un unico componente, eletto dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Il componente dell'organo di revisione deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti.
2. L'organo di revisione rimane in carica 3 (tre) anni e il suo componente è rieleggibile.
3. L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.
4. Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.
5. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il componente dell'organo di revisione decada dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.
6. Il componente dell'organo di revisione deve essere indipendente ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed imparziale, oltre a non poter ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art.25 - Responsabilità degli organi sociali

1. Delle obbligazioni contratte dall'Associazione rispondono, oltre all'Associazione stessa, anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.
2. I Consiglieri, i direttori generali, i componenti dell'organo di controllo e di revisione (qualora nominati), rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, dei fondatori, degli associati e dei terzi, ai sensi delle disposizioni in tema di responsabilità nelle società per azioni, in quanto compatibili.

Titolo V

I libri sociali

Art.26 - Libri sociali e registri

1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:
 - a) il libro degli associati;
 - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
2. L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia stato nominato.
3. L'Associazione ha inoltre l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato.
4. L'Associazione deve infine tenere il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Titolo VI

Norme sul patrimonio dell'Associazione e sul bilancio di esercizio

Art.27 - Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro

1. Il patrimonio dell'Associazione potrà essere costituito dai beni mobili ed immobili che perverranno all'Associazione a qualsiasi titolo, nonché da donazioni, espressamente destinate all'incremento del patrimonio medesimo.

2. Il patrimonio deve essere amministrato osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenere una redditività adeguata.
3. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
4. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
5. Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione risponde la stessa col suo patrimonio ed in via sussidiaria coloro che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione medesima.

Art.28 - Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a) quote associative;
 - b) contributi pubblici e privati;
 - c) donazioni e lasciti testamentari;
 - d) rendite patrimoniali;
 - e) attività di raccolta fondi;
 - f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
 - g) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;
 - h) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
 - i) utili, proventi, redditi, rimborsi derivanti da prestazioni di servizi convenzionati ed ogni altro introito derivante dallo svolgimento delle attività istituzionali;
 - j) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia, compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo.

Art.29 - Bilancio di esercizio

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.
2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio.
3. Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione entro il termine di 8 (otto) giorni antecedenti l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione.

Titolo VII

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio

Art.30 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.
2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore.

Titolo VIII

Disposizioni finali

Art.31 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

